



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E
SICUREZZA SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

POR SARDEGNA FSE 2007/2013

Rapporto Annuale di Esecuzione
2012

INDICE

NOTA SINTETICA.....	1
1. IDENTIFICAZIONE	7
2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	8
2.1. Risultati e analisi dei progressi	8
2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del Programma Operativo.....	8
2.1.2 Informazioni finanziarie.....	20
2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi	23
2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari	33
2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato	37
2.1.6 Beneficiari dei Finanziamenti FSE	37
2.1.7 Analisi Qualitativa.....	42
2.1.bis Informazioni sugli strumenti di ingegneria finanziaria quali definiti all'art.44 del Regolamento Generale.....	54
2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario.....	58
2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	58
2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo	61
2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006.....	64
2.6. Complementarietà con altri strumenti.....	64
2.7 Sorveglianza e Valutazione.....	67
2.8 Buone prassi – Il Programma <i>Ad Altiore</i>	69
3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ.....	75
3.1 Asse Adattabilità	75
3.1.1. Consegimento degli obiettivi e analisi dei progressi	75
3.1.2. Analisi qualitativa.....	83
3.1.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	86
3.2 Asse Occupabilità	87
3.2.1. Consegimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	87
3.2.2. Analisi qualitativa.....	92
3.2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	95
3.3 Asse <i>Inclusione sociale</i>	97
3.3.1. Consegimento degli obiettivi e analisi dei progressi	97
3.3.2. Analisi qualitativa.....	99
3.3.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	100
3.4 Asse Capitale Umano	101
3.4.1. Consegimento degli obiettivi e analisi dei progressi	101
Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico	108
3.4.2. Analisi qualitativa.....	108
3.4.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	113
3.5 Asse Transnazionalità e Interregionalità	114

3.5.1. Consegimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	114
3.5.2. Analisi qualitativa.....	116
3.5.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	118
3.6 Asse Assistenza tecnica.....	119
3.6.1. Consegimento degli obiettivi e analisi dei progressi	119
3.6.2. Analisi qualitativa.....	119
3.6.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	121
4. COERENZA E CONCENTRAZIONE	122
5. ASSISTENZA TECNICA	124
6. ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'	125
ADDENDUM.....	129

NOTA SINTETICA

Revisione del PO

Nel 2012, con Decisione della Commissione C(2012) 2362 del 3.4.2012, è stata approvata la revisione del PO di cui si è già dato conto nel precedente RAE e che viene sinteticamente descritta nel par. 2.4 e richiamata nell'analisi dei singoli Assi del presente RAE.

Per effetto della revisione del Programma, che consente una maggiore intensità di investimenti nella promozione dell'occupazione e nel rafforzamento delle capacità gestionali del PO, la nuova tabella finanziaria del PO fa registrare l'aumento delle dotazioni degli Assi II e VI e la riduzione degli Assi I, III e V, con diverse intensità.

Di seguito si riporta un prospetto con l'indicazione della revisione del PO e il relativo nuovo piano finanziario preso a riferimento per le analisi contenute nel presente RAE.

ASSE	PIANO FINANZIARIO INIZIALE	PIANO FINANZIARIO RIPROGRAMMATO	Variazione
I – ADATTABILITÀ	€ 138.565.323	€ 138.089.519	-€ 475.804
II – OCCUPABILITÀ	€ 138.565.323	€ 155.312.184	€ 16.746.861
III - INCLUSIONE SOCIALE	€ 109.393.677	€ 89.832.455	-€ 19.561.222
IV - CAPITALE UMANO	€ 306.302.294	€ 306.302.294	-
V - TRANSNAZ.TA' E INTERREG.TA'	€ 21.878.735	€ 11.280.104	-€ 10.598.631
VI - ASSISTENZA TECNICA	€ 14.585.824	€ 28.474.620	€ 13.888.796

Dati di sintesi sull'avanzamento finanziario e fisico del PO

Nel 2012 nell'ambito del POR FSE sono state promosse 15 nuove operazioni, con una mobilitazione di risorse complessiva di oltre 77 Meuro.

Come per le precedenti annualità, gli interventi promossi durante l'anno sono stati destinati a differenti target della popolazione regionale. Tuttavia, oltre 51 Meuro dei 77 investiti nel corso dell'anno, sono stati destinati a disoccupati, inoccupati e a soggetti svantaggiati (Assi II e III del PO). Ciò appare in linea con l'esigenza di misure anticongiunturali, tese a favorire l'occupazione.

Al fine di contrastare il declino dell'occupazione e di contribuire a sostenere il sistema delle imprese e la crescita economica sono state promosse, inoltre, diverse operazioni volte all'aggiornamento delle competenze di lavoratori e imprenditori (circa 12 Meuro complessivi sull'Asse I).

Il resto degli interventi promossi ha riguardato l'Asse IV e quindi studenti sia della scuola secondaria che universitari (circa 14 Meuro complessivi), nonché alcune azioni trasversali, come il rafforzamento degli strumenti di gestione e programmazione del PO (in particolare monitoraggio e valutazione – Asse VI) e attività di informazione/formazione per l'intercultura (Asse V).

Più in particolare sono stati emanati i **dispositivi di attuazione** sinteticamente illustrati a seguire.

- Nell'ambito dell'Asse I Adattabilità sono stati pubblicati:
 - nel mese di luglio 2012, l'avviso pubblico per la costituzione del "Catalogo sperimentale di formazione mirata" (dotazione totale: 1,06 Meuro), volto a favorire l'adeguamento di competenze specifiche, promuovendo la formazione per la licenza di pilota di velivolo e la formazione per l'alta ristorazione (quest'ultimo intervento a valere sull'Asse II);

- nel mese di settembre 2012, l'avviso pluriasse (unitamente all'Asse III) denominato "Alessandro Fleming" - Formazione manageriale per il miglioramento del sistema socio sanitario (dotazione totale: 5 Meuro);
 - nel mese di settembre 2012, l'avviso pluriasse "*Maistru torra*" (unitamente all'Asse V) , volto a favorire la mobilità interregionale e transnazionale per esperienze lavorative nel settore dell'artigianato (dotazione totale: 2,5 Meuro);
 - nel mese di ottobre 2012, l'avviso "Sfide" volto alla qualificazione e specializzazione delle competenze professionali per l'innovazione (dotazione: 1,7 Meuro);
 - sempre nell'ottobre 2012, l'avviso "Cultivar", con l'obiettivo di realizzare percorsi formativi per addetti del settore agricolo e forestale (dotazione: 1,4 Meuro).
- Nell'ambito dell'Asse II Occupabilità sono stati pubblicati:
 - nel mese di luglio 2012 è stata data attuazione al Fondo PISL-POIC FSE, con la pubblicazione dell'avviso di Fase I per la selezione dei PISL e dei POIC predisposti dai Comuni della Sardegna (dotazione iniziale: 20 Meuro); il Fondo mira a favorire le condizioni di sviluppo locale sia dei piccoli comuni dell'entroterra (PISL) che dei grandi Comuni (POIC), puntando a favorire le condizioni di insediamento di nuove esperienze di impresa;
 - sempre nel luglio 2012 è stata data attuazione alle previsioni di cui all'Art. 2 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 70 per finanziare il "Credito d'imposta per nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno", con la pubblicazione dell'avviso per la concessione del beneficio fiscale alle imprese della Sardegna (dotazione iniziale: 20 Meuro); l'intervento è inserito nell'ambito della priorità "occupazione" del Piano di Azione e Coesione (PAC);
 - nel mese di settembre 2012, il bando di gara "Servizio gestione SIL" per lo sviluppo, la manutenzione evolutiva, la gestione applicativi, l'assistenza utenti e il supporto specialistico per il "SIL Sardegna" (dotazione: 6,5 Meuro, in parte a valere anche su Assi IV e VI);
 - nel mese di dicembre 2012 è stato pubblicato dall'O.I. Agenzia Regionale per il Lavoro l'avviso pubblico "Tirocini Formativi e di Orientamento" (dotazione: 5 Meuro).
 - Nell'ambito dell'Asse III Inclusione sociale è stato promosso l'intervento plurirasse già segnalato (avviso "Alessandro Fleming").
 - Nell'ambito dell'Asse IV Capitale Umano sono stati pubblicati:
 - nel mese di marzo 2012, il nuovo avviso "Centri Linguistici d'Ateneo 2012", che prosegue il percorso già intrapreso dall'Assessorato all'Istruzione della Regione con il potenziamento dei Centri Linguistici per la multiculturalità e il multilinguismo (dotazione: 3 Meuro);
 - nel mese di ottobre 2012, l'avviso pubblico per l'erogazione di servizi logistici e di supporto alla formazione dei "*Master Teacher*", volto per l'appunto all'acquisizione dei servizi per la formazione di 1000 *Master Teacher* che dovranno contribuire a favorire l'introduzione delle innovazioni digitali nella didattica (dotazione: 0,99 Meuro);
 - nel mese di dicembre 2012, il nuovo avviso "Master and Back - Alta Formazione 2012" per il finanziamento di Borse di studio destinate alla frequenza di percorsi formativi *post lauream* (dotazione: 3,5 Meuro);
 - nel mese di dicembre 2012, l'avviso "Borse per dottori di ricerca/ricercatori. Fase I" finalizzato a rilevare la manifestazione di interesse delle imprese per la definizione di percorsi di alta formazione e ricerca per l'individuazione delle borse da finanziare (dotazione: 4,1 Meuro).

- Nell'ambito dell'Asse V Transazionalità e interregionalità è stato pubblicato nel luglio del 2012 l'avviso "Immigrazione – Fase II" che ha lo scopo di promuovere azioni di informazione e formazione, nonché di introdurre buone prassi in materia di immigrazione e interculturalità. Si tratta di un'azione che prosegue l'impegno assunto dall'Amministrazione a valle delle analisi commissionate per la rilevazione dei fabbisogni di intervento per la Sardegna (dotazione: 0,850 Meuro).
- Nell'ambito dell'Asse VI – Assistenza Tecnica è stato pubblicato, nel mese di giugno 2012, il bando di gara per l'acquisizione dei servizi di valutazione del PO (base d'asta: 1,5 Meuro).

Nel 2012 si è registrato un progresso attuativo in linea con l'anno precedente, a conferma di un discreto ritmo di avanzamento ormai consolidato. Si è registrata una crescita sostenuta sia degli impegni che risultano pari a 572 Meuro e al 78,5% del costo totale programmato (con un incremento di circa 20 punti percentuali rispetto al 2011), che della spesa, che risulta pari a 418 Meuro, ovvero al 57,3% del programmato (con un incremento di 16 punti percentuali rispetto al 2011) e al 73% dell'impegnato (con un incremento di 2 punti rispetto al 2011).

Si segnala la forte **accelerazione degli impegni** degli Assi I e II, che passano, rispettivamente, dai valori del 34,3% e del 37,8% del 2011 a quelli del 57,4% e del 67,8% del 2012, nonostante un incremento della dotazione complessiva dell'Asse II a seguito della revisione del PO approvata in aprile dalla CE. Anche gli Assi III e IV confermano l'andamento positivo passando rispettivamente dal 69% e 78% all' 84,1% e 95,7% rispetto al costo programmato. Gli Assi V e VI del PO mostrano un livello di avanzamento degli impegni pari rispettivamente al 59,6% e al 43,2% del programmato. In questi casi il confronto con l'annualità precedente non appare significativo, poiché per entrambi gli Assi si registrano drastiche modifiche (seppur di segno opposto) nella dotazione complessiva, per effetto della revisione del PO.

Con riferimento agli **Obiettivi specifici** si conferma il peso rilevante degli impegni a valere sugli obiettivi i) *"Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento"* ed l) *"Creazione di reti tra Università, Centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e Istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione"* (entrambi relativi all'Asse IV) che assorbono complessivamente il 50% degli impegni assunti sul POR.

Gli altri obiettivi che assorbono quote di impegni significative sono:

- l'obiettivo e) "Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese e organizzazione e qualità del lavoro", con un peso del 16% circa sul totale degli impegni assunti;
- l'obiettivo g) "Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro", con un peso del 13%;
- l'obiettivo a) "Sviluppare il sistema di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori" che mostra un peso di circa il 6% sul totale degli impegni assunti.

Si rileva, comunque, che con riferimento a quanto programmato quasi tutti gli Obiettivi specifici del PO mostrano una soddisfacente evoluzione degli impegni, con l'eccezione dell'obiettivo h per il quale si registrano alcune difficoltà di attuazione, che preludono ad una nuova ipotesi di revisione del PO.

In riferimento alla **capacità di spesa**, a livello di Asse, le migliori performance si registrano – coerentemente con l'andamento delle ultime annualità – per gli Assi III e IV, che presentano un livello di spesa, rispettivamente, dell'69,6% (rispetto al 50,4% del 2011) e del 67,9 (rispetto al 58,9% del 2011) del programmato. Le performance di crescita più sostenuta, tuttavia, riguardano gli Assi I e II che raggiungono livelli di spesa pari rispettivamente a 43,3% e 50,6%, con incrementi di 22 e 27 punti percentuali rispetto al 2011 e nonostante un incremento per l'Asse II della dotazione complessiva a causa della revisione del PO.

La dinamica di spesa accresciuta pari al 25% del programmato dell'Asse V si deve, soprattutto, alla rimodulazione del PO approvata dalla Commissione nell'aprile 2012, che ne ha dimezzato la dotazione complessiva iniziale.

Il livello sostenuto della spesa per gli Assi I e II registratosi nell'anno si deve al forte incremento di spesa per le politiche attive del lavoro connesse al cosiddetto pacchetto anticrisi (con una spesa di circa 21 Meuro complessivamente per i due Assi), all'incremento del Fondo "POIC e PISL" (Asse I, per 11 Meuro) e del Fondo Microcredito (Asse II per 15,5 Meuro), al pagamento delle indennità di partecipazione per i lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga (+4,9 Meuro) e alla maturazione delle spese per interventi attuati nelle annualità precedenti (come ad esempio Lunga Estate + 3,8 Meuro di certificazione di spesa).

L'Asse III, nel corso dell'anno, fa registrare un incremento di spesa certificata dovuto essenzialmente alla maturazione dei pagamenti a valere sull'operazione Ad Altiora, volta a favorire il reinserimento nel mercato del lavoro di soggetti svantaggiati (con un livello di certificazioni pari a circa 6,2 Meuro).

La spesa certificata a valere sull'Asse IV nel 2012, si deve invece all'incremento attuativo del *"Programma Master and Back"* (+18,4 Meuro), ai dottorati di ricerca (+4,4 Meuro), agli Assegni di merito (+ 15,7 Meuro) e ai CLA (+1,4 Meuro).

Per quanto riguarda l'Asse V, l'incremento di spesa si deve principalmente all'attuazione del progetto interregionale "Voucher alta formazione".

Con riferimento, in ultimo, allo stato di avanzamento procedurale e fisico a livello di Programma al 31.12.2012 si registrano 12.819 progetti avviati e circa 98 mila destinatari, di cui 47 mila nel 2012.

In particolare, a livello di Asse si segnala che:

- nell'Asse I risultano avviate 1.952 operazioni (approvate 1.975; concluse 1.680), con il coinvolgimento di 24.858 destinatari di cui 11.293 donne (45,4%)
- nell'Asse II risultano avviate 4.761 operazioni (approvate 4.765; concluse 4.470), con il coinvolgimento di 16.385 destinatari di cui 7.616 donne (46,5%)
- nell'Asse III risultano avviate 1.668 operazioni (approvate 1.896; concluse 1.627), con il coinvolgimento di 4.035 destinatari di cui 1.858 donne (46%)
- nell'Asse IV risultano avviate 4.220 operazioni (approvate 4.977; concluse 3.229), con il coinvolgimento di 49.851 destinatari di cui 30.503 donne (61,2%)
- nell'Asse V risultano avviate 203 operazioni (approvate 220; concluse 144), con il coinvolgimento di 2.793 destinatari di cui 1.371 donne (49,1%)
- nell'Asse VI risultano approvate e avviate 15 operazioni di cui 6 già concluse.

Modificazioni a livello organizzativo

Nel 2012, non si registrano modificazioni nella struttura organizzativa deputata alla gestione del PO.

Azioni rivolte a contrastare la crisi

Anche per il 2012 le azioni di contrasto alla crisi in atto hanno riguardato soprattutto iniziative di promozione dell'occupazione o politiche attive volte al reinserimento lavorativo. Con riferimento alle azioni di politica attiva del lavoro si segnala il proseguimento dell'attuazione del **pacchetto anticrisi**, successivamente all'Intesa Stato Regioni 2011-2012 sugli ammortizzatori sociali in deroga e su politiche attive del 20.4.2011, che ha sostanzialmente prorogato di un anno l'intervento, consentendo una intensificazione dei percorsi formativi per i target dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga. I percorsi formativi nel loro

insieme hanno riguardato oltre 8.000 destinatari, di cui oltre 7.000 nel solo 2012. Nel corso dell'anno sono state effettuate da parte dei Servizi interessati le attestazioni di spesa che hanno portato alla certificazione cumulata di oltre 35 Meuro a valere sugli Assi I "Adattabilità" e II "Occupabilità" (politiche attive + indennità di partecipazione).

Con riferimento alle altre azioni di promozione dell'occupazione, si segnalano le **iniziative volte alla creazione di impresa e autoimpiego**, che hanno riguardato l'attuazione di 4 avvisi pubblici – in ordine cronologico di pubblicazione: Europeando, Promuovidea, Impresa Donna e Prima (del 2013). Inoltre, anche la promozione dei Fondi Microcredito e POIC-PISL, va nella direzione di promuovere il lavoro autonomo e lo sviluppo locale.

Nell'ambito delle azioni di contrasto alla crisi particolare attenzione è stata rivolta ai giovani. In linea con le raccomandazioni formulate a livello europeo e al fine di contrastare l'incremento del tasso di disoccupazione giovanile, la Regione Sardegna ha infatti inserito nel "Piano regionale per i servizi, le politiche del lavoro e l'occupazione" approvato nel 2011, **un quadro integrato di interventi specificamente rivolti ai giovani**, che stanZIA risorse per circa 140 Meuro fra FSE (87) e Fondi regionali (53). Sia per effetto della crescita di attenzione verso le azioni di contrasto alla disoccupazione giovanile, sia per la rilevanza della criticità del mercato del lavoro con riferimento ai target dei lavoratori più giovani, il volume di partecipazione alle operazioni del FSE delle fasce di età più basse risulta notevole. I partecipanti alle operazioni del FSE appartenenti alla classe di età 15-24 anni rappresentano al 31.12.2012 oltre il 39% del totale dei destinatari e se si considera la fascia di età fino a 35 anni, fortemente rappresentata dai laureati e ricercatori partecipanti nell'ambito delle operazioni promosse nell'Asse 4 per l'istruzione terziaria (master and back, dottorati di ricerca, borse di ricerca, etc.), la quota di destinatari giovani supera il 50% del totale.

Nel mese di luglio del 2012, infine, è stata data attuazione alle iniziative di agevolazione fiscale per le imprese che hanno assunto e/o assumono lavoratori svantaggiati, ai sensi di quanto previsto dalla normativa nazionale per il "**Credito di imposta per nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno**" (Decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito in Legge 106 del 12 luglio 2011).

Modifiche nell'elenco degli Organismi Intermedi

Nel corso del 2012, non si registrano modifiche nell'elenco degli Organismi intermedi.

Proposta di rimodulazione del PO

A fine 2012, l'AdG ha avviato le consultazioni con la Commissione Europea per una nuova proposta di rimodulazione del PO. La proposta è stata elaborata al fine di consentire alcuni aggiustamenti del piano finanziario finalizzati al pieno utilizzo delle risorse, in attuazione del disegno delle politiche del lavoro promosso dalla Giunta. In particolare:

- si è resa necessaria l'adesione al Piano di Azione e Coesione, oltre che nell'ambito della priorità Occupazione con il "credito di imposta", anche nell'ambito della priorità Agenda Digitale, promuovendo una riduzione del cofinanziamento nazionale per il PO e la realizzazione dell'operazione "Scuola Digitale", in sinergia col FESR, nell'ottica di assicurare un coordinamento unico e una tempistica attuativa più consoni alla fattibilità dell'iniziativa;
- è stato promosso un ampliamento della dotazione del Fondo POIC e PISL, finalizzato a soddisfare la domanda dei Comuni dell'Isola;
- è stato promosso un ampliamento della dotazione complessiva per il finanziamento del credito di imposta per l'occupazione.

La proposta è stata presentata dall'AdG al Comitato di Sorveglianza, con l'illustrazione dettagliata delle ragioni e delle finalità della rimodulazione, attraverso una apposita procedura scritta conclusasi senza osservazioni.

La revisione del Programma Operativo, al momento della predisposizione del presente Rapporto - risulta caricata su SFC e, quindi, all'esame della Commissione.

1. IDENTIFICAZIONE

Programma Operativo

Obiettivo: Competitività Regionale e Occupazione

Zona ammissibile interessata: Regione Sardegna - Italia

Periodo di programmazione: 1 gennaio 2007 – 31 dicembre 2013

Numero del Programma: CCI N° 2007IT052PO016

Titolo del Programma: POR SARDEGNA – FSE 2007-2013

Rapporto Annuale di Esecuzione

Anno di riferimento: 2012

Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del Comitato di Sorveglianza: 6 giugno 2013

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1. Risultati e analisi dei progressi

2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del Programma Operativo

Nella **tabella 1** sono riportati gli indicatori di risultato contenuti nel POR Sardegna FSE 2007-2013, quantificati cumulativamente al 31.12.2012 relativi ai progetti avviati.

Ove non è stato possibile quantificare gli indicatori individuati in sede di definizione del PO, vengono indicate le motivazioni e le problematiche incontrate.

Inoltre, si sottolinea che per garantire una maggiore coerenza degli indicatori rispetto ai cambiamenti intercorsi e alle necessità di revisione del Programma, l'Autorità di Gestione ha risposto nell'immediato con l'introduzione di **indicatori aggiuntivi**.

Si segnala, infine, che nell'ambito della proposta di riprogrammazione del PO elaborata tra la fine 2012 ed i primi mesi del 2013, si è operata anche una revisione degli indicatori e dei target; questi saranno presi in considerazione dopo l'approvazione della riprogrammazione da parte della Commissione, nel prossimo RAE.

Tabella 1 –Indicatori di risultato

Asse 1 – Adattabilità											
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 1 (ob. specifico a)											
Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di Risultato formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati declinato per genere	M		NA	0,30	0,83	1,40	2,03				
	F		NA	0,48	0,99	1,34	1,75				
	Obiettivo*							3,48			
	Linea di riferimento (baseline)	1,12									
Indicatore 2 (ob. specifico b)											
Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti nel territorio	Risultato		NA	NA	NA	0	0				
	Obiettivo*							1,7			
	Linea di riferimento (baseline)	N.Q.									
L'attuazione dell'obiettivo specifico b) è stata caratterizzata, ad oggi, da dispositivi attuativi finalizzati a facilitare la conciliazione famiglia-lavoro. I dispositivi implementati (n. 3 avvisi “Ore Preziose”, consistenti in facilitazioni all’accesso di servizi di custodia dei bambini) sono stati rivolti direttamente ai destinatari ed erogati sotto forma di voucher, non prevedendo il coinvolgimento diretto delle imprese. Per questi motivi non è stato possibile valorizzare l’indicatore 2. L’intervento volto a diffondere nelle aziende pubbliche e private sarde il ricorso a soluzioni organizzative, modalità di lavoro e servizi per favorire la conciliazione tra tempi di lavoro e di cura dei/delle dipendenti con carichi familiari, programmato per il 2012 non è stato ancora messo in campo .											
Indicatore 3 (ob. specifico c)											
Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all’anticipazione e all’innovazione, sul totale delle imprese presenti nel territorio	Risultato		NA	NA	NA	NA	0,42				
	Obiettivo*							0,2			
	Linea di riferimento (baseline)	N.Q.									
Si ricorda che, in aggiunta agli indicatori 3 e 4, al fine di quantificare il numero di imprese coinvolte negli interventi del POR FSE, è stato previsto e valorizzato per le annualità 2010, 2011 e 2012 un indicatore aggiuntivo. Si rammenta inoltre che diversi interventi rivolti alle imprese e finalizzati all’innovazione delle stesse nell’ottica di accrescimento della competitività del tessuto imprenditoriale regionale sono stati attivati nell’ambito dell’Asse II e, pertanto, non possono concorrere alla valorizzazione dell’indicatore 3.											
Indicatore 4 (ob. specifico c)											
Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all’imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio	Risultato		NA	NA	NA	NA	0,17				
	Obiettivo*							0,05			
	Linea di riferimento	0,01									

(baseline)

Si ricorda che, in aggiunta agli indicatori 3 e 4, al fine di quantificare il numero di imprese coinvolte negli interventi del POR FSE, è stato previsto e valorizzato per le annualità 2010, 2011 e 2012 un indicatore aggiuntivo. Si rammenta inoltre che, nell'ambito più generale del POR FSE, gli interventi finalizzati all'imprenditorialità sono stati molteplici, così come dettagliato nei RAE precedenti, e sono in fase di realizzazione nell'ambito degli obiettivi specifici degli Assi II e III e, pertanto, non possono concorrere alla valorizzazione dell'indicatore 4.

Legenda: N.Q.: non quantificabile; N.A.: non disponibile

Asse 2 – Occupabilità

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 5 (ob. specifico d)											
Numero di interventi avanzati rispetto al totale Risultato degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo			NQ	NQ	NQ	7	89				
	Obiettivo*							60			
	Linea di riferimento (baseline)	32									
L'indicatore 5 è stato valorizzato considerando il rapporto tra i CSL che hanno attivato servizi avanzati a valere sul POR ed il totale dei CSL regionali non essendo quantificabile come rapporto tra servizi, stante l'indisponibilità di un dato puntuale sul tipo di servizi per l'impiego erogati da tutti i Centri. Si sottolinea che gli strumenti attuativi avviati nel 2011 e nel 2012 hanno ad oggetto l'innalzamento degli standard qualitativi e quantitativi di gestione e ed erogazione delle prestazioni e l'implementazione di servizi avanzati.											
Indicatore 6 (ob. specifico e)											
Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo	Risultato	M	NA	0,06	1,70	5,72	16,10				
		F	NA	0,16	2,23	5,77	17,53				
	Obiettivo*							3,25 (M 1,63 e F 1,62)			
	Linea di riferimento (baseline)	0,30									
Indicatore 7 (ob. specifico e)											
Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo	Risultato		NA	NA	45,04	66,16	54,57				
	Obiettivo*							17,38			
	Linea di riferimento (baseline)	8,69									
Indicatore 8 (ob. specifico e)											
Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di Fse per target group prioritari	8. a Risultato (tasso complessivo)	M	NQ	NQ	NQ	NQ					

Asse 2 – Occupabilità

			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
dell'obiettivo (immigrati, popolazione in età matura) declinato per tipologia di rapporto di lavoro	8.a.1 Risultato (tasso complessivo)	F		NQ	NQ	NQ	NQ					
	8.a.2 Risultato (tasso complessivo)	DIPEND.		NQ	NQ	NQ	NQ					
	8.a.3 Risultato (tasso complessivo)	AUTON.		NQ	NQ	NQ	NQ					
	8.b Risultato (tasso immigrati)	M		NQ	NQ	NQ	NQ					
	8.b.1 Risultato (tasso immigrati)	F		NQ	NQ	NQ	NQ					
	8.b.2 Risultato (tasso immigrati)	DIPEND.		NQ	NQ	NQ	NQ					
	8.b.3 Risultato (tasso immigrati)	AUTON.		NQ	NQ	NQ	NQ					
Indicatore 8 (ob. specifico e)												
Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di Fse per target group prioritari dell'obiettivo (immigrati, popolazione in età matura) declinato per tipologia di rapporto di lavoro	8.c Risultato (tasso popolazione 55-64 anni)	M		NQ	NQ	NQ	NQ					
	8.c.1 Risultato (tasso popolazione 55-64 anni)	F		NQ	NQ	NQ	NQ					
	8.c.2 Risultato (tasso popolazione 55-64 anni)	DIPEND.		NQ	NQ	NQ	NQ					
	8.c.3 Risultato (tasso popolazione 55-64 anni)	AUTON.		NQ	NQ	NQ	NQ					
	Obiettivo*			NQ	NQ	NQ	NQ					
	Linea di riferimento			NQ	NQ	NQ	NQ					

Asse 2 – Occupabilità

			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
(baseline)			NQ									
Ad oggi non è stato possibile procedere alla quantificazione dell'indicatore 8, relativamente agli interventi attuati ed in corso di implementazione, così come dettagliato nei precedenti RAE, in quanto per gli interventi conclusi non sono state ancora avviate indagini di placement mentre, per gli interventi in corso, non si possono ancora effettuare rilevazioni sul tasso di inserimento occupazionale dei destinatari. Con particolare attenzione al target "immigrati", si segnala che l'obiettivo maggiormente coerente con le politiche di inclusione sociale dei migranti è l'obiettivo specifico g), nell'ambito del quale è stato valorizzato l'indicatore 12.												
A seguito della chiusura della procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del Valutatore Indipendente, prevista per la prima metà del 2013, verranno avviate le indagini di placement che consentiranno la valorizzazione dell'indicatore nelle successive annualità.												
Indicatore 9 (ob. specifico f)												
Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo	Risultato			ND	ND	ND	0	0				
	Obiettivo*								1,42			
	Linea di riferimento (baseline)	0,82										
Indicatore 10 (ob. specifico f)												
Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo, per età, cittadinanza, titolo di studio, condizione rispetto al mercato del lavoro, tipologia di rapporto di lavoro	10.f Risultato (tasso lordo femminile complessivo)	TOT		ND	ND	ND	ND	ND				
	10.f.1 Risultato (tasso lordo femminile per età)	15-24		ND	ND	ND	ND	ND				
	10.f.2 Risultato (tasso lordo femminile per età)	25-54		ND	ND	ND	ND	ND				
	10.f.3 Risultato (tasso lordo femminile per età)	55-64		ND	ND	ND	ND	ND				
	10.f.4 Risultato (tasso lordo femminile per cittadinanza)	ITALY		ND	ND	ND	ND	ND				
	10.f.5 Risultato (tasso lordo femminile per	ESTERO		ND	ND	ND	ND	ND				

Asse 2 – Occupabilità

			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
cittadinanza)												
Indicatore 10 (ob. specifico f)												
Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo, per età, cittadinanza, titolo di studio, condizione rispetto al mercato del lavoro, tipologia di rapporto di lavoro	10.f.6 Risultato (tasso lordo femminile per condiz. MdL)	IN CERCA I ^A OCCUP.	ND	ND	ND	ND	ND	ND				
	10.f.7 Risultato (tasso lordo femminile per condiz. MdL)	OCCUPA.	ND	ND	ND	ND	ND	ND				
	10.f.8 Risultato (tasso lordo femminile per condiz. MdL)	DISOC. ALLA RICERCA NUOVA OCCUP.	ND	ND	ND	ND	ND	ND				
	10.f.9 Risultato (tasso lordo femminile per condiz. MdL)	STUDENTE	ND	ND	ND	ND	ND	ND				
	10.f.10 Risultato (tasso lordo femminile per condiz. MdL)	INATTIVO (NON STUDENTE)	ND	ND	ND	ND	ND	ND				
	10.f.11 Risultato (tasso lordo femminile per rapporto di lavoro)	DIPEND.	ND	ND	ND	ND	ND	ND				
	10.f.12 Risultato (tasso lordo femminile per rapporto di lavoro)	AUTON.	ND	ND	ND	ND	ND	ND				
	Obiettivo*		ND	ND	ND	ND			30			
Linea di riferimento (baseline)		ND										

Asse 2 – Occupabilità

2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
------	------	------	------	------	------	------	------	------	-----

Alcuni interventi nell'ambito dell'obiettivo specifico f) sono stati avviati nel corso del 2012 (progetti di conciliazione volti al miglioramento delle condizioni di vita di donne e uomini, attraverso la promozione e la sperimentazione di uno strumento che sia in grado di offrire risposte concrete per una migliore gestione dei tempi di lavoro e di cura familiare), tuttavia, i dati al momento disponibili sono riferiti al numero di progetti avviati (8) e non ai destinatari non consentendo quindi la valorizzazione dell'indicatore. Si sottolinea, tuttavia, che le azioni promosse a favore della parità di genere sono trasversali agli interventi a valere sui diversi Assi (vedasi par.2.1.7). Al fine di monitorare il coinvolgimento delle donne negli interventi del POR FSE, l'AdG ha definito e valorizzato, per le annualità 2010, 2011 e 2012, un indicatore aggiuntivo e trasversale agli obiettivi.

Legenda:

N.Q.: non quantificabile

N.A./N.D.: non disponibile

Asse 3 - Inclusione sociale

			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 11 (ob. specifico g)												
Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione, di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo	Risultato			NA	100	95,01	95,81	95,81				
	Obiettivo*								60			
	Linea di riferimento (baseline)	NA										
Indicatore 12 (ob. specifico g)												
Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo - Immigrati	Risultato	M			NA	0,21	0,86	0,84				
		F			NA	0,19	0,87	1,17				
	Obiettivo*								D.Q.			
	Linea di riferimento (baseline)	DQ										

Per la valorizzazione dell'indicatore 12 si è scelto di procedere alla misurazione della copertura di una particolare categoria di soggetti svantaggiati ed a rischio di esclusione sociale: gli immigrati. Si è scelto di focalizzare l'attenzione su questa categoria di soggetti sia in coerenza con quanto effettuato negli anni precedenti sia per la reperibilità dei dati di dettaglio riferiti agli immigrati. Si specifica inoltre che, poiché la categoria dei migranti è trasversale agli Assi, e non peculiare dell'Asse III (nel 2012 ad esempio si rileva un numero di migranti che hanno partecipato ad interventi nell'ambito dell'Asse V superiore a quelli dell'Asse III), l'indicatore è stato valorizzato tenendo conto del numero complessivo di migranti coinvolti negli interventi del POR FSE.

Legenda:
 NQ: non quantificabile
 NA: non disponibile
 D.Q. da quantificare

Asse 4 – Capitale umano

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 13 (ob. specifico h)											
Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo	Risultato		0	0	0	0,50	96,67				
	Obiettivo*							NQ			
	Linea di riferimento (baseline)	NQ									
Indicatore 14 (ob. specifico h)											
Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo	Risultato		0	0	0	0,50	0,50				
	Obiettivo*							NQ			
	Linea di riferimento (baseline)	NQ									
Indicatore 15 (ob. specifico i)											
Tasso di copertura dei destinatari degli interventi Fse di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25 e i 64 anni	Risultato	M	ND	0,11	0,15	0,17	0,19				
		F	ND	0,17	0,25	0,29	0,31				
	Obiettivo*							1,62			
	Linea di riferimento (baseline)	0,13									
Indicatore 16 (ob. specifico l)											
Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo	Risultato		0	0	0	0	0				
	Obiettivo*							10			
	Linea di riferimento (baseline)	NQ									
Indicatore 17 (ob. specifico l)											
Numero di azioni di sistema rivolte al	Risultato		0	0	0	0	0				

Asse 4 – Capitale umano

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo	Obiettivo*							90			
	Linea di riferimento (baseline)				NQ						

Legenda: NQ.: non quantificabile; N.A.: non disponibile

Asse 5 - Transnazionalità e interregionalità

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 18 (ob. specifico m)											
N. di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo	Risultato		NA	NA	67,57	59,63	40,39				
	Obiettivo*							DQ			
	Linea di riferimento (baseline)				0						

Legenda:
N.Q.: non quantificabile
N.A.: non disponibile

Indicatori aggiuntivi

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore aggiuntivo											
Tasso di copertura della popolazione femminile interessata dagli interventi FSE	Risultato		NA	0,70	1,84	2,96	9,28				
	Obiettivo*							DQ			
	Linea di riferimento (baseline)			NQ							

L'indicatore aggiuntivo intende rispondere alle difficoltà di valorizzare gli indicatori di cui all'obiettivo f), anche superando la necessità di legare le iniziative rivolte alla popolazione femminile a quanto attuato nell'ambito dello stesso obiettivo. In linea con l'attuazione del POR FSE, che ha visto un'attenzione alla parità di genere trasversale e presente in tutti gli interventi attuati, l'indicatore aggiuntivo proposto intende misurare il coinvolgimento delle donne nelle iniziative del POR FSE, rapportandolo alla popolazione femminile residente in Sardegna e di età compresa tra i 15 ed i 64 anni.

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore aggiuntivo											
Tasso di copertura delle imprese coinvolte negli interventi FSE	Risultato		NA	NA	1,15	1,95	3,66				
	Obiettivo*							DQ			
	Linea di riferimento (baseline)			NQ							

L'indicatore intende rispondere parzialmente alle difficoltà di valorizzazione degli indicatori 2,3 e 4 riferiti al coinvolgimento delle imprese ed alle iniziative volte allo sviluppo dell'imprenditorialità. La valorizzazione di tale indicatore aggiuntivo ha carattere trasversale e intende fornire una panoramica sulla percentuale di imprese sarde direttamente coinvolte dai progetti FSE sul totale delle imprese attive presenti sul territorio.

2.1.2 Informazioni finanziarie

Le informazioni sull'avanzamento finanziario per Asse (impegni, pagamenti e spese totali certificate) rispetto al totale programmato sono riportate nella tabella seguente che illustra il dato cumulato al 31.12.2012.

A tale data, gli impegni ammontano al 78,5% del totale programmato 2007-2013, con un incremento di 20 punti percentuali rispetto al 31.12.2011. I pagamenti (spese effettivamente sostenute dai beneficiari) al 57,3% e le spese certificate al 54,6% (rispettivamente + 16 e +17 punti % rispetto all'anno precedente). Si rimanda al par. 2.1.7 – Analisi qualitativa - per l'illustrazione di dettaglio dell'avanzamento finanziario del PO.

Le spese relative alla clausola di flessibilità di cui all'articolo 34, paragrafo 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006 ammontano a complessivi € 519.743,76.

Alla stessa data il valore dei pagamenti ricevuti dalla Commissione è pari a 140,3 Meuro, riferiti al prefinanziamento a valere sulle risorse FSE (pari al 7,5% del programmato riferito a tale quota) ed alla quota FSE erogata a fronte di certificazione di spese e relative domande di pagamento.

Tabella 2 - Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse prioritario - Dati al 31.12.2012

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'Autorità di Gestione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'Organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I – Adattabilità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 59.763.204,95	€ 59.763.204,95	€ 69.853.282,36	€ 16.653.504,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
Asse II – Occupabilità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 78.449.742,83	€ 78.449.742,83	€ 80.948.658,70	€ 15.938.222,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	€ 169.986,76	€ 169.986,76	€ 169.986,76	
Asse III - Inclusione sociale				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 62.376.048,02	€ 62.376.048,02	€ 66.088.433,04	€ 24.496.431,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	€ 149.757,00	€ 149.757,00	€ 149.757,00	
Asse IV - Capitale Umano				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 207.847.043,87	€ 207.847.043,87	€ 223.557.121,13	€ 80.381.672,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	
Asse V - Transnazionalità e interregionalità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 2.878.064,20	€ 2.878.064,20	€ 3.217. 863,39	€ 1.268.461,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
Asse VI - Assistenza tecnica				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 6.367.525,00	€ 6.367.525,00	€ 6.563.467,88	€ 1.567.250,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
TOTALE COMPLESSIVO	€ 418.201.372,63	€ 418.201.372,63	€ 450.748.570,26	€ 140.305.542,00
Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR	€ 519.743.76,00	€ 519.743.76,00	€ 519.743.76,00	

Tabella 3 - Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo- Dati al 31.12.2012

	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Spese totali certificate***	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	A	B	C	D	B/A	C/A	D/A
Asse I – Adattabilità	€ 138.089.518,00	€ 79.306.534,34	€ 59.763.204,95	€ 58.109.780,45	57,4%	43,3%	42,1%
Asse II – Occupabilità	€ 155.312.185,00	€ 105.343.029,19	€ 78.619.729,59	€ 68.569.358,40	67,8%	50,6%	44,1%
Asse III - Inclusione sociale	€ 89.832.455,00	€ 75.553.668,36	€ 62.525.805,02	€ 57.976.047,10	84,1%	69,6%	64,5%
Asse IV - Capitale Umano	€ 306.302.294,00	€ 293.010.445,24	€ 208.047.043,87	€ 207.469.255,05	95,7%	67,9%	67,7%
Asse V - Transnazionalità e Interregionalità	€ 11.280.104,00	€ 6.713.275,93	€ 2.878.064,20	€ 2.695.499,50	59,5%	25,5%	23,9%
Asse VI - Assistenza tecnica	€ 28.474.620,00	€ 12.287.153,06	€ 6.367.525,00	€ 3.688.789,40	43,2%	22,4%	13,0%
TOTALE	€ 729.291.176,00	€ 572.214.106,12	€ 418.201.372,63	€ 398.508.729,90	78,5%	57,3%	54,6%

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

***Spese certificate: importo totale delle spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari

2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

In base a quanto disposto dai Regolamenti CE 1083/2006 e 1828/2006 si riportano le tabelle relative agli importi allocati per categorie di codici conformi alle parti A (Codificazione per dimensione) e C (Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario per i rapporti annuali e finali di esecuzione) dell'allegato II del Regolamento 1828/2006.

Si precisa che le tabelle seguenti riportano il dato degli impegni al 31.12.2012, in ottemperanza a quanto richiesto dal Regolamento 846/2009, che ha modificato il Regolamento 1828/2006.

Codificazione per dimensione

Tabella 4 a – Dimensione 1 – Dati al 31.12.2012

Dimensione 1			
Temi prioritari			
Codice		Importo FSE (*)	Importo totale (*)
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione		€ 19.973.835,54	€ 49.934.588,84
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive		€ 0,00	€ 0,00
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche		€ 4.103.050,40	€ 10.257.626,00
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro		€ 3.070.221,85	€ 7.675.554,62
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro		€ 25.156.216,62	€ 62.890.541,56
67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa		€ 0,00	€ 0,00
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese		€ 11.332.773,20	€ 28.331.933,01
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre le discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti		€ 10.223.727,80	€ 25.559.319,50
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale		€ 0,00	€ 0,00
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro		€ 30.221.467,34	€ 75.553.668,36
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza		€ 3.162.665,21	€ 7.906.663,02

73 - Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	€ 16.418.491,98	€ 41.046.229,95
74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	€ 97.623.020,91	€ 244.057.552,27
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	€ 2.685.310,37	€ 6.713.275,93
81 Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi.	€ 0,00	€ 0,00
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	€ 4.513.861,22	€ 11.284.653,06
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	€ 401.000,00	€ 1.002.500,00
TOTALE	€ 228.885.642,45	€ 572.214.106,12
(*) L' importo si intende relativo agli impegni		

Tabella 4 b – Dimensione 2 – Dati al 31.12.2012

Dimensione 2			
Forme di finanziamento			
Codice		Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Aiuto non rimborsabile			
02 - Aiuto (<i>mutuo</i> , abbuono di <i>interessi</i> , <i>garanzie</i>)		€ 38.748.837,21	€ 96.872.093,02
03 - Capitali di rischio (<i>partecipazione</i> , <i>fondo di capitali di rischio</i>)			
04 - Altre forme di finanziamento		€ 190.136.805,24	€ 475.342.013,10
TOTALE		€ 228.885.642,45	€ 572.214.106,12
(*) L' importo si intende relativo agli impegni			

Tabella 4 c – Dimensione 3 – Dati al 31.12.2012

Dimensione 3			
Territorio			
Codice		Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agglomerato urbano			
02 - Zona di montagna			
03 – Isole			
04 - Zone a bassa e bassissima densità demografica			
05 - Zone rurali (<i>diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica</i>)			
06 - Precedenti frontiere esterne dell'UE (<i>dopo il 30.04.2004</i>)			
07 - Regioni ultraperiferiche			
08 - Zone di cooperazione transfrontaliera			
09 - Zone di cooperazione transnazionale			
10 - Zone di cooperazione interregionale			
00 - Non pertinente		€ 228.885.642,45	€ 572.214.106,12
TOTALE		€ 228.885.642,45	€ 572.214.106,12
(*) L' importo si intende relativo agli impegni			

Tabella 4 d – Dimensione 4 – Dati al 31.12.2012

Dimensione 4		
Attività economica		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura	€ 1.251.000,00	€ 3.127.500,00
02 – Pesca		
03 - Industrie alimentari e delle bevande		
04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento		
05 - Fabbricazione di mezzi di trasporto		
06 - Industrie manifatturiere non specificate		
07 - Estrazione di minerali energetici		
08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda		
09 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua		
10 - Poste e telecomunicazioni		
11 – Trasporti		
12 – Costruzioni		
13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio		
14 - Alberghi e ristoranti	€ 4.850.480,00	€ 12.126.200,00
15 - Intermediazione finanziaria	€ 38.748.837,21	€ 96.872.093,02
16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese		
17 - Amministrazioni pubbliche	€ 11.496.172,23	€ 28.740.430,58
18 – Istruzione	€ 118.857.175,65	€ 297.142.939,12
19 - Attività dei servizi sanitari		
20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	€ 17.305.419,72	€ 43.263.549,30
21 - Attività connesse all'ambiente		
22 - Altri servizi non specificati	€ 36.376.557,64	€ 90.941.394,10
00 - Non pertinente		
TOTALE	€ 228.885.642,45	€ 572.214.106,12
(*) L' importo si intende relativo agli impegni		

Tabella 4 e – Dimensione 5 – Dati al 31.12.2012

Dimensione 5		
Ubicazione		
Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS* o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale)	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
itg2 Sardegna	€ 228.885.642,45	€ 572.214.106,12
(*) L' importo si intende relativo agli impegni		

Tabella 4 f - Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario - Dati al 31.12.2012

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5					Importo FSE (*)	Importo totale (*)
Codice	Codice	Codice	Codice	Codice		
Dimensione 1 Temi prioritari	Dimensione 2 Forme di finanziamento	Dimensione 3 Territorio	Dimensione 4 Attività economica	Dimensione 5 Ubicazione		
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura	itg2 Sardegna	€ 1.251.000,00	€ 3.127.500,00
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	02 – Aiuto (mutuo, abbuono di interessi, garanzie)	00 - Non pertinente	15 - Intermediazione finanziaria	itg2 Sardegna	€ 4.400.000,00	€ 11.000.000,00
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - Amministrazioni pubbliche	itg2 Sardegna	€ 86.242,00	€ 215.605,00
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itg2 Sardegna	€ 13.974.455,94	€ 34.936.139,84

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5						
Codice Dimensione 1 Temi prioritari	Codice Dimensione 2 Forme di finanziamento	Codice Dimensione 3 Territorio	Codice Dimensione 4 Attività economica	Codice Dimensione 5 Ubicazione	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati	itg2 Sardegna	€ 262.137,60	€ 655.344,00
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	itg2 Sardegna	€ 0,00	€ 0,00
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - Amministrazioni pubbliche	itg2 Sardegna	€ 4.103.050,40	€ 10.257.626,00
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - Amministrazioni pubbliche	itg2 Sardegna	€ 1.306.148,06	€ 3.265.370,14
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati	itg2 Sardegna	€ 1.764.073,79	€ 4.410.184,48
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	14 - Alberghi e ristoranti	itg2 Sardegna	€ 4.850.480,00	€ 12.126.200,00
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	02 – Aiuto (mutuo, abbuono di interessi, garanzie)	00 - Non pertinente	15 - Intermediazione finanziaria	itg2 Sardegna	€ 8.000.000,00	€ 20.000.000,00
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - Amministrazioni pubbliche	itg2 Sardegna	€ 2.297.897,63	€ 5.744.744,08

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5						
Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itg2 Sardegna	€ 9.234.879,20	€ 23.087.198,01
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati	itg2 Sardegna	€ 772.959,79	€ 1.932.399,47
67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itg2 Sardegna		
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	02 - Aiuto (mutuo, abbuono di interessi, garanzie)	00 - Non pertinente	15 - Intermediazione finanziaria	itg2 Sardegna	€ 6.200.000,00	€ 15.500.000,00
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - Amministrazioni pubbliche	itg2 Sardegna	€ 194.578,34	€ 486.445,86
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itg2 Sardegna	€ 3.878.073,16	€ 9.695.182,90
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	21 - Attività connesse all'ambiente	itg2 Sardegna	€ 1.060.121,70	€ 2.650.304,25
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	itg2 Sardegna	€ 9.245.727,80	€ 23.114.319,50
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati	itg2 Sardegna	€ 978.000,00	€ 2.445.000,00

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5						
Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
delle persone non autosufficienti						
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itg2 Sardegna		
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	02 – Aiuto (mutuo, abbuono di interessi, garanzie)	00 - Non pertinente	15 - Intermediazione finanziaria	itg2 Sardegna	€ 20.148.837,21	€ 50.372.093,02
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - Amministrazioni pubbliche	itg2 Sardegna	€ 2.533.822,22	€ 6.334.555,54
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	itg2 Sardegna	€ 7.538.807,92	€ 18.847.019,80

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5						
Codice	Codice	Codice	Codice	Codice		
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itg2 Sardegna	€ 2.744.812,02	€ 6.862.030,06
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati	itg2 Sardegna	€ 417.853,18	€ 1.044.632,96
73 Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itg2 Sardegna	€ 16.418.491,98	€ 41.046.229,95

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5						
Codice Dimensione 1 Temi prioritari	Codice Dimensione 2 Forme di finanziamento	Codice Dimensione 3 Territorio	Codice Dimensione 4 Attività economica	Codice Dimensione 5 Ubicazione	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itg2 Sardegna	€ 71.433.594,56	€ 178.583.986,39
74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati	itg2 Sardegna	€ 26.189.426,35	€ 65.473.565,88
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - Amministrazioni pubbliche	itg2 Sardegna	€ 926.433,58	€ 2.316.083,96
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itg2 Sardegna	€ 1.172.868,79	€ 2.932.171,97
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	itg2 Sardegna	€ 520.884,00	€ 1.302.210,00
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati	itg2 Sardegna	€ 65.124,00	€ 162.810,00
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - Amministrazioni pubbliche	itg2 Sardegna	€ 48.000,00	€ 120.000,00
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati	itg2 Sardegna	€ 4.465.861,22	€ 11.164.653,06

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5						
Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	itg2 Sardegna	€ 401.000,00	€ 1.002.500,00
TOTALE					€ 228.885.642,45	€ 572.214.106,12
(*) Importo del contributo comunitario concesso per ciascuna combinazione di categorie. L'importo si intende relativo agli impegni.						

2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

Complessivamente al 31.12.2012 i destinatari avviati sono 97.922.

Nel corso dell'annualità 2012, analizzando le diverse variabili, si evidenziano i seguenti caratteri prevalenti:

- le donne rappresentano il 53% dei destinatari avviati confermando la tendenza registrata nelle annualità precedenti;
- diversamente da quanto rilevato negli anni precedenti, nei quali la fascia d'età prevalente dei destinatari è sempre stata quella compresa tra i 25 ed i 54 anni, nel 2012 si osserva la prevalenza di destinatari appartenenti alla fascia di età 15-24 anni (53%), seguita dai destinatari in età compresa tra 25 ed i 54 anni (43%);
- in riferimento ai gruppi vulnerabili i soggetti disabili rappresentano il 20% dei soggetti svantaggiati avviati nell'anno e i migranti l'11% (si osserva un incremento di questa tipologia di destinatari rispetto al 2011 che si attestava al 4%); rispetto al target citato, l'80% è rappresentato da Rom;
- oltre il 49% dei destinatari ha un'istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2), seguito dal 42% dei destinatari che possiede un titolo di studio di istruzione secondaria superiore (ISCED 3 e 4); l'8% ha una formazione universitaria/post universitaria (ISCED 5 e 6);
- rispetto alla condizione sul mercato del lavoro si registra un importante coinvolgimento di soggetti inattivi pari al 55% dei destinatari che nel 2012 hanno partecipato agli interventi FSE con un incremento di 11 punti percentuali rispetto a quanto rilevato nel 2011. I destinatari attivi rappresentano il 27% contro il 37% del 2011 mentre resta invariato la percentuale dei disoccupati (18%).

Eccezion fatta per la fascia d'età ed il titolo di studio, i dati sopra esposti confermano tendenze consolidate, come emerge considerando anche i dati cumulati al 31.12.2012. Nello specifico, si rileva che:

- la percentuale delle donne destinatarie del Programma è invariata rispetto a quanto rilevato ed evidenziato nel RAE precedente attestandosi sempre al 54%;
- in riferimento ai gruppi vulnerabili i soggetti disabili rappresentano il 22% dei soggetti svantaggiati e i migranti il 7%;
- rispetto alla condizione sul mercato del lavoro gli inattivi sono il 44% (facendo registrare un incremento di 10 punti percentuali rispetto al periodo preso in esame nel RAE precedente), gli attivi il 38% ed i disoccupati il 18%;
- il 46% dei destinatari possiede un titolo di studio di istruzione secondaria superiore (ISCED 3 e 4), seguito dal 38% che possiede un'istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2), ed il 16% con una formazione universitaria/post universitaria (ISCED 5 e 6);
- la prevalenza di destinatari nella fascia di età 25-54 anni (56%), seguita dai destinatari in età compresa tra i 15 ed i 24anni (39%).

Nei grafici seguenti si traccia una evoluzione, riportata in maniera dettagliata nelle tabelle che seguono, di alcuni dei principali indicatori descritti. Si rimanda, inoltre, al paragrafo 2.1.7 – Analisi qualitativa – per l'illustrazione di dettaglio dell'avanzamento fisico del PO.

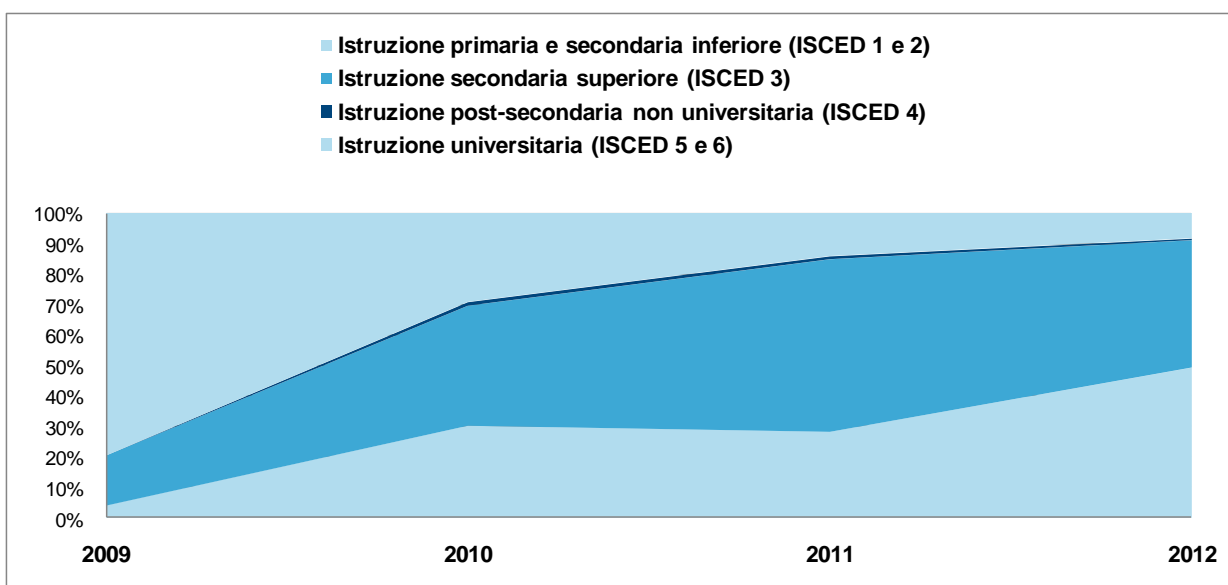
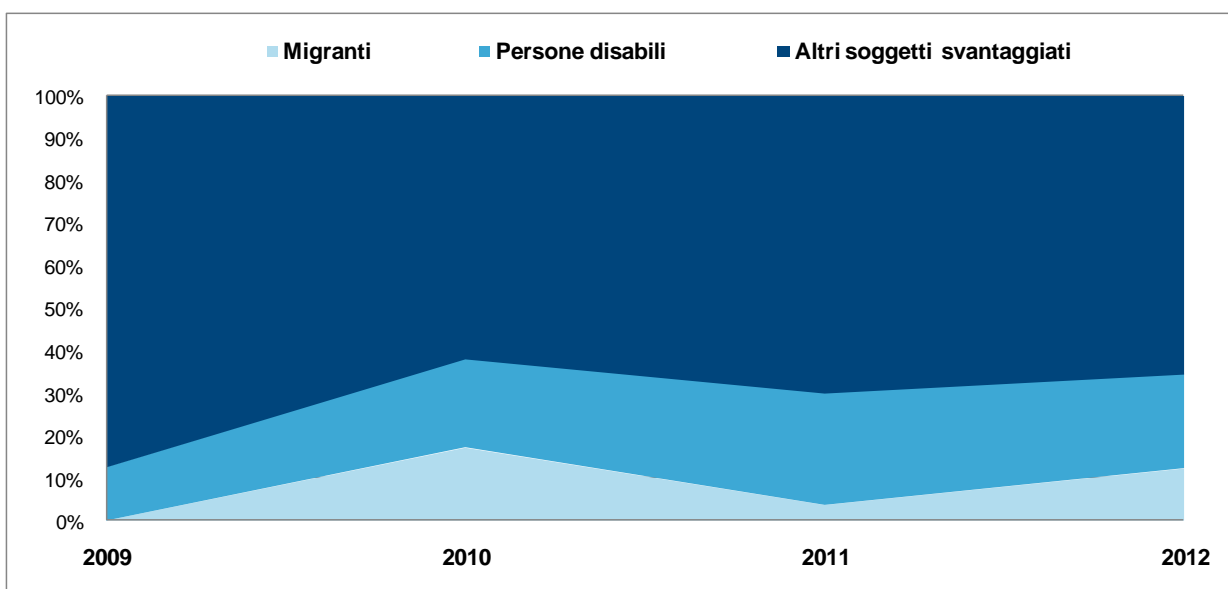
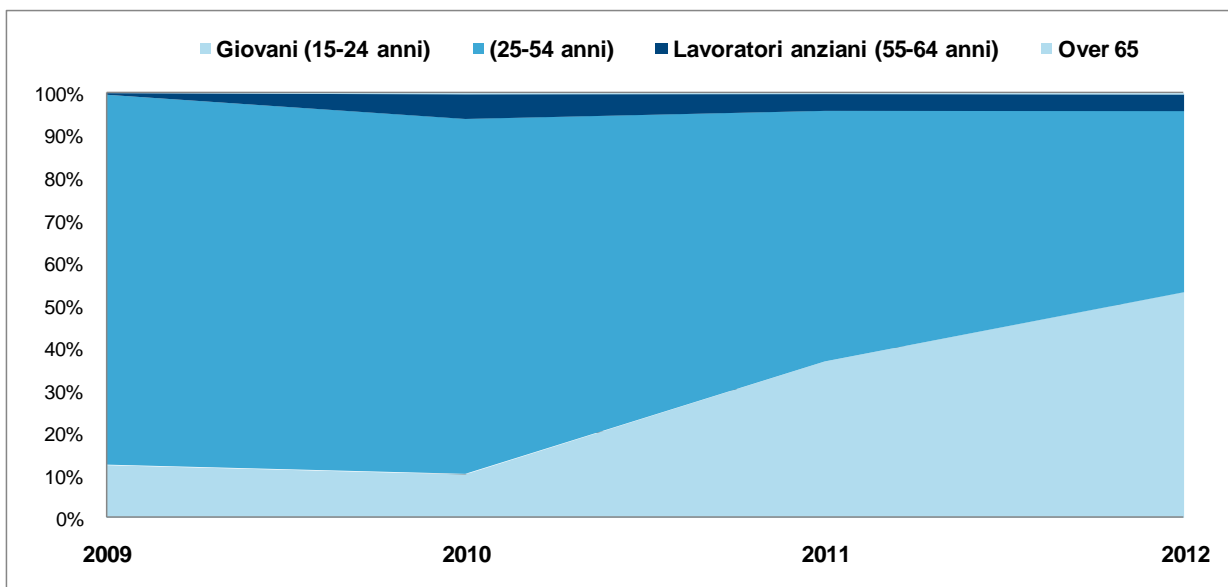


Tabella 5 - Sostegno ripartito per gruppo di destinatari - Dati al 31.12.2012

<i>n. partecipanti*</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
in entrata			7.276	12.383	31.064	47.199				97.922
in uscita (sia ritirati sia formati)			5.356	7.027	21.809	55.105				89.297

ripartizione dei partecipanti per sesso

<i>n. partecipanti*</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Donne			4.021	6.482	16.933	25.205				52.641
Uomini			3.255	5.901	14.131	21.994				45.281

* Dato riferito agli avviati 97.922

ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro

<i>n. partecipanti*</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Attivi			2.973	7.801	13.691	12.580				37.045
Lavoratori autonomi			100	352	1.831	1.425				3.708
Disoccupati			377	2.794	5.889	8.449				17.509
Disoccupati di lunga durata			0	615	1.563	1.136				3.314
Persone inattive			3.926	1.788	11.484	26.170				43.368
Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione			3.513	1.649	11.304	18.182				34.648

* Dato riferito agli avviati

ripartizione dei partecipanti per età

n. partecipanti*	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Under 15			0	0	0					1
Giovani (15-24 anni)			898	1.259	11.397	25.034				38.588
(25-54 anni)			6.352	10.376	18.379	20.180				55.287
Lavoratori anziani (55-64 anni)			26	723	1.239	1.872				3.860
Over 65			0	25	49	113				187

* Dato riferito agli avviati

ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale

n. partecipanti*	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Minoranze			0	0	0	0				0
Migranti			0	119	78	105				302
di cui ROM			0	119	57	84				260
Persone disabili			28	144	557	189				918
Altri soggetti svantaggiati			195	429	1.485	560				2.669

* Dato riferito agli avviati

ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione

n. partecipanti*	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
ISCED 0			0	122	117	218				457
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)			184	3.721	8.776	23.257				35.938
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)			736	4.833	17.539	19.638				42.746
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)			0	138	276	211				625
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)			3.555	3.569	4.356	3.875				15.355

* Dato riferito agli avviati

2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato

Per quanto riguarda l'annualità 2012 non ci sono informazioni da riportare relative alla destinazione d'uso delle risorse eventualmente recuperate a seguito della verifica del mancato rispetto delle disposizioni regolamentari sulla stabilità delle operazioni (art. 57 e 98 paragrafo 2 Regolamento CE 1083/2006).

2.1.6 Beneficiari dei Finanziamenti FSE

Nel rispetto di quanto richiesto dalla Commissione UE (nota 03359 del 6.03.2008) si forniscono di seguito informazioni su:

- i 20 maggiori beneficiari di finanziamento per valore di impegni e numero di progetti/contratti per anno con relativo numero di azioni, impegni, pagamenti e percentuali rispetto agli importi totali impegnati e pagati nel 2012;
- i 3 appalti di servizi assegnati nel 2012, in ottemperanza all'obbligo di indicare i 5 più consistenti in termini di impegno economico.

In addendum al presente RAE si riportano le informazioni relative ad affidamenti agli enti in house, così come richiesto dalla nota 406543 del 04.04.2012 della Commissione.

Elenco dei 20 maggiori beneficiari del FSE

n.	Beneficiario	Operazione	Importo Impegnato	Percentuale impegni*	Importo pagato	Percentuale pagamenti**
1	"Fondo Microcredito FSE" della Regione Autonoma della Sardegna POR 2007-2013	Fondo Microcredito FSE	€ 15.500.000,00	10,4%	€ 15.500.000,00	13,4%
2	"Fondo PISL-POIC FSE" della Regione Autonoma della Sardegna POR 2007-2013	Fondo PISL-POIC FSE	€ 11.000.000,00	7,4%	€ 11.000.000,00	9,5%
3	Università degli Studi di Cagliari	Inserimenti lavorativi; Green Future	€ 10.662.333,67	7,2%	€ 3.530.815,14	3,0%
4	REGIONE AUTONOMA SARDEGNA - Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale - Servizio politiche del lavoro e per le pari opportunità	Pacchetto Anticrisi -Politiche passive per lavoratori in CIGS in deroga	€ 7.715.924,82	5,2%	€ 7.715.924,82	6,7%
5	Università degli Studi di Sassari	Inserimenti Lavorativi	€ 7.644.406,9	5,2%	€ 2.028.900,00	1,7%
6	Agenzia regionale per il lavoro	Borse di studio (Alta Formazione; Percorsi di Rientro)	€ 6.277.155,98	4,2%	€ 416.563,69	0,4%
7	IFOLD	Interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L. 2/2009)	€ 3.899.778	2,6%	€ 2.735.516,00	2,4%
8	REGIONE AUTONOMA SARDEGNA - Assessorato del lavoro, formazione	Catalogo Interregionale di alta formazione 2011 - voucher	€ 2.232.679,54	1,5%	€ 929.000,00	0,8%

n.	Beneficiario	Operazione	Importo Impegnato	Percentuale impegni*	Importo pagato	Percentuale pagamenti**
	professionale, cooperazione e sicurezza sociale - Servizio coordinamento delle attività territoriali del lavoro e formazione					
9	IAL Sardegna	Interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L. 2/2009)	€ 1.993.803	1,3%	€ 1.256.344,50	1,1%
10	CPE Leonardo	Interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L. 2/2009)	€ 1.816.807,00	1,2%	€ 1.706.541,41	1,5%
11	Centro Linguistico di Ateneo di Cagliari	Potenziamento del Centro Linguistico di Ateneo	€ 1.500.000	1,0%	€ 829.417,70	0,7%
12	Centro Linguistico di Ateneo di Sassari	Potenziamento del Centro Linguistico di Ateneo	€ 1.500.000	1,0%	€ 1.629.417,69	1,4%
13	ARA Form Associazione (ex IRIS)	Interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L. 2/2009) (18 Corsi); <i>Work in Evolution</i>	€ 1.449.981	1,0%	€ 676.643,08	0,6%
14	Provincia di Cagliari	Progetti Provinciali finalizzati all'implementazione dei servizi pubblici per l'impiego	€ 1.329.475,28	0,9%	€ 1.147.724,76	1,0%
15	FORMEZ PA	Progetto IMPARIS - Interventi di formazione per gli operatori economici dei GAL; Progetto FRUGAL - Formazione Risorse Umane dei GAL	€ 1.220.000	0,8%	€ 600.000,00	0,5%
16	Provincia di Oristano	Progetti Provinciali finalizzati all'implementazione dei servizi pubblici per l'impiego	€ 1.165.421,31	0,8%	€ 932.337,05	0,8%
17	Provincia di Sassari	Progetti Provinciali finalizzati all'implementazione dei servizi pubblici per l'impiego	€ 1.109.536,79	0,7%	€ 0,00	0,0%

n.	Beneficiario	Operazione	Importo Impegnato	Percentuale impegni*	Importo pagato	Percentuale pagamenti**
18	ENIAL	Interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L. 2/2009) (€ 1.097.362	0,7%	€ 963.385,70	0,8%
19	INSAR	Affidamento INSAR - Servizio di valutazione, consulenza e accompagnamento ed erogazione incentivi relativi all'avviso pubblico "Promuovidea"	€ 972.891,72	0,7%	€ 0,00	0,0%
20	ISFOP	Interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L. 2/2009)	€ 952.133	0,6%	€ 799.019,00	0,7%

* Percentuale calcolata sull'importo complessivo impegnato nel 2012

** Percentuale calcolata sull'importo complessivo pagato nel 2012

Elenco dei 5 maggiori appalti FSE aggiudicati nel 2012 (*)

n.	Appaltatore	Operazione	Importo Impegnato
3	RTI - I.S.R.I. Istituto di Studi Industriali Soc. Coop. a .r.l. e PriceWaterhouseCoopers Advisory S.r.l.	Ripetizione di servizi di Assistenza tecnica per l'attuazione del P.O. SARDEGNA FSE 2007/2013 analoghi a quelli già affidati con contratto del 26.6.2009	€ 2.035.316,80
2	Studio Meta & Associati Srl	Implementazione del RRFP tramite la condivisione del sistema degli standard delle figure professionali con le componenti del partenariato economico e sociale	€ 326.700,00
3	Ernst & Young Business School Srl	Estensione Progetto DIKE - Creazione di un sistema di Pianificazione e controllo di gestione per orientare l'azione degli uffici del Tribunale ordinario di Cagliari	€ 215.380,00

(*) Nell'anno sono stati aggiudicati solo i 3 appalti riportati nell'elenco.

2.1.7 Analisi Qualitativa

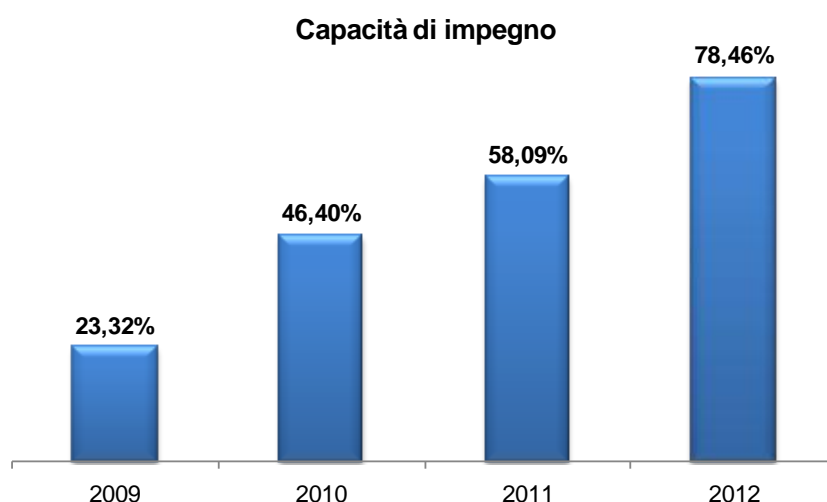
Avanzamento finanziario

Nell'anno 2012 l'attività della Regione Sardegna è stata orientata principalmente all'implementazione e attuazione dei dispositivi avviati nelle precedenti annualità. Tuttavia, in continuità con l'annualità 2011 si è mantenuto elevato anche l'impegno programmatico, con lo scopo di delineare l'avanzamento dei dispositivi di attuazione fino al termine dell'attuale periodo programmatico e coerentemente con le mutate priorità programmatiche, rilevate dall'Amministrazione regionale con la riprogrammazione del Programma Operativo approvata dalla Commissione Europea con la Decisione C(2012)2362 del 3.04.2012.

Coerentemente con quanto sopra esposto, la Regione ha impegnato, al 31.12.2012, circa il 78,5% delle risorse del POR, pari a oltre 572 Meuro sui 729 Meuro del POR. L'attuazione dei dispositivi programmati ha consentito alla Regione Sardegna di:

- raggiungere al 31.12.2012 le soglie di spesa necessarie ad evitare il disimpegno automatico delle risorse ex art. 93 del Regolamento Generale;
- raggiungere i target di impegno e di spesa fissati dalla Deliberazione n. 1/2011 del CIPE¹.

Gli interventi messi in atto, inoltre, lasciano prevedere un incremento della spesa nei prossimi mesi che consentirà di mantenere nel 2013 il trend positivo della capacità di spesa già registrato nel 2012.



La capacità di programmare e di avviare le azioni previste nel POR si evidenzia nella continua crescita della **capacità di impegno** del Programma che, nel corso dell'anno 2012, ha incrementato di

oltre 20 punti percentuali il dato del 2011.

A livello di Asse, la capacità di impegno più elevata (quasi il 96%) si registra per l'Asse IV, anche grazie agli impegni assunti per l'operazione "Master and Back".

Anche l'Asse III Inclusione Sociale presenta una capacità di impegno piuttosto elevata, pari all'84%, principalmente grazie al "Fondo Microcredito FSE".

Focalizzando l'analisi sugli obiettivi specifici del PO, si rileva che l'**obiettivo I) Creazione di reti tra Università, Centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e Istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione** presenta una capacità di impegno pari al 173,21%, superiore alla dotazione (pari a 93 Meuro) dell'obiettivo specifico, definita dalla

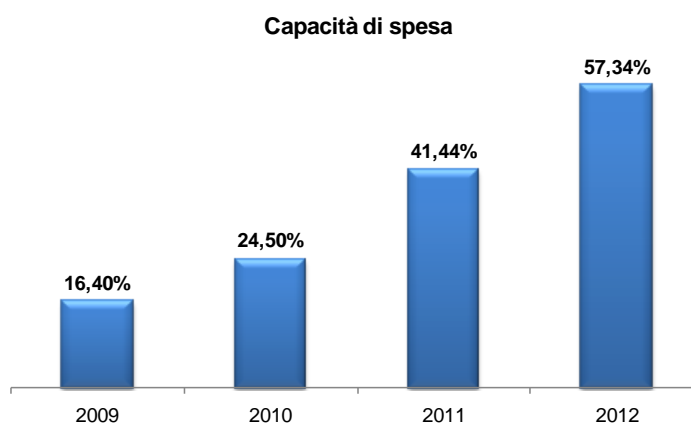
¹ Rispettivamente: entro il 31.05.2012 il raggiungimento del 100% degli impegni del target n+2 al 31.12.2012; entro il 31.10.2012 la certificazione del 70% del target n+2 al 31.12.2012; entro il 31.12.2012 il raggiungimento dell'80% degli impegni pari al target n+2 al 31.12.2013.

DGR n.23/2 il 29.05.2012, a causa dell'overbooking su alcuni interventi, quali "Assegni di merito", "Assegni di ricerca", "Dottorati di ricerca", "Borse di ricerca" e "Scuole di Specializzazione", tutte iniziative volte allo sviluppo del capitale umano regionale.

Gli altri obiettivi specifici su cui si registra un'elevata capacità d'impegno, rispetto alle dotazioni previste dalla citata DGR, sono:

- **l'obiettivo i)** *Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento* - attuato attraverso il programma "Master and Back" - ha presentato una capacità di impegno pari all'88%;
- **l'obiettivo g)** *Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro* (capacità di impegno: 84%) su cui insiste il "Fondo Microcredito FSE";
- **l'obiettivo b)** *Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione qualità del lavoro* (capacità di impegno 78%), attuato attraverso l'avviso "Ore Preziose";
- **l'obiettivo e)** *attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese e organizzazione e qualità del lavoro* (capacità di impegno 68,4%) nell'ambito del quale sono stati promossi parte degli interventi del "Catalogo Anticrisi", il "Fondo PISL-POIC FSE", "Lunga Estate", "Green Future" e "Antichi Mestieri" e un'integrazione alla dotazione finanziaria del "Fondo Microcredito FSE";
- **l'obiettivo d)** *Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro*, che presenta una capacità di impegno pari al 66,68% per effetto dei Progetti provinciali per i Servizi per l'Impiego e dell'Adeguamento evolutivo SIL, ma anche per la ridotta dotazione dell'obiettivo in seguito alla riprogrammazione;
- **l'obiettivo a)** *Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori* (capacità di impegno: 61,91%) all'interno del quale ricadono gli interventi di politica attiva inseriti nel "Catalogo Anticrisi", le azioni "Work in Evolution", "Watching the Future", "Lunga Estate" e l'azione di sistema "LifeLong Learning".

La **capacità di spesa** del PO risulta pari al **57,3%** dell'intera dotazione, per un totale di spese sostenute dai beneficiari al 31.12.2012 di € 418.201.372,63. Nel corso del 2012 si sono, infatti, registrati i primi effetti del forte impegno programmatico delle annualità precedenti che ha contribuito ad un incremento della capacità di spesa di circa 16 punti percentuali rispetto all'anno precedente.



Gli Assi III e IV presentano buone performance a livello di capacità di spesa, attestandosi su percentuali superiori alla media del PO, rispettivamente pari al 69,6% e al 67,9% del

programmato. I restanti Assi presentano livelli di spesa più contenuti ma comunque in crescita (Asse II Occupabilità 50,6%, Asse I Adattabilità 43,3%, Asse V Transnazionalità e Interregionalità 25,5%). L'Asse VI Assistenza Tecnica presenta un dato pari al 22,36%, inferiore di circa 8 punti percentuali rispetto all'annualità precedente, dovuto all'aumento della dotazione finanziaria dell'Asse a seguito della riprogrammazione del PO.

La situazione descritta con riferimento agli Assi si riflette anche a livello di Obiettivo specifico. Si evidenzia che gli obiettivi specifici che presentano una capacità di spesa significativa sono rispettivamente:

- **l'obiettivo I)** *Creazione di reti tra Università, Centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e Istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione* (capacità di spesa: 116,64%);
- **l'obiettivo g)** *Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro* (capacità di spesa: 69,6%).
- **l'obiettivo i)** *Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza* (capacità di spesa: 69,14%);
- **l'obiettivo e)** *attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese e organizzazione e qualità del lavoro* (capacità di spesa 56,6%).

Questa maggior capacità di generare spesa è da attribuirsi, rispettivamente all'avanzamento consistente degli stessi interventi che hanno portato ai maggiori impegni: il finanziamento delle "Borse di ricerca", delle "Scuole di specializzazione" e degli "Assegni di Merito" (ob. I), l'attuazione e l'aumento della portata finanziaria dell'operazione "Fondo Microcredito FSE" (ob. g), il già citato programma "Master and Back" (ob. i) e gli interventi del "Catalogo Anticrisi", il "Fondo PISL-POIC FSE", "Lunga Estate", "Green Future", "Antichi Mestieri" e un'integrazione alla dotazione finanziaria del "Fondo Microcredito FSE" (ob. e).

Altri obiettivi su cui si è concentrata la spesa nel 2012 sono:

- **l'obiettivo a)** *Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori* (capacità di spesa: 46,59%), sul quale hanno insistito i citati interventi "Watching the Future", "Work in Evolution" e gli interventi riconducibili al "Pacchetto anticrisi";
- **l'obiettivo b)** *Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione qualità del lavoro* (capacità di spesa del 46,52%), cui sono riconducibili gli avvisi "Ore Preziose";
- **l'obiettivo c)** *Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità* (capacità di spesa del 38,69%), sul quale insistono, tra gli altri, l'intervento "Europeando", le indennità di partecipazione ai destinatari fruitori del "Pacchetto Anticrisi" e l'incremento della dotazione del "Fondo PISL-POIC FSE".

Gli obiettivi che hanno registrato una capacità di spesa inferiore sono:

- **l'obiettivo d)** *Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro* (27,5%);

- **l'obiettivo m)** *Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale*, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche (25,5%) sul quale insistono principalmente i Voucher Catalogo Alta Formazione e gli interventi transazionali dell'avviso *Ad Altiora*;
- **l'obiettivo n)** *Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto* (22,4%), sul quale si concentrano gli interventi di assistenza tecnica e valutazione;
- **l'obiettivo h)** *Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza* (2,9%).
- **l'obiettivo f)** *Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere*, nell'ambito del quale sono state attivate 2 operazioni che non ancora hanno prodotto alla data considerata effetti finanziari.

Le difficoltà di avanzamento della spesa negli obiettivi citati rappresenta una problematica già affrontata in sede di analisi per la revisione del Programma, alla quale l'Amministrazione ha risposto:

- incrementando la dotazione finanziaria degli obiettivi maggiormente coerenti a sviluppare le azioni di contrasto della crisi economica, con maggiore capacità di spesa o finalizzati a migliorare l'attuazione, gestione e monitoraggio del Programma;
- decrementando la dotazione finanziaria degli obiettivi con scarsa capacità di spesa o che comprendono azioni ritenute non strettamente prioritarie nell'attuazione del Programma, stanti le mutate esigenze o perseguibili attraverso altri obiettivi o in forma trasversale (come per l'ob. specifico f).

Avanzamento fisico

Nel corso dell'annualità 2012 i destinatari coinvolti negli interventi avviati del POR sono stati complessivamente **47.199**, di cui **25.205 donne** e **21.994 uomini**. A livello cumulato, dall'inizio dell'attuazione il POR FSE 2007-2013 ha coinvolto **97.922** destinatari; di questi **89.003** hanno concluso le attività.

Anche per il 2012 permangono difficoltà nella valorizzazione di alcuni degli indicatori presenti nel Programma. Tale criticità è dovuta, come per le precedenti annualità, ai cambiamenti intercorsi nell'attuazione del PO, che negli ultimi anni ha prioritariamente dovuto fronteggiare la crisi economica e occupazionale, modificando la programmazione e l'attuazione di diversi interventi. I cambiamenti intercorsi, non prevedibili al momento della redazione del POR FSE 2007-2013, hanno fatto sì che alcuni degli indicatori presenti nel POR non potessero essere utilizzati per il monitoraggio degli interventi concretamente attuati.

Asse I Adattabilità: Nell'obiettivo a), i destinatari che hanno concluso i percorsi di formazione continua nel solo 2012 sono 3.732, 1.213 dei quali donne, mentre i dati cumulati al 31.12.2012 indicano 9.831 destinatari di cui 3.591 donne; l'indicatore 1 relativo alle azioni di formazione continua "*Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati declinato per genere*", ha visto una *performance* del Programma al 2012 pari allo 2,5% per la popolazione maschile e al 1,75% per quella femminile. La valorizzazione si deve in larga parte all'attuazione degli interventi di politica attiva destinati ai lavoratori fruitori di ammortizzatori sociali (3.463 lavoratori avviati nel solo 2012) ed agli interventi "*Work in Evolution*" e "*Watching the Future*".

Nell'obiettivo specifico b) dell'Asse Adattabilità, l'indicatore 2 *Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti sul territorio* non può ancora essere completamente valorizzato: in tale obiettivo è stata data priorità ad azioni di conciliazione vita familiare-lavoro (vedi "Ore Preziose"), mentre gli interventi rivolti alle imprese sono stati attuati principalmente nell'ambito dell'obiettivo a) dell'Asse (vedi "Watching the future", "Work in Evolution" e "Catalogo Anticrisi"), dell'obiettivo b) dell'Asse ("Europeando I" e "Formazione per Giovani Imprenditori Agricoli") ovvero di altri Assi (vedi "Lunga Estate - contributi", "Antichi Mestieri" e "Green future" per l'obiettivo e) e "Fondo Microcredito FSE" per l'obiettivo g)).

Nell'obiettivo specifico c) dell'Asse, l'indicatore 3 *Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, sul totale delle imprese presenti nel territorio* è stato valorizzato per la prima volta nel 2012 grazie alle imprese coinvolte nell'intervento "Europeando I", e presenta un valore pari a 0,42%, mentre l'indicatore 4 *Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio*, valorizzato anch'esso per la prima volta nel 2012 grazie all'intervento "Formazione per Giovani Imprenditori Agricoli" che coinvolge 245 imprese, consente una valorizzazione pari a 0,17%.

Per una misurazione completa e trasversale del coinvolgimento delle imprese negli interventi del POR FSE è stato valorizzato anche per il 2012 un apposito indicatore aggiuntivo che verrà illustrato più avanti.

Nel 2012, gli interventi dell'Asse Adattabilità hanno coinvolto un numero rilevante di destinatari occupati: 8.056 destinatari totali, dei quali 3.620 donne.

Nell'**Asse II Occupabilità**, relativamente all'obiettivo specifico d) l'indicatore 5 *Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo* presenta un valore al 2012 pari all'89%, in quanto sono 25 i CSL (2 CSL nel 2011 e 23 CSL nel 2012), su 28 presenti sul territorio regionale) che hanno attivato servizi avanzati.

Nell'obiettivo specifico e) l'indicatore 6 *Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo* evidenzia come al 2012 le azioni dell'obiettivo specifico e) abbiano raggiunto oltre 16mila persone (circa 11mila solo nel 2012), pari al 16,10% dei maschi e al 17,53% delle donne disponibili al lavoro in Sardegna, grazie soprattutto agli interventi "Lunga Estate Contributi", "Catalogo Anticrisi" e "Tirocini formativi e di orientamento". Sempre nell'ambito dell'obiettivo specifico e), nel 2012 è stato possibile valorizzare l'indicatore 7, *Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo*: i circa 50 Meuro di impegni per gli interventi "Fondo PISL-POIC FSE", "Green Future", "Europeando Concorso di Idee", "Antichi Mestieri", "Promuovidea" e "Fondo Microcredito FSE" rappresentano il 54,57% degli impegni totali dell'obiettivo e), pari a oltre 91 Milioni.

Per superare le difficoltà di valorizzazione degli indicatori 9 e 10 relativi all'obiettivo specifico f), anche per l'annualità 2011 si è deciso di valorizzare un indicatore aggiuntivo - di carattere trasversale - con il quale monitorare la quota di **donne beneficiarie degli interventi del POR FSE 2007-2013** rispetto alla popolazione femminile attiva e inattiva tra i 15 ed i 64 anni residente in Sardegna. L'indicatore aggiuntivo "*Popolazione femminile interessata dagli interventi FSE*" ha quindi consentito di osservare come, a fine 2012, ben 52.641 donne (25.205 solo nel 2012), pari al 9,28% delle donne di età compresa tra i 15 ed i 64 anni residenti in Sardegna, abbiano beneficiato degli interventi del POR.

Nell'**Asse III Inclusione Sociale**, la valorizzazione dell'indicatore 11 *“Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione, di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo”* evidenzia come al 2012 il tasso di incidenza raggiunga il 95,81%, rimanendo sostanzialmente inalterato rispetto alle annualità precedenti e superando abbondantemente il valore obiettivo (60%), dal momento che la maggioranza degli interventi finanziati dall'Asse (*“Fondo Microcredito”, “Progetti di eccellenza” e “Ad Altiora”*) sono mirati all'integrazione dei destinatari nel mercato del lavoro, tramite formazione per l'inserimento lavorativo o sviluppo dell'autoimprenditorialità.

L'indicatore 12 *“Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo”* ha monitorato la percentuale di immigrati avviati negli interventi del PO nel suo complesso ossia trasversalmente agli Assi rispetto agli immigrati residenti in Sardegna. A fine 2012 il risultato cumulato è pari a 0,84% per i maschi ed a 1,17% per le donne, per un totale di 302 persone raggiunte (113 maschi e 189 donne).

Nell'**Asse IV Capitale Umano**, nell'obiettivo specifico h) l'indicatore 13 *“Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo”* ha un valore al 2012 pari al 96,67%, in quanto la quasi totalità delle azioni avviate si riferiscono alla predisposizione di azioni di orientamento da parte di università e scuole superiori (articolate nei due diversi avvisi per la *“Chiamata di progetti per azioni di orientamento e di sostegno al raccordo tra Università e scuola secondaria superiore”*, rivolti rispettivamente a Università e Autonomie scolastiche). Nello stesso obiettivo è stato valorizzato anche l'indicatore 14 *“Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo”* che al 2012 ha un valore pari al 50%.

Nell'obiettivo i), l'indicatore 15 *“Tasso di copertura dei destinatari degli interventi FSE di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25 e i 64 anni)”* mostra un valore cumulato al 2012 pari a 0,19% per i maschi e 0,31% per le donne, valori che ancora non consentono il raggiungimento del target nonostante l'elevato numero di destinatari delle azioni implementate nell'obiettivo (si segnala che per la valorizzazione del presente indicatore sono stati considerati i soli percorsi di Alta Formazione nell'ambito del Programma *“Master and Back”*, che hanno coinvolto 2.433 destinatari, di cui il 62% donne). Tuttavia le iniziative implementate nel 2012 non esauriscono il totale degli interventi di formazione permanente previste nel POR che, anzi, verranno rafforzate e proseguiranno nella loro azione negli anni a seguire.

Per l'obiettivo specifico l), anche per il 2012 si conferma la difficoltà a valorizzare gli indicatori 16 *Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo* e 17 *Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo*. Per ovviare a tale carenza, saranno predisposti e valorizzati due indicatori aggiuntivi per il 2013. Si sottolinea comunque come, sugli oltre 16mila destinatari dell'obiettivo, 568 sono stati coinvolti in progetti di ricerca.

L'indicatore 18 relativo all'**Asse V Transnazionalità e Interregionalità**, *Numero di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo*, ha un valore al 2012 pari a circa il 40% in quanto, sui 203 progetti avviati al 2012 all'interno dell'Asse, ben 84 riguardano il trasferimento di buone prassi o la realizzazione di reti (*“Ricerca azione sulle buone prassi in materia di immigrazione”* e seconda fase dello stesso

intervento; progetti dell'avviso "Ad Altiora" che prevedono una linea di cooperazione transnazionale a valere sulla linea m.1.3 del POR FSE).

È stato, infine, valorizzato anche per il 2012 un ulteriore indicatore aggiuntivo per consentire il monitoraggio delle **imprese coinvolte dagli interventi** (relativi a tutti gli obiettivi specifici) del POR FSE 2007-2013. L'indicatore "Totale imprese coinvolte negli interventi FSE" evidenzia come dall'inizio della programmazione a fine 2012 le imprese complessivamente raggiunte dalle operazioni POR siano state 5.400, pari al 3,7% delle imprese attive sul territorio regionale (147.533, dati Movimprese). Le imprese hanno beneficiato di una pluralità di interventi, diretti a sostenere i lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro ("Catalogo Anticrisi"), oppure volti a sostenere la nascita e la crescita di imprese in un periodo di eccezionali difficoltà di credito (vedi il "Fondo Microcredito FSE") o l'allungamento della stagione turistica ("Lunga Estate"), fino ad interventi volti a favorire l'innovazione e l'anticipazione dei cambiamenti ("Watching the Future").

Attuazione dei punti ex art. 10 Reg. CE 1081/2006

a) Integrazione della dimensione di genere nonché eventuali azioni specifiche nel settore

Particolare attenzione è stata posta sul perseguimento dell'obiettivo trasversale di ridurre le disparità di genere. La partecipazione della popolazione femminile alle operazioni del POR FSE 2007-2013 è costantemente promossa in maniera trasversale attraverso i criteri di selezione o attraverso indicazioni per la progettazione ed attuazione degli interventi.

D'altra parte, l'interesse delle donne alle opportunità di lavoro (soprattutto imprenditoriale) è confermato dalla grande partecipazione all'avviso pubblico "Europeando Nuovi imprenditori" (per la trattazione del quale si rimanda ai RAE precedenti), rispetto al quale le domande presentate da donne (364) sono state il 53% del totale. Su 317 proposte ammesse alla fase formativa, 175 sono state formulate da donne (55%).

Nel corso del 2012 sono poi proseguite le attività di valutazione delle 3.104 domande presentate a valere sull'avviso "Impresa Donna", dispositivo che intende promuovere la creazione di impresa e il lavoro autonomo da parte di donne disoccupate, inoccupate o occupate con contratti atipici, in particolare con interventi di supporto alle neoimprese per affrontare le fasi di avvio e di sostegno consulenziale e di accompagnamento alla gestione/organizzazione del lavoro. I risultati di tale sforzo saranno apprezzabili e misurabili a partire dalla seconda metà del 2013.

Nel 2012 è stata data continuità all'azione dell'avviso "Ore preziose", pubblicato nel 2011 e consistente in facilitazioni all'accesso di servizi di custodia dei bambini, promosso con l'obiettivo specifico di contribuire a contrastare la disparità di genere nell'accesso al mercato del lavoro. La misura ha riscosso un'alta partecipazione per l'anno di riferimento, con il coinvolgimento di 3.792 destinatari (2.180 donne e 1.612 uomini).

Nel corso del 2012 sono inoltre stati avviati 8 progetti provinciali a valere sull'avviso pubblico "Conciliando – progetti integrati a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro". L'avviso ha come soggetti beneficiari le Province sarde, che tramite i Centri Servizi per il Lavoro, sperimentano interventi di conciliazione tra vita familiare e vita professionale da attuarsi nell'ambito di percorsi integrati e personalizzati per l'inserimento e il reinserimento lavorativo. L'intervento, a valere sull'Asse II – obiettivo specifico f), erogherà ai destinatari selezionati dei voucher di conciliazione per l'acquisizione di servizi di cura e assistenza alla persona, voucher che si configurano come strumenti di supporto alla partecipazione a percorsi

di politica attiva concordati con i CSL. Finalità ultima dell'intervento è quello di migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere.

Particolarmente incoraggiante per l'inserimento femminile nel mercato del lavoro è, inoltre, il dato relativo ai Tirocini Formativi e di Orientamento, relativamente all'Asse II Occupabilità: in tale intervento, dei 3.203 destinatari avviati nel 2012, ben 2.163 (circa il 68%) sono donne.

Anche il "Fondo Microcredito FSE" ha avuto ricadute positive in tal senso: l'accesso al credito, infatti, da parte dei proponenti di sesso femminile è facilitato attraverso la previsione di una specifica condizione di soggettività, consentendo di raggiungere, per quanto concerne il I avviso, in totale 491 progetti approvati presentati da donne sui 956 totali (51%). I dati parziali disponibili per il II avviso confermano un'ottima partecipazione femminile (49% delle domande finanziate a fine 2012).

Nel complesso, l'integrazione della dimensione di genere nel POR è richiamata dal già citato indicatore aggiuntivo "*Popolazione femminile interessata dagli interventi FSE*", che consente di osservare come nel corso del 2012, 25.205 donne abbiano beneficiato degli interventi del POR su un totale di 47.119 destinatari (pari al 53,4%).

b) Azioni intese ad aumentare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro inclusione sociale

In Sardegna è regolarmente residente una popolazione di circa 30 mila immigrati (*dati ISTAT aggiornati al 2009*). Rispetto alla situazione osservabile in altre regioni italiane, dunque, in Sardegna gli immigrati non rappresentano una quota particolarmente rilevante in termini demografici ed economici. Tuttavia, il POR ha previsto la promozione di azioni e operazioni volte a facilitare l'inclusione sociale della popolazione migrante.

Nel 2012 è stato pubblicato il bando di gara per l'appalto di servizi per la realizzazione di **Azioni di informazione, formazione e trasferimento buone prassi nazionali e internazionali in tema di immigrazione e intercultura in Regione Sardegna**. Il bando rappresenta la naturale prosecuzione e messa a sistema delle risultanze della precedente "Ricerca Azione per il trasferimento di buone pratiche sull'immigrazione", che ha evidenziato i fabbisogni formativi degli operatori degli enti, pubblici e privati, che in Sardegna si occupano di accoglienza e integrazione della popolazione immigrata. Coerentemente con le risultanze della ricerca, quindi, il Servizio delle Politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale ha pubblicato il citato bando di gara per qualificare ed omogeneizzare le competenze presenti su territorio in materia di immigrazione e di relazioni interculturali, migliorando la qualità delle prestazioni offerte e rafforzando le capacità di accoglienza e integrazione dei cittadini stranieri da parte del territorio sardo. L'intervento è articolato in 7 aree formative sulla base delle seguenti tipologie di destinatari:

- referenti di associazioni o comunità straniere attive sul territorio sardo e ulteriori attori no profit;
- operatori del pubblico e del privato sociale impegnati in servizi rivolti ad utenti stranieri in ambito socio-sanitario;
- operatori impegnati in servizi di front office rivolti a tutta la cittadinanza;
- operatori dei servizi sanitari impegnati nelle Asl e nelle aziende ospedaliere, in particolare nell'area materno infantile;
- docenti e personale scolastico;
- personale delle forze dell'ordine;
- professionisti e funzionari operanti nel settore pubblico e privato.

Inoltre, nell'ambito del Fondo Microcredito è stata data, anche nel II avviso, priorità di accesso al credito per i migranti, in quanto soggetti a rischio di esclusione sociale. Nel I avviso i soggetti extracomunitari finanziati dal Fondo sono stati 8 (dei quali 3 provenienti dal Marocco e gli altri 5 da Perù, Senegal, Nigeria, Bangladesh e Ucraina).

A livello trasversale, sono in ogni caso stati applicati criteri di selezione degli interventi che prevedono priorità e punteggio premiante per azioni a favore dell'Interculturalità e dell'Inclusione di cittadini stranieri.

c) Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro delle minoranze, migliorandone in tal modo l'inclusione sociale

La problematica dell'inserimento nel mondo del lavoro delle minoranze è stata effettuata tenendo conto delle situazioni particolarmente critiche in Sardegna che necessitano di azioni dirette di contrasto. È proseguita l'attuazione alle azioni dell'avviso "Ad Altiora" (cfr. descrizione Asse III), che nel 2012 ha portato a conclusione una buona parte dei progetti finanziati, tra cui quelli relativi a:

- inserimenti lavorativi a favore di persone che vivono condizioni profonde di degrado (ivi compresi i nomadi);
- inserimento scolastico dei minori e recupero dei *drop out*, anche attraverso azioni volte a prevenire e a contrastare l'accattonaggio dei minori nomadi.

d) Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale di altre categorie svantaggiate, incluse le persone con disabilità

Il 2.08. 2012 la Regione Sardegna ha pubblicato l'avviso **Credito d'imposta per nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno per l'assunzione di lavoratori svantaggiati**. L'intervento, realizzato in applicazione dell'art. 2 del decreto-legge 13 .05.2011, n. 70, e finanziato con 20 Meuro a valere sull'Asse II Occupabilità, prevede incentivi per l'assunzione con contratti a tempo indeterminato di lavoratori "svantaggiati" o "molto svantaggiati" (come definiti dal Regolamento CE n. 800/2008). Le agevolazioni sono erogate sotto forma di credito d'imposta, concesso nella misura del 50% dei costi salariali sostenuti dal datore di lavoro nei 24 mesi successivi all'assunzione.

Le altre azioni volte all'inserimento lavorativo delle persone disabili e la necessità di una loro piena integrazione sociale si sono concentrate nella Linea d'azione g.2.1 "Azioni che favoriscano l'inclusione lavorativa e sociale delle persone svantaggiate" anche in questo caso, attraverso le azioni finanziate nell'ambito del già citato avviso pubblico "Ad Altiora". In particolare, gli interventi di cui alla Linea di Intervento 1 dell'avviso (31 progetti finanziati) sono finalizzati a promuovere interventi per l'inclusione sociale delle persone con disabilità fisica e/o intellettuale, sostenendo progetti integrati, interventi di inserimento lavorativo, progetti di innovazione e diffusione e scambio di buone prassi a livello interregionale e transnazionale che perseguano l'obiettivo dell'accesso ai diritti, dell'attivazione di percorsi abilitativi ed emancipativi, in stretto raccordo con le azioni promosse dal "Fondo per la non autosufficienza".

Si ricorda infine, anche con riferimento al presente ambito, che i soggetti svantaggiati (come individuati dalla L.R. 22.05.1997 n.16, art 24 precedentemente citata) e disabili sono destinatari prioritari dei finanziamenti del "Fondo Microcredito FSE".

e) Attività innovative, corredate di una presentazione dei temi, dei loro risultati e della loro diffusione ed integrazione

L'anno 2012 ha visto una più compiuta implementazione delle attività del "**Fondo Microcredito FSE**", intervento avviato al termine del 2009 per favorire l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti esclusi dall'accesso ai canali tradizionali del credito.

Priorità di accesso al credito è stata data alle seguenti categorie di potenziali destinatari:

- donne,
- soggetti svantaggiati così come individuati dalla normativa regionale (ad es. soggetti diversamente abili, migranti, ex detenuti, ex tossicodipendenti);
- soggetti a rischio di esclusione sociale (over 50, disoccupati o inoccupati, cassa integrati);
- famiglie monoparentali;
- coloro che non posseggano un diploma di scuola media superiore o professionale;
- nuovi imprenditori (inclusi i titolari di impresa da non più di 36 mesi all'atto di presentazione della domanda).

Con questo intervento, rispondendo alle sollecitazioni della Commissione Europea e all'attenzione mostrata da questa verso l'utilizzo di strumenti di ingegneria finanziaria anche a valere su Fondi Strutturali, la Regione Sardegna ha inteso portare avanti un'azione altamente innovativa, sia dal punto di vista dei contenuti (promuovere l'inclusione sociale e lavorativa attraverso uno strumento di ingegneria finanziaria), sia dal punto di vista della gestione delle risorse (passaggio dalla logica dei finanziamenti a fondo perduto alla logica c.d. *revolving*, ossia del fondo rotativo).

Proprio in riferimento a quest'ultimo aspetto si ravvisa la principale innovazione introdotta con il Fondo Microcredito FSE. La tipologia di strumento, in grado di autorigenerarsi con la restituzione dei capitali prestati ai beneficiari, ha come effetti:

- la responsabilizzazione dei beneficiari i quali, tenuti alla restituzione del prestito concesso, avranno interesse a richiedere il finanziamento solo a fronte di un reale impegno nell'attività imprenditoriale, aumentando così le percentuali di successo e l'incisività dei finanziamenti erogati;
- la possibilità per la Regione di dotarsi di uno strumento strutturato, in grado di agire in modo costante e duraturo nel tempo, finanziando un numero di beneficiari molto maggiore rispetto a quanto possibile con i finanziamenti a fondo perduto.

Sempre nel 2012 è stato dato, inoltre, avvio all'azione del **Fondo PISL-POIC FSE**, strumento di ingegneria finanziaria finalizzato a stimolare l'imprenditorialità nei territori comunali e a promuovere le specificità locali come volano per la crescita e il contrasto alla disoccupazione ed allo spopolamento dei piccoli centri. Specificità dello strumento è la possibilità di sperimentare strumenti di programmazione e pianificazione partecipata di tipo *bottom-up*, in cui gli Enti locali possono identificare i fabbisogni dei propri territori e proporre delle specifiche azioni per il rilancio economico e sociale, integrando misure attive a livello locale con incentivi disponibili a livello regionale e finanziati dal Fondo.

Nell'ambito di tale Fondo nel 2012 sono stati pubblicati gli avvisi per la selezione dei PISL e dei POIC predisposti dai Comuni, che hanno risposto con interesse presentando 219 POIC e 129 PISL.

Per un approfondimento sullo stato di attuazione delle iniziative degli strumenti di ingegneria finanziaria, si veda la descrizione al par. 2.1.bis del RAE.

Innovativa è anche l'azione dell'avviso "**Antichi Mestieri**", dispositivo che promuove percorsi formativi integrati finalizzati ad accrescere le opportunità di inserimento lavorativo dei disoccupati/inoccupati tramite l'apprendimento appunto degli antichi mestieri. L'intervento si inquadra in un ambito interregionale di condivisione ed è maturato sulla base del progetto interregionale per la valorizzazione ed il recupero degli antichi mestieri promosso, come capofila, dalla Regione Liguria. Con l'operazione la Regione mira a sostenere, nell'ottica di favorire anche processi sostenibili di creazione di impresa, la cultura locale, le antiche tradizioni, i saperi alla base di molte attività economiche sostenibili, anche se antiche o sempre meno diffuse. L'avviso, per il quale sono stati messi a disposizione 1,9 Meuro (1,7 impegnati), rappresenta un'importante leva di sviluppo locale e di rilancio del territorio, anche con riferimento ai Comuni dell'Isola in fase di spopolamento, conservando e valorizzando le attività "antiche" e offrendo significative opportunità di lavoro qualificato. L'intervento ha previsto:

- la realizzazione di attività formative in aula finalizzate all'approfondimento del contesto lavorativo di riferimento (antichi mestieri), all'apprendimento delle tecniche e dei metodi di realizzazione dei prodotti nonché della professionalità specifica del mestiere da promuovere;
- l'attivazione di stage per tutti gli allievi formati da svolgersi presso le botteghe/imprese artigiane indicate dall'organismo formativo, sotto la guida diretta di Maestri Artigiani con almeno 5 anni di esperienza;
- l'erogazione di servizi di consulenza e accompagnamento volti a favorire l'inserimento lavorativo e la creazione d'impresa nell'ambito degli "antichi mestieri".

L'annualità 2012 ha visto l'avvio degli ultimi 5 progetti (dei 9 approvati nel 2010) e la conclusione di tutti i 9 progetti approvati, con il coinvolgimento complessivo al 2012 di 116 destinatari.

Si segnalano inoltre le modifiche intercorse nel 2012 al Progetto "**Scuola Digitale**", progetto di innovazione e sperimentazione didattica avviato dalla Regione Sardegna con DGR 52/9 del 27.11.2009 e cofinanziato dalle risorse dei PO FSE e FESR Sardegna 2007-2013, finalizzato a favorire e promuovere il passaggio dalla didattica tradizionale, basata sulla lezione frontale, a una didattica che sappia fare un uso intelligente e sistematico delle innovazioni e delle nuove opportunità messe a disposizione dallo sviluppo delle ICT. Il progetto rappresenta un'azione di sistema volta ad attivare una serie di interventi mirati ad implementare le iniziative del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero della Pubblica Amministrazione e Innovazione nell'ambito della tecnologicizzazione della didattica. In virtù dell'innovatività e della portata strategica del Progetto, la Regione Sardegna con Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/14 del 7.08.2012 ha inteso inserire il Progetto Scuola Digitale nell'ambito delle priorità "Istruzione" e "Agenda Digitale" del Piano di Azione e Coesione, armonizzando le attività progettuali già attivate con le direttrici e le finalità dell'Agenda Digitale Italiana e istituendo un'apposita commissione paritetica composta da Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e Regione Sardegna avente il compito di coordinare congiuntamente l'azione del Progetto.

Si segnala, infine, che il Servizio della Governance della formazione professionale abbia pubblicato in data 18.10.2012 l'avviso **Sfide – strumenti formativi per innovare, decollare emergere**, con una dotazione pari a 1,7 Meuro a valere sull'Asse I Adattabilità, ob. specifico c). L'avviso è finalizzato al finanziamento di progetti formativi rivolti a titolari e dipendenti di imprese operanti sul territorio regionale. I progetti formativi, presentati da agenzie formative e concordati con il tessuto imprenditoriale locale, sono finalizzati a far acquisire a titolari e dipendenti d'impresa delle competenze specialistiche nei settori di attività delle imprese di appartenenza.

f) Azioni transnazionali e interregionali

Nel corso del 2012 la Regione Sardegna ha proseguito nell'attiva partecipazione al **Progetto interregionale** "a supporto delle Regioni del Mezzogiorno" - cui ha aderito nel 2010 - il cui obiettivo è realizzare, nell'ambito del regionalismo "cooperativo" e attraverso la messa in rete delle regioni del Mezzogiorno, un contesto di scambio, apprendimento reciproco e confronto finalizzato alla crescita amministrativa e istituzionale delle Regioni.

È in corso altresì il **Progetto interregionale "Modelli di semplificazione dei costi** ed analisi delle relative procedure di gestione e controllo in applicazione dei nuovi Regolamenti comunitari in materia di forfetizzazione: confronto e **scambio di buone pratiche e indicazioni per il negoziato della programmazione 2014-2020"**, a cui la Regione Sardegna ha aderito con la DGR 52/72 del 23.12.2011. Obiettivo principale è creare un luogo di discussione su un tema strategico, quale quello della semplificazione dei costi FSE, sia per l'attuale programmazione, che per il futuro della politica di coesione 2014-2020.

Nell'ambito del progetto interregionale-transnazionale **"Diffusione di Best Practices presso gli uffici giudiziari italiani"** (cui la Regione Sardegna ha aderito nel 2008), stante l'elevato interesse mostrato dagli Uffici giudiziari del territorio regionale alla sperimentazione delle azioni comprese nel progetto "Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione Autonoma della Sardegna - Tribunale Ordinario di Cagliari, Procura della Repubblica di Cagliari e Tribunale di Sorveglianza di Sassari", terminato nel 2011, nel corso del 2012 si è proceduto all'aggiudicazione ed avvio delle attività del bando di gara **"Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione Autonoma della Sardegna – Corte d'Appello di Cagliari, Procura Generale di Cagliari, Tribunale di Sassari, Procura presso il Tribunale di Sassari, Corte d'Appello di Sassari, Tribunale di Sorveglianza di Cagliari, Procura presso il Tribunale per i minori di Sassari – Programma ASTREA"**, finalizzato alla realizzazione dell'intervento a beneficio degli Uffici Giudiziari che non sono stati coinvolti nella prima fase.

Sempre nell'anno di riferimento, è stato pubblicato il bando **Azioni di informazione, formazione e trasferimento buone prassi nazionali e internazionali in tema di immigrazione e intercultura in Regione Sardegna**, la cui descrizione è illustrata al precedente punto b) del presente paragrafo.

Nel 2012, in continuità con le annualità precedenti, sono proseguite le concessioni di voucher a valere sul **Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione – III Annualità (2011)** (cfr. Asse V), attività cui hanno preso parte 384 destinatari e che hanno visto un impegno di risorse complessivo di oltre 2,2 Meuro e la certificazione al 31 dicembre 2012 di euro 895.000.

Si segnala infine che nel 2012 è stato dato avvio in data 11.09.2012 al Programma **"Maistru Torra"**, con la pubblicazione del *Bando di gara per l'affidamento dei servizi di programmazione, creazione Reti, comunicazione, sensibilizzazione, pubblicazione Avviso, supporto informativo, gestione e selezione candidature, attivazione Reti per incontro domanda/offerta, organizzazione e gestione work experiences, valutazione e diffusione dei risultati e tutte le azioni necessarie alla realizzazione del Programma "Maistru Torra"*. L'intervento è un programma di mobilità interregionale e transnazionale destinato a inoccupati/disoccupati, lavoratori ed imprenditori, che nasce dall'esigenza di rafforzare le politiche a supporto della mobilità dei lavoratori. Una volta a regime, l'intervento finanzia - con risorse a valere sul POR Sardegna FSE 2007-2013, Asse V "Transnazionalità ed interregionalità" e Asse I "Adattabilità" - interventi di mobilità interregionale e transnazionale per la realizzazione di *work-experiences* presso aziende/enti/organizzazioni pubbliche o private in realtà nazionali/estere per l'effettuazione di

un'esperienza di crescita professionale e personale ed il rafforzamento delle competenze di imprenditori, lavoratori, disoccupati/inoccupati e soggetti in mobilità residenti in Sardegna.

2.1.bis Informazioni sugli strumenti di ingegneria finanziaria quali definiti all'art. 44 del Regolamento Generale

Il 2012 è stato un anno nel quale è stato dato un forte impulso all'implementazione degli strumenti di ingegneria finanziaria sia considerando quelli già attivi sul territorio (Fondo Microcredito FSE e Fondo PISL-POIC FSE), sia definendo la programmazione di nuovi strumenti, volti al supporto di particolari categorie di soggetti o di imprese e che sono attualmente in corso di costituzione (Fondo regionale di finanza inclusiva e Fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico regionale).

Di seguito si fornisce una descrizione di dettaglio sullo stato di avanzamento di ciascuno degli strumenti citati.

Fondo Microcredito FSE

Il Fondo Microcredito FSE, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/61 il 04.12.2009, ha l'obiettivo di promuovere la coesione e l'inclusione sociale favorendo l'accesso al credito per alcune categorie di soggetti imprenditoriali, quali microimprese, anche individuali, piccole e medie imprese, organismi *no profit* e operatori del privato sociale con posizioni nuove o non consolidate sul mercato e i quali, anche in considerazione di aspetti soggettivi (nuovi imprenditori, soggetti a rischio di esclusione sociale, soggetti svantaggiati, donne, ecc..) o di aspetti oggettivi (investimenti a carattere molto innovativo, attività di integrazione sociale, start-up, ecc..) non trovano riscontro e ausilio sui mercati finanziari nazionali e regionale.

In data 22.12.2009 l'Autorità di Gestione ha dato stipulato l'Accordo di Finanziamento, ai sensi dell'art. 44 del Reg. 1083/2006 e dell'art. 43 c. 3 del Reg. 1828/2006, con il Soggetto Gestore individuato, la SFIRS SpA, società finanziaria *in-house* della Regione Sardegna. La dotazione iniziale del Fondo è stata stabilita in 41,4 Meuro, a valere sull'Asse III – Inclusione sociale del Programma Operativo, obiettivi specifici g.3.1 e g.5.3. Con Determinazione n. 35633/4285 del 2.8.2011 del Servizio Politiche per il Lavoro e le pari opportunità, la dotazione del Fondo è stata incrementata di ulteriori 8,6 Milioni, portandola a 50 Meuro, in ragione del successo dello strumento riscontrato con la pubblicazione del I avviso e della necessità di dare continuità all'azione del Fondo con la pubblicazione di ulteriori avvisi. Nel 2012, con **Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/2 del 29.5.2012**, è stato disposto **l'incremento della dotazione del Fondo per ulteriori 15,5 Meuro**, a valere sull'Asse II Occupabilità, obiettivo specifico e.1, in attuazione delle disposizioni di cui alla L.R. 6/2012. La dotazione del Fondo è stata così portata agli attuali **65,5 Meuro**, seguita alla stipula di un nuovo Accordo di finanziamento nel mese di settembre 2012.

L'attuazione dello strumento è avvenuta con la pubblicazione di due distinti avvisi pubblici per la selezione dei destinatari del finanziamento.

Il I avviso, pubblicato il 26.05.2010, ha visto un'elevata risposta del territorio (2.388 domande, delle quali **1.888** ammesse alla valutazione). Sono state **956** le domande valutate ed ammesse al finanziamento; l'ammontare totale di finanziamenti erogati è stato pari a 20.626.022 euro. Notevole è stata la partecipazione all'avviso delle donne (l'essere donna è uno dei requisiti soggettivi per i quali è prevista una priorità nei criteri di selezione): il 51% delle domande valutate finanziabili sono infatti state presentate da donne.

Il II avviso, pubblicato il 04.07.2011, ha visto la presentazione di **2.189 candidature**. Nel 2012 è stata portata a termine l'istruttoria per la quasi totalità delle domande di accesso al Fondo presentate. Al 31.12.2012 sono stati finanziati **719 destinatari** (con una percentuale di donne pari al 49%). A marzo 2013 l'Autorità di Gestione ha determinato l'autorizzazione al finanziamento per 832 domande, per un importo totale finanziabile pari, al momento, a oltre 14 Meuro. I dati parziali del II avviso confermano una partecipazione maggioritaria di iniziative imprenditoriali nei settori del commercio di dettaglio, del manifatturiero, dei servizi turistici, artigianato e servizi alle imprese.

Successivamente alla ormai prossima chiusura delle pratiche relative al II avviso, verrà data continuità all'azione del Fondo con la pubblicazione di un III avviso.

Fondo PISL-POIC FSE

Nel 2011 la Regione Autonoma della Sardegna ha costituito un secondo Fondo di Ingegneria Finanziaria denominato Fondo PISL-POIC FSE, finalizzato alla concessione di incentivi compresi nell'ambito di strumenti programmatori di tipo *bottom-up*: i Progetti Integrati per lo Sviluppo Locale e i Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale. L'intenzione della Regione è quella di rafforzare la sua azione a sostegno dello sviluppo delle capacità imprenditoriali e dell'occupazione nel territorio regionale. La dotazione iniziale del Fondo è stata stabilita in 20 Meuro a valere sull'Asse II - Occupabilità. Nel 2012, con **Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/2 del 29.5.2012**, è stato disposto l'**incremento della dotazione del Fondo per ulteriori 11 Meuro**, a valere sull'Asse I Adattabilità, in attuazione delle disposizioni di cui alla L.R. 6/2012. La dotazione del Fondo è stata così portata agli attuali **31 Meuro** con la stipula di un nuovo Accordo di finanziamento nel mese di settembre 2012.

In considerazione delle peculiarità della realtà dei Comuni della Sardegna, all'interno del Fondo le due operazioni sono distinte come segue:

- **operazione PISL** destinata ai piccoli Comuni (con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti), e Unione di Comuni contigui ai quali si propone di definire un progetto di sviluppo incentrato sulla promozione dell'occupazione e della creazione d'impresa attraverso incentivi rotativi;
- **operazione POIC** destinata ai Comuni medio-grandi (con popolazione superiore ai 3.000 abitanti), che sono chiamati ad un'azione di programmazione complessa, che integri gli incentivi rotativi del Fondo con gli altri strumenti di sviluppo operativi sul territorio per lo sviluppo imprenditoriale- occupazionale e socio-economico.

La finalità ultima delle due operazioni di cui si compone il Fondo PISL-POIC FSE - e della pluralità di azioni comprese al loro interno - è quella di stimolare l'occupazione nei territori locali, contenendo al contempo lo spopolamento, e rilanciare l'imprenditoria sarda, già duramente colpita dalle dinamiche decrescenti e sofferente per una scarsa propensione ad ottenere prestiti e liquidità.

I **PISL** potranno contemplare una o entrambe le macrotipologie di azione sotto riportate:

- azione 1: incentivi rimborsabili per il sostegno dell'imprenditorialità e l'accesso al mercato del lavoro per soggetti non bancabili;
- azione 2: contributi rimborsabili per la riqualificazione e il rilancio sociale dei Piccoli Comuni.

I **POIC** saranno costituiti come un programma agevolativo articolato, diretto a sostenere lo sviluppo dell'imprenditorialità integrando le politiche di intervento attivate dal Comune. Il progetto sarà rivolto a proporre alle imprese delle misure di sostegno che potranno consistere in contributi rotativi a valere sulle risorse del Fondo PISL-POIC FSE quali ad esempio:

- aiuti rimborsabili per l'insediamento delle imprese, lo sviluppo occupazionale, ecc.;
- aiuti rimborsabili per l'innovazione organizzativa;
- altri contributi soggetti a restituzione per le finalità esplicitate nel POIC e coerenti con le priorità di sviluppo individuate nel PO FSE.

La Regione ha affidato la gestione del Fondo alla finanziaria *in-house* SFIRS SpA - con la stipula dell'Accordo di finanziamento il 26.10.2011 - anche e soprattutto in ragione dell'esperienza della SFIRS nella gestione e strutturazione di progetti a sostegno dello sviluppo imprenditoriale nella Regione Sardegna.

L'azione del Fondo PISL POIC FSE si articola in due distinte fasi:

- Fase I: predisposizione dei POIC e dei PISL, valutazione da parte della SFIRS SpA e approvazione degli stessi;
- Fase II: selezione, sulla base di appositi dispositivi attuativi, dei destinatari/beneficiari che avranno accesso agli incentivi previsti nei PISL e nei POIC ed erogazione degli incentivi ai destinatari/beneficiari selezionati.

Nel corso del 2012 è stato dato avvio alla Fase I: l'avviso per la predisposizione dei PISL e dei POIC è stato pubblicato in data 3 luglio 2012; sono stati presentati da parte dei Comuni **219 POIC e 129 PISL**. Al momento di predisposizione del presente RAE, la valutazione dei PISL e dei POIC è stata completata da parte della SFIRS SpA e si attende che la stessa venga approvata e formalizzata da parte dell'Autorità di Gestione. Nel corso del 2013 si provvederà, quindi, alla conclusione della Fase I ed all'avvio della Fase II.

Fondo regionale di finanza inclusiva

Con DGR n. 46/26 del 2012, la Regione Sardegna ha approvato la costituzione del Fondo regionale di finanza inclusiva, con una dotazione pari a 5 Meuro a valere sull'Asse I Adattabilità del POR FSE. Finalità dell'azione del Fondo è il superamento delle difficoltà per i beneficiari dei contributi comunitari (in particolare beneficiari di interventi del POR FSE) di poter accendere le garanzie fideiussorie richieste dall'Amministrazione per l'erogazione di anticipi, e, più in generale, dall'impossibilità per il tradizionale mercato del credito e delle garanzie di supportare soggetti svantaggiati, con difficoltà di accesso al credito ed a rischio di esclusione finanziaria. Per il perseguimento di tali obiettivi l'operatività del Fondo si concentrerà sulle seguenti azioni:

- rilascio di garanzie a copertura/integrazione delle fideiussioni rilasciate da intermediari finanziari (Banche, assicurazioni, altri) alle imprese beneficiarie dei contributi pubblici per l'accesso agli anticipi/ acconti previsti dall'Amministrazione;
- rilascio di garanzie dirette sotto forma di polizze fideiussorie, da parte del Soggetto Gestore a valere sulle risorse del Fondo, per i medesimi soggetti beneficiari di interventi del POR a rischio di esclusione finanziaria impossibilitati, per debolezza economica/patrimoniale, ad accendere fideiussioni o garanzie dirette presso Banche, assicurazioni ed altri intermediari autorizzati.

La SFIRS SpA è stata individuata dalla citata DGR quale soggetto gestore del Fondo. La sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento e dei documenti attuativi del Fondo è stata affidata dall'Autorità di Gestione al Centro Regionale di Programmazione - Organismo Intermedio del

POR FSE - in quanto il CRP, come Autorità di Gestione del POR FESR, è già responsabile dell'attuazione del Fondo di garanzia, cogaranzia e controgaranzia per le PMI della Sardegna (anch'esso gestito dalla finanziaria regionale in house SFIRS SpA).

Allo stato attuale il Fondo non è stato ancora costituito; nel corso del 2013 si provvederà alla stipula dell'Accordo di finanziamento, alla costituzione del Fondo ed alla predisposizione dei documenti attuativi per la selezione dei destinatari.

Fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico regionale

La Regione Sardegna ha approvato con DGR n. 50/24 del 21.12.2012 la costituzione di un apposito strumento di ingegneria finanziaria a favore del sistema cooperativistico regionale, sulla base dell'importanza strategica che l'amministrazione regionale attribuisce alle cooperative come volano delle capacità imprenditoriali del territorio. Il Fondo, che allo stato attuale è ancora da costituire (è prevista nel 2013 la sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento e dei successivi documenti attuativi), avrà una dotazione di 8,5 Meuro a valere sull'Asse I Adattabilità. Anche per questo intervento la DGR n. 50/24 ha individuato come Soggetto Gestore la SFIRS SpA.

Il Fondo è volto a fornire sostegno alle cooperative operanti sul territorio regionale, fornendo contributi rimborsabili (contributi al capitale di rischio) per aumentare la capitalizzazione delle cooperative costituite e attive, a fronte di un ampliamento della compagine dei soci e/o dei lavoratori. Il Fondo opera inoltre in complementarietà con una ulteriore Linea di intervento prevista dalla citata DGR, e finalizzata ad erogare incentivi per la costituzione di nuove cooperative sul territorio regionale.

Gli interventi previsti dalla citata DGR prevedono anche attività accessorie volte a rendere le azioni del Fondo più efficaci e in particolare:

- l'assistenza alla redazione del piano di investimenti propedeutico all'accesso al fondo di rotazione;
- l'analisi di impatto e la formazione successiva all'ammissione al finanziamento (*follow up*).

Si riportano nella tabella seguente le principali informazioni relative ai Fondi attivi e costituiti al 31.12.2012 (Fondo Microcredito FSE e Fondo PISL-POIC FSE).

Asse	Programmazione totale Asse	Importo versato al SIF	Importo versato dal SIF ai destinatari	%	%
	A	B	C	B/A	C/B
I – Adattabilità	€ 138.565.323	-	-	-	-
II – Occupabilità	€ 138.565.323	€ 35.500.000	-	25,6%	-
III - Inclusione sociale	€ 109.393.677	€ 50.000.093	€ 32.823.738,93	45,7%	30,0%
IV - Capitale Umano	€ 306.302.294	-	-	-	-
V – Transnazionalità e interregionalità	€ 21.878.735	-	-	-	-
VI - Assistenza tecnica	€ 14.585.824	-	-	-	-
Totale	€ 729.291.176	€ 85.500.093	€ 32.823.738,93		-

2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

Non si sono verificate modificazioni rispetto alle precedenti annualità di attuazione.

Si ribadiscono i seguenti criteri:

- *Regole della Concorrenza*: non si verificano modificazioni rispetto al precedente anno e l'Autorità di Gestione assicura la corretta applicazione della regolamentazione in materia di aiuti di stato; diversi dispositivi di attuazione nel corso dell'anno, hanno previsto basi giuridiche per la concessione di aiuti (in particolare attraverso il Reg. *de minimis* – Reg. CE 1998/06 e il Regolamento CE 800/08);
- *Stabilità delle operazioni*: l'Autorità di Gestione si impegna, dove previsto dagli avvisi o dai regolamenti, a svolgere i controlli in merito alla stabilità delle operazioni;
- *Appalti pubblici*: le operazioni finanziate dal Programma Operativo sono attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, ivi incluse le modificazioni intervenute.

Anche per il 2012, l'Amministrazione regionale per l'affidamento delle operazioni del POR è ricorso sempre a procedure di evidenza pubblica nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di libera concorrenza e della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, o a procedure cosiddette "in house", o in base al regime proposto dalla scheda di specificità condivisa dalla Commissione Europea (nota CE n. 13748 del 30 luglio 2008) e approvata nel corso del Sottocomitato Risorse Umane del 7 luglio 2009 (cosiddetta "Scheda Università").

In particolare, l'affidamento delle azioni formative è stato effettuato attraverso procedure di evidenza pubblica; l'affidamento della fornitura di beni e servizi conformemente alle disposizioni del D.lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

Relativamente alla coerenza degli interventi previsti dal PO con le politiche ambientali comunitarie, si evidenzia che tali interventi non necessitano, per la loro stessa natura, di valutazioni di impatto ambientale.

2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Criticità attuative

Come per il 2011 il ritmo di spesa mostra una buona performance e andamenti di crescita, tuttavia si registrano anche delle criticità dovute a rallentamenti nei processi di approvazione e realizzazione di alcune operazioni.

In particolare si segnalano per il 2012 alcune situazioni di ritardo con riferimento al gap fra risorse vincolate da atti di programmazione (DGR o Accordi nazionali) e la realizzazione e la spesa effettiva. Ciò, soprattutto a causa di alcune criticità connesse all'operazione "Scuola Digitale" i cui ritardi si devono principalmente alla complessità del disegno attuativo, che necessita di un forte coordinamento e di una integrazione operativa con il FESR, coinvolgendo una molteplicità di soggetti (dal MIUR alle Scuole della Regione) e prevedendo l'introduzione di innovazioni tecnologiche che devono risultare coerenti anche con l'impianto nazionale.

Inoltre si rilevano, soprattutto per l'Asse II, ritardi nelle procedure istruttorie di alcuni regimi di aiuto.

Per il superamento delle problematiche e criticità sopra richiamate la Regione ha adottato o intende adottare le misure descritte a seguire:

- come per le annualità precedenti, al fine di assicurare un attento governo e monitoraggio della spesa, l'AdG ha previsto rilevazioni mensili delle previsioni di spesa, da effettuare presso ciascun Responsabile di Linea del POR. Più in particolare, si è ormai consolidata l'esperienza nell'utilizzo di crono-programmi per operazione, che hanno consentito di informare in merito alle eventuali criticità di attuazione degli interventi;
- con riferimento ai ritardi attuativi relativi all'operazione "Scuola Digitale", si segnala che l'AdG ha elaborato una nuova proposta di revisione del PO, che prevede la riduzione del cofinanziamento nazionale per un importo pari a 54 Meuro con i quali si intende dare attuazione all'iniziativa nell'ambito della priorità "Istruzione" del "Piano di Azione e Coesione";
- per il superamento dei ritardi nelle istruttorie di alcuni regimi di aiuto (Lunga Estate e le operazioni per la promozione dell'imprenditorialità), l'AdG sta analizzando i nodi critici, connessi soprattutto ai controlli da effettuare prima dell'erogazione, al fine di predisporre delle misure di semplificazione da adottare nei prossimi dispositivi di attuazione e ha comunque incrementato l'impegno degli uffici per il completamento delle pratiche ancora in esame.

Rapporto Annuale di Controllo

Nel mese di dicembre del 2012, l'AdG ha potuto esaminare il **parere di Audit** e il **Rapporto annuale di Controllo** predisposti dall'Autorità di Audit del Programma ai sensi dell'art. 62, paragrafo 1, lettera d), punto i) e punto ii) del regolamento (CE) n. 1083/2006 e dell'art. 18, paragrafo 2 del regolamento (CE) 1828/2006.

Con riferimento al parere rilasciato dall'AdA, per il periodo in esame, si è preso atto della riserva espressa, per la "presenza di un conflitto fra le disposizioni dell'art. 27 della L.R. 31/98 *"Compiti del dirigente ispettore"* e dell'art. 62 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 *"funzioni dell'Autorità di Audit"*, che determina una carenza nel requisito di indipendenza funzionale nell'Autorità di Audit".

La criticità segnalata nel parere è argomentata dall'AdA nel Rapporto Annuale sull'audit di sistema e nel RAC in cui si raccomanda di:

- garantire l'autonomia e l'indipendenza funzionale dell'Autorità di Audit, mediante l'adeguamento della normativa che prescrive la dipendenza gerarchica fra il presidente della Regione e gli ispettori incaricati dei controlli, a norma dell'art. 27 della L.R. 31/98, oppure mediante la separazione delle funzioni di ispettore dall'incarico di Autorità di Audit;
- collocare le 3 Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit a un livello funzionale paritario;
- far costituire all'Autorità di Audit un ufficio autonomo dotato delle necessarie risorse organizzative, umane e strumentali al fine di garantire efficienza e autonomia funzionale.

Al fine di risolvere tali criticità, la Giunta Regionale ha adottato in data 5. 03.2013 la DGR n. 12/6 recante *"Ciclo di programmazione 2007-2013. Azioni di efficientamento organizzativo"*

relative all'Autorità di Audit per i programmi POR FESR, POR FSE, FAS, Cooperazione Territoriale Europea. Modifiche alle Delib. G.R. n. 27/17 del 1.8.2002 e n. 22/22 del 7.6.2007" (allegato 1), la quale dispone tra l'altro:

- "di ricondurre le funzioni di Autorità di Audit dall'Ufficio di Controllo di II livello dell'Ufficio ispettivo della Presidenza alla Direzione generale della Programmazione Unitaria e della Statistica regionale, operativa nella medesima ripartizione amministrativa, con contestuale revoca parziale, per le ragioni espresse in premessa, delle deliberazioni della Giunta regionale n. 27/17 del 1.8.2002 e n. 22/22 del 7.6.2007, nella parte in cui hanno disposto di attribuire "all'Ufficio dei Dirigenti Ispettori" ed "all'Ufficio di controllo di secondo livello della spesa comunitaria, che si avvale, nel rispetto della normativa vigente, del supporto e dell'assistenza tecnica di strutture esterne, le funzioni di Autorità di Audit per i programmi POR FESR e FSE, FAS, Cooperazione territoriale Europea". Sino all'adozione degli atti formali di riorganizzazione, lo svolgimento della funzione in ordine alle materie trasferite è assicurata dal Direttore generale;
- di trasferire alla Direzione generale della Programmazione Unitaria e della Statistica Regionale le risorse finanziarie, strumentali e umane di supporto all'Autorità di Audit presso l'Ufficio di controllo di II livello della spesa comunitaria dell'Ufficio Ispettivo della Presidenza. Detta Direzione generale subentra dunque in tutti i rapporti giuridici relativi allo svolgimento dell'attività di auditing già in essere presso l'attuale dislocazione dell'Autorità di Audit, ivi compresi il supporto e l'assistenza tecnica di strutture esterne, con continuità dei relativi contratti, con riguardo all'oggetto della prestazione contrattualmente stabilita in relazione alla competenze dell'Ufficio medesimo, garantendo la prosecuzione delle attività in essere presso la Direzione predetta".

La medesima Deliberazione ha dato inoltre mandato alle Autorità di Gestione di:

- "a) adottare tutte le disposizioni procedurali e gli atti necessari per adeguare i manuali dei controlli e la documentazione di supporto alla nuova situazione organizzativa conseguente al trasferimento dell'Autorità di Audit;
- b) di informare la Commissione Europea, i Ministeri competenti per fondo, nonché i Comitati di Sorveglianza dei Programmi Operativi, dell'avvenuta modificazione dell'organizzazione e dei Sistemi di Gestione e Controllo;
- c) di aggiornare conseguentemente i Programmi Operativi interessati, apportandovi le opportune modificazioni non sostanziali".

La criticità rappresentata dall'Autorità di Audit nel RAC 2012 può dunque ritenersi superata con i provvedimenti dell'Amministrazione regionale sopra richiamati e l'AdG intende aggiornare a breve il SIGECO per illustrare nel dettaglio le modifiche organizzative deliberate.

Con riguardo al Rapporto Annuale di Controllo sono state esaminate le principali constatazioni e conclusioni segnalate a seguito degli audit di sistema e riportate al capitolo 4 del Rapporto stesso (cui si rimanda per il relativo dettaglio); si è preso atto, quindi, del fatto che le attività di audit condotte su AdG e OOII hanno permesso di accertare la sostanziale regolarità e conformità delle procedure adottate e del sistema di gestione e controllo del POR.

Con riferimento agli aspetti critici segnalati nel RAC, l'AdG ha tenuto conto di tali raccomandazioni e ha inviato tutti i RdL e gli OOII a esaminare i rilievi dell'AdA contenuti nei singoli verbali di system audit e nel RAC. Si confida quindi che le raccomandazioni formulate dall'AdA possano essere tradotte in azioni correttive specifiche da parte di ogni RdL o OOII e si provvederà nel corso del 2013 a verificarne l'introduzione e l'efficacia.

In ultimo, relativamente al capitolo 5 del RAC “Audit dei campioni di operazioni”, si è preso atto degli esami e delle attività eseguite dall’AdA nel periodo di riferimento, e della percentuale di errore riscontrata che è risultata pari allo 0,3%. Si tratta di un tasso di errore proiettato ritenuto dall’AdA al di sotto della soglia massima ritenuta accettabile.

In ogni caso gli errori rilevati – definiti “di tipo casuale” e non sistemico dall’AdA - sono relativi a 5 operazioni e sono principalmente afferenti alla parziale carenza di giustificativi di spesa, in termini di inerenza della spesa o evidenza della stessa. Si ricorda, in ogni caso, che le spese per cui sono stati rilevati errori sono state tutte decertificate dalle Domande di Pagamento.

Occorre, tuttavia, segnalare che nel mese di marzo del 2013 è stata notificata all’AdG del PO l’interruzione dei pagamenti da parte della CE – nota prot. Ares (2013) 338698 del 14.03.2013 - che ha interrotto i flussi di rimborso delle certificazioni della spesa effettuate, a causa di alcuni rilievi relativi all’ultimo RAC predisposto e inoltrato a cura dell’AdA, fra cui anche la contestazione di un tasso di errore di dimensioni assai più estese e comunque al di sopra della soglia di accettabilità, rispetto allo 0,3% indicato nel RAC.

L’AdA, dopo un attento esame delle contestazioni effettuate sul RAC e sui sistemi di gestione e controllo e dopo una preliminare condivisione con l’AdG e l’AdC del PO, ha quindi fornito ai servizi della Commissione interessati, la nota prot. n. 0000378 / VI.4.5.1 del 10.04.2013 - contenente le dettagliate controdeduzioni ai rilievi. Al momento di predisposizione del presente Rapporto, la Regione è ancora in attesa di conoscere gli esiti dell’ interlocuzione, per poter risolvere la questione in via definitiva.

2.4. Modifiche nell’ambito dell’attuazione del Programma Operativo

Con **Decisione C(2012) 2362**, del 3.04.2012 la Commissione UE, ha approvato la revisione del POR FSE modificando il contenuto della Decisione C(2007) 6081.

Con la **Deliberazione n.23/2 il 29.05.2012** la Giunta regionale ha preso atto della nuova Decisione di modifica del PO e ha aggiornato il quadro riepilogativo delle competenze e la rimodulazione finanziaria interna agli Assi per il POR FSE 2007-2013 modificando la D.G.R. 68/1 del 3.12.2008.

La revisione del PO è volta ad incrementare la capacità di risposta ai fabbisogni del territorio, tenuto conto delle modificate condizioni di contesto. Lo scenario socio economico della Sardegna ha subito, infatti, negli ultimi anni una profonda trasformazione dovuta in gran parte agli effetti della crisi economica e finanziaria.

In particolare, è utile evidenziare alcuni fattori chiave dell’evoluzione del contesto che sono emersi dall’analisi effettuata e che hanno rappresentato fattori “guida” per la proposta di revisione del PO:

- la scarsa propensione all’imprenditorialità: si è assistito negli ultimi anni ad un incremento delle imprese cessate, a fronte di un numero sempre inferiore di nuove iscrizioni al registro delle imprese;
- la situazione di difficoltà del settore turistico: tale settore chiave dell’economia regionale presenta un andamento ancora negativo ed una stagionalità troppo marcata;
- l’incremento dei fenomeni di malessere demografico e di spopolamento dei comuni interni;

- l'incremento delle situazioni di svantaggio economico: si è registrato negli ultimi anni un impoverimento generale della popolazione che emerge in particolare dai dati relativi all'indice di povertà e dai dati sui prestiti erogati nei confronti di famiglie ed imprese;
- l'incremento del tasso di disoccupazione a livello regionale, seppur con un leggero miglioramento nel 2010;
- l'incremento della disoccupazione di lunga durata: tale incremento si accompagna alla presenza di fenomeni di scoraggiamento, cioè transizione della popolazione con disoccupazione di lunga durata verso l'area dell'inattività;
- l'incremento della quota dei *Neet (Not in Education, Employment or Training)*: tale fenomeno è ravvisabile a partire dal 2008 ed in misura marcata nel 2009 (+ 4,3% annuo) dopo un periodo di staticità e di lieve decremento;
- la scarsa propensione dei diplomati sardi a proseguire gli studi in ambito universitario;
- incremento del numero di lavoratori in CIGS e Mobilità in deroga: tali soggetti sono destinatari di specifici interventi nell'ambito delle politiche di contrasto alla crisi.

Per quanto riguarda le dotazioni finanziarie degli Assi, sono state incrementate le risorse dell'Asse II Occupabilità (+ 16,7 Meuro) e dell'Asse VI Assistenza Tecnica (+ 13,9 Meuro); sono state invece ridotte le dotazioni finanziarie dell'Asse III Inclusione Sociale (-19,6 Meuro) e dell'Asse V Transnazionalità ed interregionalità (-10,6 Meuro) e, per una quota minima, dell'Asse I Adattabilità (-0,5 Meuro circa).

Con riferimento all'Asse III, si è evidenziato che la riduzione non inciderà sulla capacità di risposta verso i target specifici: i soggetti svantaggiati rappresentano, infatti, una priorità di intervento anche per l'Asse II, specie con riferimento alle misure di contrasto alla crisi in atto.

La riduzione dell'Asse V è invece motivata dal sostanziale cambiamento delle condizioni socio-economiche rispetto al 2007. La crisi in atto, infatti, ha reso meno prioritari per la strategia di azione del POR gli interventi a valere sul medesimo Asse. Da un punto di vista attuativo, inoltre, l'Asse ha fatto registrare una bassa capacità di programmazione e quindi di impegno e di spesa.

La proposta di incremento delle dotazioni finanziarie dell'Asse II (+12%) ha trovato motivazione nella necessità di far fronte alla crisi e di consentire la piena attuazione delle politiche per il lavoro definite dalla Giunta Regionale. A tale riguardo, la RAS, nell'ultimo anno, ha intensificato le azioni di contrasto alla disoccupazione anche attraverso la mobilitazione di risorse regionali, al fine di integrare gli sforzi dell'Amministrazione e di far fronte così alla principale priorità di intervento dell'Assessorato del Lavoro.

L'incremento delle dotazioni finanziarie dell'Asse VI (per un totale di 13,9 Meuro), che ha portato il peso complessivo dell'Asse al 3,9% del PO nel rispetto dei limiti stabiliti dal Regolamento Generale, ha avuto l'obiettivo di adeguare le capacità di governo e gestione del PO alle esigenze riscontrate nel corso dell'attuazione dello stesso.

Per quanto concerne le modifiche apportate alla programmazione degli interventi, occorre precisare che a livello generale la revisione del Programma ha inteso introdurre la previsione e razionalizzazione degli strumenti di ingegneria finanziaria già avviati o da avviare (Fondo Microcredito FSE, Fondo PISL-POIC). Tali strumenti presentano caratteristiche innovative che contribuiscono a migliorare l'efficienza e l'efficacia del Programma, come evidenziato anche nel par. 2.1 bis del presente RAE; la rotatività permette, infatti, all'Amministrazione di uscire dalla logica dei finanziamenti a fondo perduto, consentendo di moltiplicare l'impatto e la portata

dell'azione. L'esperienza positiva del Microcredito che ha fatto registrare una grande quantità di domande e buoni livelli di erogazione, ha suggerito di proseguire sulla strada dell'utilizzo degli strumenti rotativi.

Le modifiche alla programmazione degli interventi sono state finalizzate, dunque, a fornire soluzioni alle criticità emerse nel corso dell'attuazione del PO, evidenziate anche dall'attività di autovalutazione svolta con il supporto ISFOL, e ad incrementare la capacità di risposta del Programma in riferimento ai diversi target di destinatari. In particolare:

- per quanto concerne gli interventi di contrasto alla crisi in atto sono stati programmati gli interventi del Pacchetto anticrisi a valere sugli Assi Adattabilità e Occupabilità;
- per far fronte all'aumento dei fenomeni legati alla disoccupazione, soprattutto giovanile e femminile, sull'Asse Occupabilità sono stati potenziati in modo particolare gli interventi volti a sostenere l'autoimprenditorialità (Europeando, Promuovidea) ed i contributi per l'allungamento della stagione turistica da erogare in favore delle imprese turistiche (Lunga estate). Tali interventi a sostegno dell'occupazione sono anche finalizzati a rispondere efficacemente alle esigenze delle imprese, ad oggi ancora poco coinvolte negli interventi del POR;
- gli interventi che hanno mostrato buone capacità di risposta ai fabbisogni del territorio (Master and Back a valere sull'Asse Capitale Umano e Fondo Microcredito a valere sull'Asse Inclusione sociale), sono stati confermati e potenziati nella dotazione finanziaria. In particolare per il Fondo Microcredito che ha l'obiettivo primario di sostenere la creazione di nuove opportunità di lavoro per i soggetti svantaggiati, sono previste ulteriori edizioni dell'avviso ed un potenziamento della dotazione finanziaria; per quanto riguarda il Programma *Master and Back* sono state aggiunte risorse per il back in autoimpresa;
- sono stati eliminati gli interventi "disseminati", ovvero più operazioni mirate al medesimo target o su cui insistono altri programmi, e quelli residuali, al fine di consentire una maggiore concentrazione delle risorse sugli obiettivi prioritari;
- al fine di rafforzare i sistemi di attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma, sono state stanziare risorse per l'assistenza tecnica, le valutazioni, i controlli di I livello ed il sistema di monitoraggio.

Con la DGR n.23/2 il 29.05.2012, oltre a prendere atto del nuovo PO, la Giunta ha approvato l'aggiornamento del quadro riepilogativo delle competenze amministrative e della programmazione attuativa del POR FSE, che si è reso necessario anche al fine di recepire le disposizioni espresse dal Consiglio Regionale, riportate nella L.R. n 6/2012 art.5 comma 11 (Legge Finanziaria Regionale per l'anno 2012).

In ragione delle indicazioni espresse dal Consiglio e per garantire il rafforzamento degli strumenti già esistenti (Fondo Microcredito FSE e Fondo PISL-POIC FSE con una dotazione rispettivamente di 50 Meuro e di 20 Meuro), la Giunta ha approvato l'incremento della dotazione finanziaria del:

- Fondo Microcredito FSE di ulteriori 15,5 Meuro a valere sull'Asse II Occupabilità;
- Fondo PISL-POIC FSE di ulteriori 11 Meuro a valere sull'Asse I Adattabilità.

A fine 2012, con nota prot. 60777 del 21.12.2012, è stata avviata la consultazione del Comitato di Sorveglianza attraverso procedura scritta per la seconda revisione del PO. Di tale revisione si

è fatto cenno nella nota sintetica e si darà conto nel RAE relativo al 2013 a seguito di approvazione da parte della Commissione.

2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006

Con riferimento all'annualità 2012 non ci sono informazioni da rilevare in merito al punto indicato.

2.6. Complementarietà con altri strumenti

Il 2012 ha visto proseguire l'attività di raccordo e collaborazione operativa tra l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, l'Assessorato all'Agricoltura e il Centro Regionale di Programmazione per l'individuazione di interventi integrati, rispettivamente con azioni finanziate dal FEASR e dal FESR. Anche per l'anno 2012 l'AdG ha assicurato il coordinamento dell'intervento del Programma con altri strumenti di intervento della Politica Regionale Comunitaria attraverso la partecipazione ai Comitati di Sorveglianza del POR FSE delle Autorità di Gestione di altri fondi. Inoltre, come già descritto nei RAE precedenti, si richiama la L.R. 13/2010 che definisce le regole per la programmazione regionale unitaria (art. 16).

Per quanto riguarda gli strumenti di **ingegneria finanziaria**, si segnala la complementarietà strategica che guida l'attuazione delle azioni del **Fondo PISL-POIC FSE** (cfr. par. 2.1.bis), intervento finanziato sia con risorse dell'Asse II Occupabilità che con risorse dell'Asse I Adattabilità. Il Fondo, rivolto allo sviluppo imprenditoriale ed al rilancio economico e sociale dei Comuni dell'Isola, con specifico riferimento alle esigenze ed alle specificità territoriali, dovrà coordinare la sua azione con gli altri strumenti a disposizione della Regione Sardegna per lo sviluppo locale. Pertanto nell'implementazione dell'operazione PISL - Piccoli Comuni il Fondo agirà in complementarietà con altri strumenti che attualmente operano sul territorio, quali:

- Piani Integrati Territoriali (PIT) e Piani Integrati di Agevolazione (PIA) nell'ambito del POR FESR;
- azioni finalizzate allo sviluppo del territorio locale nell'ambito del PSR, anche creando condizioni di integrazione strategica e partnership tra i GAL del territorio sardo, al fine di favorirne una migliore interazione.

L'attuazione dovrà essere sinergica con le azioni attivabili a valere sui seguenti obiettivi/Misure del POR FESR 2007-2013 e del PSR 2007-2013:

- POR FESR, Asse V, ob. specifico 5.1 "Promuovere la riqualificazione integrata delle aree urbane migliorandone le condizioni ambientali, sociali e produttive e rafforzandone la relazione con il territorio", ob. specifico 5.2 "Promuovere lo sviluppo delle aree minori svantaggiate contrastando i fenomeni di declino e potenziandone il patrimonio storico/paesistico e produttivo";
- PSR, Misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi", Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale".

Sempre nell'ambito del Fondo PISL-POIC FSE, nell'implementazione dell'operazione POIC, destinata a Comuni con popolazione al di sopra dei 3.000 abitanti, verranno definiti degli incentivi per le imprese coordinati con azioni di fiscalità agevolata promosse dai Comuni.

Tra gli strumenti di ingegneria finanziaria promossi (anche se non ancora costituiti) nel 2012 (cfr. par. 2.1.bis) si segnala inoltre quanto segue:

- nell'ambito del **Fondo regionale di finanza inclusiva**, istituito con DGR n. 46/26 del 2012 (per la descrizione cfr. par. 2.1.bis), la sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento e dei documenti attuativi del Fondo è stata affidata dall'Autorità di Gestione al Centro Regionale di Programmazione - Organismo Intermedio del POR FSE - in quanto il CRP, come Autorità di Gestione del POR FESR, è responsabile dell'attuazione del Fondo di garanzia, cogaranzia e controgaranzia per le PMI della Sardegna;
- il **Fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico regionale**, istituito con DGR n. 50/24 del 21.12.2012, è uno strumento di ingegneria finanziaria avente l'obiettivo di supportare le cooperative operanti sul territorio regionale, fornendo contributi rimborsabili (contributi al capitale di rischio) per aumentare la capitalizzazione delle cooperative costituite e attive; in tale ambito il Fondo opererà in complementarietà con altri strumenti regionali già attivi in favore del sistema cooperativistico regionale e gestiti dal Servizio delle Politiche Sociali, Cooperazione e Sicurezza sociale, ovvero la L.R. n. 5/1957, che fornisce trasferimenti in conto capitale per le cooperative in start up, e la L.R. n. 16/1997, che fornisce alle cooperative trasferimenti in conto occupazione.

Nel 2012, in continuità con le azioni avviate nel corso delle precedenti annualità, in raccordo con l'Assessorato all'**Agricoltura, AdG del PSR 2007-2013 (FEASR)**:

- si è proceduto al pagamento di 0,262 Meuro (importo non ancora certificato) relativo all'"Avviso pubblico di chiamata di progetti per la **qualificazione professionale di giovani neo-imprenditori del settore agricolo**", pubblicato il 14.05.2010 a valere sull'Asse I, che integra il FSE con le misure 111 e 112 del PSR della Regione Sardegna con l'obiettivo di contrastare la carenza di competenze specifiche nel capitale umano in agricoltura tramite una progettazione delle attività formative *competence-based*;
- nel **Progetto "IMPARI'S - Interventi di informazione, formazione e azioni di sistema per gli operatori economici dei GAL"**, a valere sull'Asse I Adattabilità e approvato con Determinazione 58913/6929/F.P. del 20.12.2011, è stata rendicontata dai beneficiari selezionati una spesa di 0,6 Meuro (importo non ancora certificato). Il progetto, il cui importo complessivo stimato è pari a 1,2 Meuro, è stato implementato nel corso del 2012 con la partecipazione di Formez PA e ha l'obiettivo di supportare e qualificare gli investimenti Leader attraverso un intervento formativo integrato e multisettoriale rivolto ai beneficiari delle misure/azioni dei GAL;
- nell'ambito dell'Asse I Adattabilità, è stato pubblicato l'avviso **Cultivar**, dispositivo finalizzato alla realizzazione di progetti formativi destinati agli addetti del settore agricolo e forestale (870 destinatari previsti), con una dotazione finanziaria pari a 1,416 Meuro.

Il coordinamento delle azioni del POR FSE con la programmazione unitaria regionale è stato inoltre assicurato dall'inserimento di numerosi interventi cofinanziati dal POR FSE nel **Piano straordinario per l'Occupazione e per il Lavoro**, approvato con DGR 27/17 dell'01.06.2011 e previsto nell'ambito della Legge Finanziaria regionale per l'anno 2011. Il Piano, elaborato a seguito degli incontri con le Parti sociali e gli Enti locali, rappresenta uno strumento programmatico di cui la Regione si è dotata con l'obiettivo di incidere positivamente sulla crescita dei livelli di occupazione, sulla competitività, sull'innovazione, sui processi di

stabilizzazione del precariato, sulle politiche di impiego o di reimpiego dei lavoratori in ammortizzatori sociali. Gli interventi compresi nel Piano, cofinanziati da risorse del POR FSE, del POR FESR e da Fondi regionali, pur avendo prevalentemente caratteristiche di tipo congiunturale si raccordano con una visione generale di nuove traiettorie dello sviluppo: le opportunità di crescita e consolidamento per la Regione sono individuate in settori come il turismo, l'ambiente, l'energia, il sistema delle conoscenze, le nuove tecnologie, l'agroindustria, ivi comprendendo la tutela e salvaguardia dell'industria di base. Il Piano individua le seguenti aree tematiche sulle quali insistono gli interventi:

- il lavoro nel territorio;
- lo sviluppo e l'innovazione;
- i giovani;
- inclusione sociale;
- conciliazione tempi di vita – tempi di lavoro.

Si segnala infine che il principio di **complementarietà tra i Fondi Strutturali di cui all'art. 34 del Reg. (CE) 1083/06**, che consente di finanziare azioni che rientrano nel campo di intervento del FESR, nei limiti e alle condizioni ivi previste fino ad un massimo del 10% del contributo comunitario dell'Asse, è stato utilizzato nell'ambito dei seguenti Assi prioritari e interventi:

- l'Asse I, che nell'ambito del Fondo PISL e POIC e degli avvisi programmati "Antichi Mestieri" e "Green Future" ha una prenotazione sulla complementarietà che si attesta al 4,16 % rispetto alla dotazione dell'Asse;
- l'Asse II che nell'ambito di quattro interventi (Promuovidea, Impresa donna, Europeando e Fondo PISL-POIC FSE) ha una prenotazione sulla complementarietà che si attesta al 9,32 %;
- l'Asse III che con un unico intervento (*Ad Altiora*) ha una prenotazione sulla complementarietà che si attesta al 3,39 % dell'Asse;
- l'Asse IV che con l'intervento Centri Linguistici d'Ateneo ha una prenotazione sulla complementarietà che si attesta allo 0,23%.

Al 31.12.2012 l'effettivo utilizzo della complementarietà risulta essere al di sotto dell'1 %.

Asse	Avviso/Bando	Importo totale Avviso/Bando	Risorse utilizzate al 31.12.2012 per complementarietà	% prenotata per Asse al 31.12.2012
I – Adattabilità	Prima	€ 6.000.000	-	4,16%
	Fondo PISL-POIC	€ 11.000.000	-	
II - Occupabilità	Promuovidea	€ 10.000.000	-	9,32%
	Impresa donna	€ 3.500.000	-	
	Europeando	€ 6.000.000	€ 169.986	
	Fondo PISL-POIC	€ 28.710.824	-	
III - Inclusione sociale	<i>Ad Altiora</i>	€ 20.300.000	€ 149.757	3,39%
IV - Capitale Umano	Centri Linguistici di Ateneo I avviso	€ 4.000.000	€ 200.000	0,23%
	Centri Linguistici di Ateneo II avviso	€ 3.000.000	-	

2.7 Sorveglianza e Valutazione

Comitato di Sorveglianza

In linea con quanto previsto dall'art. 63 del Regolamento CE 1083/2006, l'Autorità di Gestione ha convocato per il 19.06.2012 un incontro del Comitato di Sorveglianza del POR FSE.

A seguito della realizzazione di una riunione tecnica preliminare il Comitato ha discusso ed esaminato i seguenti punti:

- approvazione Verbale Comitato di Sorveglianza del 10.06.2011;
- precisazioni e variazioni nel testo: *degli indicatori comuni e specifici – target; del PO 2007/2013 – Decisione C(2012) 2362 del 3 aprile 2012;*
- presentazione e approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2011;
- affidamenti in house: stato dell'arte e informativa dettagliata su tutti gli affidamenti diretti attivi nel PO (periodo 2007- oggi) e sulle procedure seguite;
- informativa sullo stato di avanzamento del Programma Operativo nel 2012: *Principali iniziative avviate/in corso nel 2012; il "Piano Azione Coesione; Spesa sostenuta e previsioni per il 2012 e 2013, cronoprogramma di spesa;*
- presentazione di una buona pratica (Fondo Microcredito FSE);
- iniziative realizzate e previste a favore dei giovani;
- informativa sul attività di controllo;
- informativa sulle attività di valutazione e sul Piano di valutazione;
- informativa sull'attuazione del Piano di comunicazione.

Attività svolte al fine di aggiornare il sistema informativo

Nel corso del 2012 è proseguito il percorso di *change management* per l'utilizzo esclusivo del Sistema informativo di monitoraggio per il POR FSE (SIL FSE MonitorWeb), applicativo finalizzato alla gestione e monitoraggio delle azioni cofinanziate dal Programma. In tale percorso di implementazione del Sistema, l'Autorità di Certificazione e l'Autorità di Audit hanno potuto iniziare a fruire di appositi ambienti operativi dedicati per lo svolgimento delle funzioni di loro competenza.

È attualmente ancora in corso il trasferimento dei dati provvisoriamente caricati sul sistema informativo messo a disposizione dall'IGRUE nel nuovo Sistema di monitoraggio del POR FSE, in maniera tale da completare le informazioni mappate sul nuovo Sistema. A gennaio 2013, risultano presenti circa 9.000 progetti per impegni complessivi di circa 500 Meuro e pagamenti di circa 400 Meuro. Tale processo di trasferimento e caricamento di nuovi dati sul SIL FSE, già avviato nel corso della precedente annualità e necessario al fine di completare le informazioni per il corretto monitoraggio delle azioni e la valorizzazione degli indicatori, fa sì che siano necessari tempi tecnici adeguati per la completa messa a regime del sistema.

Si segnala infine che, nel corso del 2012, il Servizio Occupazione e rapporti con l'Agenzia Regionale per il lavoro, il 14.09.2012, ha pubblicato il bando di gara per l'affidamento dei "servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva, gestione applicativi, assistenza di utenti e supporto

specialistico per il sistema informativo del lavoro e della formazione professionale SIL Sardegna”, a valere sulle risorse dell’Asse II Occupabilità, dell’Asse IV Capitale Umano e dell’Asse VI Assistenza Tecnica. La procedura di gara è in fase di valutazione.

I servizi oggetto della procedura, volti al miglioramento ed evoluzione delle funzionalità del Sistema Informativo, prevedono:

- sviluppo e manutenzione evolutiva di software ad hoc, in relazione a nuovi applicativi che l’amministrazione ritenga necessari per le esigenze proprie e delle Amministrazioni provinciali, a seguito di novità legislative, regolamentari e innovazioni procedurali;
- servizi di manutenzione adeguativa e correttiva sugli applicativi già in esercizio nel SIL Sardegna;
- gestione degli applicativi e dei database esistenti, nell’ottica di un miglioramento della qualità e di un sempre più facile utilizzo degli strumenti del SIL da parte dell’utenza pubblica e privata del Sistema;
- supporto specialistico alle Amministrazioni interessate, per un’appropriata e tempestiva individuazione degli obiettivi di miglioramento del Sistema, con riferimento alle aree tematiche aderenti alle politiche del lavoro;
- assistenza agli utenti, quale punto di accesso unificato per la ricezione, risoluzione o smistamento di tutte le richieste sulle diverse problematiche operative che incontrano gli utenti del SIL Sardegna.

Valutazione

Durante il 2012 l’Autorità di Gestione ha portato avanti il percorso di definizione degli elementi alla base del processo di valutazione del POR FSE 2007-2013, già avviato nel 2011 con la comunicazione al Gruppo di Coordinamento del Piano di Valutazione della politica unitaria della necessità dell’avvio di ricerche valutative riguardanti i principali interventi del POR FSE e la valutazione di medio periodo dell’intero Programma.

L’Autorità di Gestione, prendendo spunto anche dalle considerazioni emerse nelle precedenti riunioni del Comitato di Sorveglianza, ha strutturato il processo di definizione del modello di valutazione e delle domande valutative, adottando un approccio partecipativo per consentire a tutti gli *stakeholder* di svolgere un ruolo attivo e propositivo nella definizione degli aspetti specifici della valutazione.

In prima istanza l’Autorità di Gestione ha definito gli ambiti tematici da sottoporre a valutazione:

- PO FSE nel suo complesso e interventi di formazione;
- focus sugli interventi “Master and Back” e “Fondo Microcredito FSE”.

Successivamente l’Autorità di Gestione ha provveduto alla costituzione di appositi gruppi tematici per ciascuno degli ambiti di valutazione individuati. Scopo del lavoro dei gruppi tematici – all’interno dei quali è stato previsto il coinvolgimento dell’ISFOL e degli esperti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici – è stata la predisposizione di una *long-list* di domande valutative per ciascun ambito tematico.

La *long-list* delle domande è stata presentata al Partenariato Economico e Sociale (PES), ai fini di una opportuna discussione e condivisione, in data 3.05.2012. In seguito alle considerazioni scaturite dalla condivisione e sulla base del giudizio di rilevanza attribuito a ciascuna domanda

valutativa dal PES, il Servizio di supporto all'Autorità di Gestione ha provveduto alla definizione di una short-list di domande valutative ed alla predisposizione della *Procedura aperta per l'appalto del servizio di valutazione indipendente del POR FSE Sardegna 2007-2013*, pubblicata in data 18.06.2012. La conclusione della procedura per la selezione del valutatore indipendente, è prevista per il primo semestre del 2013.

2.8 Buone prassi – Il Programma *Ad Altiora*

L'intervento *Ad Altiora* è stato attivato sulla scia dell'esperienza dell'iniziativa comunitaria *Equal*, finanziata nella precedente programmazione dal FSE, che ha rappresentato un laboratorio di sviluppo di nuovi strumenti, metodologie e approcci contro le molteplici disuguaglianze registrate nel mercato del lavoro. Con *Ad Altiora* si propone, dunque, di rendere attuali gli insegnamenti e le prassi che *Equal* ha sviluppato in particolare in Sardegna, con l'intento di promuovere nuovi mezzi di lotta contro tutte le forme di discriminazione e di disparità connesse al mercato del lavoro. La chiave di lettura dell'intervento è data dalla sinergia tra le politiche attive del lavoro e l'integrazione di gruppi target a diverso livello di svantaggio sociale.

Nel 2009 è stato pubblicato un avviso per la chiamata di progetti, stanziando 21, 9 Meuro di risorse del POR, di cui 18,8 sull'Asse III e 3,1 sull'Asse V.

Sono previste quattro linee di intervento, le prime tre sull'Asse III e la quarta sull'Asse V:

- 1) *persone svantaggiate*, a valere sulla linea di azione² g.2.1 "Azioni che favoriscano l'inclusione lavorativa e sociale delle persone svantaggiate (mobilità sociale)" e sulla linea di azione g.3.2 "Progetti pilota e/o eccellenza che prevedano percorsi formativi e di inserimento lavorativo in favore di categorie specifiche di svantaggiati e delle persone che prestano loro assistenza";
- 2) *giovani*, a valere sulla linea di azione g.5.1 "Progetti integrati finalizzati all'inserimento lavorativo per la riduzione della devianza e delle dipendenze giovani e per il recupero dei drop-out";
- 3) *povertà*, a valere sulla linea di azione g.5.2 "Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo e la creazione d'impresa per contrastare le nuove povertà";
- 4) *transnazionale*, a valere sulla linea di azione m.1.3 "Progetti per il confronto di modelli, l'individuazione e la disseminazione di buone pratiche, in relazione ai principali campi di intervento del FSE".

La **prima linea persone svantaggiate**, propone un intervento orientato all'inclusione sociale delle persone con disabilità fisica e/o intellettiva e/o disturbo mentale, sostenendo progetti di innovazione e buone prassi che perseguono l'obiettivo dell'accesso ai diritti, dell'attivazione di percorsi abilitativi ed emancipativi. L'intervento si rivolge in particolare a persone con oggettiva difficoltà di trovare autonomamente un lavoro tramite il collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/99 e che necessitano di essere inseriti in percorsi di integrazione sociale tramite inserimento in ambienti di lavoro particolarmente sensibili. I progetti devono garantire che i percorsi di formazione abbiano come sede i luoghi di produzione quali aziende, uffici della Pubblica Amministrazione, Cooperative di tipo A e B, con preferenza per le cooperative in grado di assicurare un reale inserimento lavorativo. Un'ulteriore area è dedicata agli adulti sottoposti a misure restrittive in quanto la realizzazione di percorsi di esecuzione penale alternativi alla detenzione, basati sulla responsabilizzazione individuale e sociale della persona, costituiscono

² Le linee di azione sono quelle individuate dalla DGR 23/2 del 29.05.2012.

una premessa indispensabile per i processi di reinserimento sociale; pertanto, si incentiva la configurazione di un sistema di servizi territorialmente omogeneo ed efficace con il coinvolgimento degli attori economici, al fine di realizzare percorsi integrati e personalizzati di inclusione lavorativa, nonché individuare un modello organizzativo sostenibile ed esportabile.

La **seconda linea giovani**, promuove interventi di inserimento lavorativo volti a prevenire il formarsi e l'aggravarsi del disagio giovanile, il contrasto dei comportamenti a rischio di dipendenze da sostanze di abuso, anche in collegamento coi fenomeni di abbandono scolastico, formativo e professionale. Gli interventi sono destinati a giovani di età compresa tra i quindici e i vent'anni che hanno interrotto il periodo di formazione scolastica e sono privi di occupazione e/o che vivono in quartieri degradati delle aree urbane e/o che abbiano acquisito comportamenti a rischio da sostanze di abuso, coinvolti in situazioni di violenza; per questi giovani si propongono attività di inserimento lavorativo, di crescita e di acquisizione di competenze. Un'altra particolare area è dedicata ai minori sottoposti a misure giudiziarie al fine di garantire l'effettiva possibilità di attivare percorsi destinati a un autentico recupero sociale della persona.

La **terza linea povertà**, promuove la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà attraverso un programma di inserimento lavorativo a favore di persone in condizioni di accertata povertà. Si propongono azioni integrate di formazione mirata e svolgimento di esperienze di accompagnamento protetto presso strutture pubbliche o aziende private dove possano essere incrementati i livelli di competenza e dove possa essere sperimentato un primo percorso di inserimento protetto. Un'area particolare della linea è dedicata agli interventi rivolti a persone in condizioni di grave degrado (senza fissa dimora, nomadi, persone con dipendenze patologiche consolidate negli anni) al fine di promuovere inserimenti lavorativi. In particolare, si prevede per i nomadi che gli interventi siano volti agli inserimenti lavorativi, alla partecipazione ad attività formative e di alfabetizzazione, all'inserimento scolastico dei minori e recupero dei *drop out*, anche attraverso azioni volte a prevenire e a contrastare l'accattonaggio dei minori nomadi.

La **quarta linea transnazionale**, si propone, attraverso le risorse dell'Asse V, di sostenere le azioni transnazionali che mirano a promuovere acquisizioni, confronti e sperimentazioni comuni di metodologie e pratiche ritenute particolarmente importanti nell'ambito dell'inclusione sociale, con soggetti che gestiscono progetti omogenei a quelli finanziati con *Ad Altiore* in altri Paesi dell'Unione. Questa linea assume dunque il carattere trasversale alle altre in quanto finanzia specifiche parti dei progetti approvate nelle altre tre.

I soggetti attuatori dell'iniziativa sono sia soggetti singoli, cioè gli enti pubblici e privati, le organizzazioni e le agenzie formative che però hanno l'obbligo di presentare progetti esclusivamente in collaborazione con una rete di partner oppure di partenariati pubblico/privati strutturati formalmente. Questa territorializzazione dell'intervento garantisce che il progetto sia calato sul territorio e rispondente ai bisogni del luogo ove viene realizzato. Inoltre, garantisce la realizzazione di progetti integrati e socialmente condivisi, che prevedono un processo di coinvolgimento degli enti locali, dei servizi pubblici e privati, ma anche di tutta la società civile, dei destinatari portatori di disagio e svantaggio, delle loro famiglie, dell'associazionismo, del volontariato, della cooperazione. Le attività proposte infatti devono essere progettate tenendo conto del coinvolgimento di enti locali e di altre organizzazioni sia pubbliche che private che territorialmente si occupano di attività complementari previste nell'avviso.

In applicazione di quanto disposto dall'art. 34 par. 2 del Reg. CE 1083/2006 e dal comma 7 dell'art. 3 del Reg. CE 1081/2006, sono ammesse spese per acquisti di immobili e di beni

strumentali alle attività progettuali ovvero all'avvio di iniziative imprenditoriali, nei limiti del 15% del finanziamento concesso.

Interventi realizzati e risultati

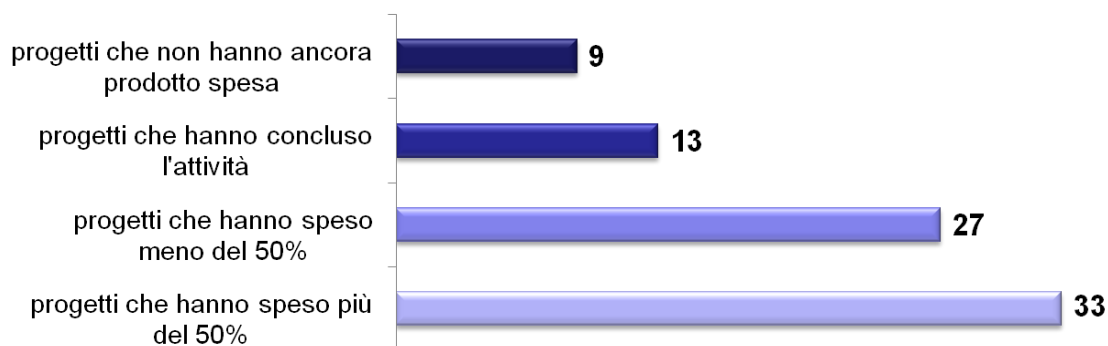
A seguito dell'avviso sono stati approvati 82 progetti sull'Asse III e sull'Asse V, di cui 31 e 32 rispettivamente sulla prima e seconda linea e 19 sulla terza linea; i progetti della quarta linea, come detto, sono trasversali rispetto a quelli delle altre linee.

Il 90% dei progetti sono stati presentati da Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) e solamente il 10% sono stati presentati da soggetti singoli in accordo con reti di collaborazione del territorio; complessivamente sono stati coinvolti nella realizzazione dei progetti 57 enti pubblici (Comuni, Province, Comunità Montane, Consorzi di Comuni, Università e Uffici periferici di Ministeri) e 136 organismi privati (Agenzie formative, Cooperative, Consorzi di cooperative, Associazioni *no profit*, Fondazioni e Associazioni di volontariato).

A fine 2012 per i progetti delle prime tre linee (Asse III) è stato impegnato l'intero ammontare previsto (18,8 Meuro); a fronte dell'avanzamento delle attività è stato speso il 56% circa del previsto (10,5 Meuro). Le attività della quarta linea (Asse V), che si sviluppano prevalentemente in una fase successiva all'attivazione delle prime linee, hanno dato luogo ad impegni per il 42% del previsto (1,3 Meuro) di cui spesi il 33%.

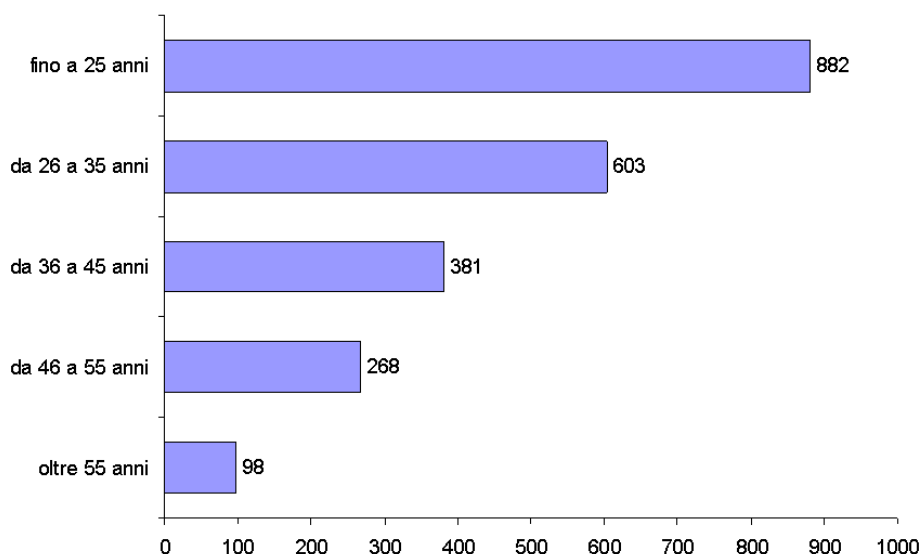
I progetti avviati sono 80 di cui circa la metà già conclusi. Riguardo alla spesa il grafico seguente pone in evidenza lo stato di avanzamento al 31.12.2012 dei progetti approvati.

Programma *Ad Altiora* – Progetti approvati per livelli di spesa dei progetti approvati



L'intervento vede complessivamente 2.232 destinatari; 2.110 sono i destinatari di progetti avviati; 1.837 hanno già concluso le attività. Il target interessato si concentra nella classi di età più giovani come appare evidente dal grafico seguente: il 40% dei destinatari ha un'età inferiore ai 25 anni; un ulteriore 27% un'età compresa tra i 26 e i 35 anni.

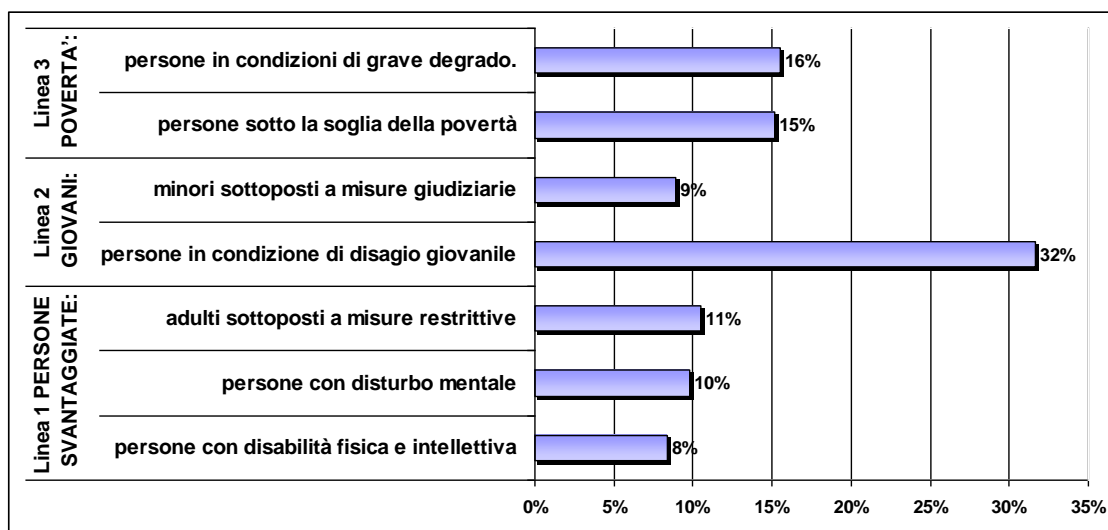
Programma *Ad Altiora* - Ripartizione destinatari per classe di età



Netta è anche la prevalenza di maschi (59%); gli stranieri rappresentano il 9%.

La ripartizione per categorie di destinatari (v. grafico seguente) pone in evidenza come la maggiore numerosità si riscontri negli interventi a favore delle persone in condizioni di disagio giovanile della linea 2 “giovani”, con il 32% dei destinatari avviati; seguono gli interventi in favore dei destinatari delle linea 3 “povertà”, in cui si concentra un ulteriore 31% equamente suddiviso tra persone in condizione di grave degrado e persone sotto la soglia di povertà, interessate in particolare da azioni integrate per il reinserimento socio-lavorativo. I destinatari appartenenti alle altre categorie sono in numero lievemente inferiore (tra l’8% e l’11%), ma tutte complessivamente ben rappresentate.

Programma *Ad Altiore* - Ripartizione destinatari per tipologia di problematica/linea di intervento



Per quanto l'intervento sia ancora in corso di attuazione, si può considerare una buona prassi rispetto al processo e ai risultati. Rispetto al processo appare interessante ed esemplare in quanto “mette insieme” diversi elementi:

-
- prevede azioni diversificate volte a contrastare contemporaneamente varie forme di svantaggio (giovanile, mentale, economico, ecc);.
 - ha un approccio articolato che prevede ed integra le politiche finalizzate all'inclusione sociale e quelle finalizzate alla formazione; inoltre affianca agli interventi diretti rivolti alle persone, un'azione di scambio e sperimentazione comune a progetti analoghi di altri Paesi UE;
 - sviluppa un importante processo di coinvolgimento dei diversi attori sul territorio che hanno conoscenza delle caratteristiche dei fenomeni a livello locale e competenze per fronteggiare le problematiche che affliggono i target individuati: enti pubblici, agenzie di formazione e imprese private sono stati chiamati a collaborare per un'azione più efficace;
 - sfrutta le opportunità offerte da due Assi, III - Inclusione Sociale e V – Transnazionalità e interregionalità;
 - fa ricorso alla complementarità con il FESR di cui all'art. 34 del Reg. CE 1083/06.

Rispetto ai risultati di formazione e qualificazione professionale e occupazione finora conseguiti dalle azioni svolte, in particolare a valere sull'Asse III, si segnala che circa il 90% delle persone coinvolte nelle azioni hanno portato a termine i percorsi e le attività loro proposte. Si tratta evidentemente di un buon risultato complessivo, considerati i target di destinatari, che proprio per le problematiche di esclusione sociale di cui soffrono sono più difficili da coinvolgere e presentano un alto rischio di abbandono dei percorsi.

Nello schema seguente si riportano alcuni tra i più significativi esempi di progetti che hanno conseguito buoni risultati.

Progetto: NOTTE BRAVA

Soggetto attuatore: Consorzio NOVA Onlus

Destinatari: 15 giovani in situazione di disagio

Descrizione e obiettivi: Promozione di nuovi modelli di intervento nel mondo del divertimento giovanile e della notte attraverso la creazione di nuova imprenditoria per la promozione di servizi innovativi e sperimentali

Attivazione di presidi sociosanitari fissi o mobili che gestiscono i servizi di sicurezza e tutela della salute all'interno di eventi ad alta concentrazione giovanile

Formazione post diploma: "manager del divertimento sicuro"

Sperimentazione pratica con la gestione di eventi e la fornitura dei servizi di bus navetta, di un'area di decompressione e di test alcolemico

Risultato: Costituzione della cooperativa di produzione e lavoro "NORAX" con 8 giovani del progetto portale web www.norax.it

Progetto: VIDEO GIOVANI

Soggetto attuatore: MANAGER CONSULTING GROUP

Destinatari: 16 giovani in situazione di disagio

Descrizione e obiettivi: Percorso di inserimento lavorativo protetto (borse lavoro) nel settore delle emittenti televisive (TeleCostaSmeralda)

Acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso un apprendimento – formazione on the job

Collaborazione nella produzione di trasmissioni televisive andate regolarmente in onda

Risultati: 2 giovani hanno ripreso gli studi interrotti - 1 giovane sta avviando un'attività autonoma nel settore della comunicazione

Progetto: ARS Arte e recupero dei saperi

Soggetto attuatore: COOP. SOCIALE PEGASO

Destinatari: 14 disoccupati/inoccupati da lungo tempo

Descrizione e obiettivi: Inclusione sociale di persone in condizione di povertà attraverso l'orientamento professionale, l'inserimento in aziende artigianali (borse lavoro) e l'apprendimento on the job

Risultati: Alla conclusione dell'inserimento lavorativo protetto 4 persone hanno instaurato un rapporto di lavoro con l'azienda ospitante, altre 3 hanno instaurato un rapporto di lavoro con altre imprese del settore

Progetto: ZINGARO'

Soggetto attuatore: ENAIP

Destinatari: 9 donne ROM

Descrizione e obiettivi: Percorso di formazione all'impresa utile ad acquisire le tecniche commerciali e di marketing allo scopo di commercializzare i manufatti tessili prodotti -

Creazione di prodotti di qualità, il lancio di un brand e di un'azione di marketing a livello cittadino, analisi strategica di mercato e studio del prodotto, individuazione del target e dei canali di distribuzione

Risultati: Creazione del marchio "Zingarò"; Realizzazione di eventi promozionali (sfilate di moda in diverse località)

3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ

3.1 Asse I - Adattabilità

3.1.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

L'Asse I Adattabilità, come evidenziato al capitolo 2, a fine 2012 ha impegnato il 57,4% delle risorse previste, mentre le spese dei beneficiari si attestano al 43,3% e sono state quasi interamente certificate alla Commissione UE (42%).

I livelli di avanzamento finanziario sono indicati in rapporto alla dotazione complessiva dell'Asse, quale definita a seguito della revisione del POR approvata con Decisione CE del 3.04.2012; a seguito di tale revisione il costo totale previsto ha subito un piccolo ridimensionamento (- € 475.804,00), pari a - 0,3%, che non ne ha modificato sostanzialmente la dotazione né le politiche e gli obiettivi. La riduzione risponde essenzialmente ad esigenze di integrare le risorse di altri Assi – come dettagliatamente illustrato nel par. 2.4 del presente RAE – recuperando una minima parte delle risorse dall'Asse I.

Di seguito si presentano per Asse, e a seguire per ciascun obiettivo specifico, i dati di attuazione e gli indicatori di realizzazione quantificati al 31.12.2012.

Asse I – Adattabilità			
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse			
	Tot. al 31.12.2012		
	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	1.975	1.952	1.680
Destinatari	25.868	24.858	21.876

I progetti approvati, pari a 1.975, sono quasi tutti avviati (99%); rilevante è anche la quota di progetti già conclusi, pari all'85% degli approvati. In corrispondenza dell'avanzamento dei progetti, oltre il 96% dei 25.868 destinatari risultano coinvolti in attività avviate, mentre coloro che le hanno già concluse rappresentano l'85%.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
		Tot al 31.12.2012	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	13.565	
	F	11.293	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	24.630	11.183
	<i>Lavoratori autonomi</i>	2.132	921
	Disoccupati	165	80
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	70	40
	Persone inattive	63	33
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	3	0
Età	under 15	0	0
	15-24 anni	293	145
	25-54 anni	22.788	10.715
	55-64 anni	1.742	428
	over 65	35	8
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	10	7
	<i>di cui ROM</i>	2	2
	Persone disabili	84	38
	Altri soggetti svantaggiati	539	212
Grado di istruzione ³	ISCED 0	137	57
	ISCED 1 e 2	8.929	2.608
	ISCED 3	9.387	4.726
	ISCED 4	372	299
	ISCED 5 e 6	3.232	2.183

In riferimento alle caratteristiche dei destinatari di progetti avviati si sottolinea quanto segue:

- gli interventi a valere sull'Asse Adattabilità hanno interessato un numero complessivo di destinatari avviati pari a 24.858, di cui circa il 45% donne;
- in coerenza con le finalità dell'Asse, la distribuzione dei destinatari sulla base della posizione nel mercato del lavoro mostra una netta concentrazione nella classe degli "attivi", dove si colloca il 99% dei destinatari di cui, oltre il 91%, ha un'età compresa fra i 25 e i 54 anni;
- per quanto riguarda il grado di istruzione, su 22.057 destinatari per cui è disponibile l'informazione⁴, si registra una prevalenza di soggetti in possesso del diploma di scuola superiore di primo e di secondo grado (rispettivamente 40% ISCED 1 e 2 e 43% ISCED 3), a cui seguono i laureati (15% ISCED 5 e 6).

³ I dati relativi al livello di istruzione non sono allineati rispetto al totale dei destinatari avviati, a causa di comunicazioni incomplete effettuate negli anni precedenti dagli attuatori.

⁴ V. nota precedente

Ob. specifico a)			
Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori			
Progetti			
	Tot. al 31.12.2012		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI	1.437	1.433	1.166
413 - ORIENTAMENTO, CONSULENZA E FORMAZIONE	1	1	0

Destinatari			
	Tot. al 31.12.2012		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati		Conclusi
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI	11.927	TOT	9.831
	4.415	DONNE	3.591

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE			
	Tot. al 31.12.2012		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI	2.016	2.016	1.796

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico a)			
		Tot al 31.12.2012	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	7.515	
	F	4.412	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	11.762	4.331
	<i>Lavoratori autonomi</i>	113	33
	Disoccupati	133	68
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	59	34
	Persone inattive	32	16
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	3	0
Età	under 15	0	0
	15-24 anni	181	86
	25-54 anni	10.436	4.018
	55-64 anni	1.281	305
	over 65	29	6
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	0	0
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	30	11
	Altri soggetti svantaggiati	233	70
Grado di istruzione	ISCED 0	102	41
	ISCED 1 e 2	4.895	1.181
	ISCED 3	3.903	1.568
	ISCED 4	123	99
	ISCED 5 e 6	684	406

Nell'ambito dell'**obiettivo specifico a)** *Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori*, al 31.12.2012, risultano complessivamente avviati 1.433 progetti (circa il 74% dell'intero Asse), riferiti, in particolare, agli interventi: "Catalogo anticrisi", "*Work in evolution*" e "*Watching the future*".

Per ciò che concerne le caratteristiche dei destinatari si conferma quanto detto rispetto alla totalità dell'Asse. Oltre il 98% degli 11.927 destinatari coinvolti in progetti avviati appartiene alla categoria degli attivi rispetto al mercato del lavoro, circa il 37% è rappresentato da donne e la fascia d'età prevalente si riferisce al target 25-54 anni (circa l'87%). Rispetto al livello di scolarizzazione si rileva che, su 9.707 destinatari, la maggior parte ha conseguito il diploma di scuola superiore di primo grado (50% ISCED 1 e 2) e di scuola superiore di secondo grado (40% ISCED 3), mentre risulta piuttosto basso il numero di laureati e di soggetti con titoli post-laurea coinvolti negli interventi (7% ISCED 5 e 6).

Tra i destinatari, il numero più rilevante si registra tra i soggetti interessati dagli interventi di politiche attive per il lavoro (PAL), di cui al "Catalogo anticrisi" (oltre 4.000, di cui oltre 3.400 nel solo 2012). Si registrano, infine, più di 2.000 imprese interessate dagli interventi.

Ob. specifico b)			
Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione qualità del lavoro			
Progetti			
	Tot. al 31.12.2012		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
899 - ALTRI SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	485	466	466
INCENTIVI ALLE PERSONE	46	46	46

Destinatari			
	Tot. al 31.12.2012		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati		Conclusi
899 - ALTRI SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	9.945	TOT	8.935
	5.738	DONNE	5.124
INCENTIVI ALLE PERSONE	581	TOT	581
	303	DONNE	303

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico b)			
		Tot al 31.12.2012	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	4.086	
	F	5.430	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	9.516	5.430
	<i>Lavoratori autonomi</i>	1.728	750
	Disoccupati	0	0
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	0	0
	Persone inattive	0	0
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0
Età	under 15	0	0
	15-24 anni	36	31
	25-54 anni	9.443	5.393
	55-64 anni	37	6
	over 65	0	0
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	10	7
	<i>di cui ROM</i>	2	2
	Persone disabili	41	23
	Altri soggetti svantaggiati	152	100
Grado di istruzione	ISCED 0	3	2
	ISCED 1 e 2	2.247	867
	ISCED 3	4.183	2.503
	ISCED 4	198	155
	ISCED 5 e 6	2.304	1.600

In riferimento all'**obiettivo specifico b)** *Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione qualità del lavoro*, al 31.12.2012, risulta in corso di attuazione l'intervento "Ore Preziose", nell'ambito del quale sono stati approvati complessivamente 531 progetti, di cui avviati 512.

Il numero di destinatari coinvolti nell'intervento è pari a 10.526, di cui avviati 9.516, naturalmente, considerate le finalità dell'obiettivo, si tratta di "attivi" rispetto alla posizione nel mercato del lavoro e di età compresa fra i 25 e i 54 anni (oltre il 98%) come nella media dell'Asse. Si registrano invece alcune differenze, rispetto alle caratteristiche rilevate nella media dei destinatari per l'intero Asse, nella composizione per genere in quanto risulta più elevata la componente femminile (oltre il 56%). Per quanto riguarda i livelli di scolarità, su 8.935 destinatari (di cui 5.127 donne), la maggior parte ha conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado (47% ISCED 3); seguono i laureati e i soggetti con un titolo di studio post laurea (26% ISCED 5 e 6).

Ob. specifico c)			
Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità			
Progetti			
	Tot. al 31.12.2012		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
009- FORMAZIONE PER LA CREAZIONE D'IMPRESA	1	1	0
010 - FORMAZIONE PER OCCUPATI	4	4	2
899 - ALTRI SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	1	1	0

Destinatari			
	Tot. al 31.12.2012		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati		Conclusi
899 - ALTRI SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	3.091	TOT	2.256
	1.284	DONNE	908
010 - FORMAZIONE PER OCCUPATI	79	TOT	44
	50	DONNE	32
009- FORMAZIONE PER LA CREAZIONE D'IMPRESA	245	TOT	229
	117	DONNE	109

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE			
	Tot. al 31.12.2012		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
899 - ALTRI SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	513	513	428
010 - FORMAZIONE PER OCCUPATI	616	616	581
009- FORMAZIONE PER LA CREAZIONE D'IMPRESA	245	245	229

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico c)			
		Tot al 31.12.2012	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	1.964	
	F	1.451	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	3.352	1.422
	<i>Lavoratori autonomi</i>	291	138
	Disoccupati	32	12
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	11	6
	Persone inattive	31	17
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0
Età	under 15	0	0
	15-24 anni	76	28
	25-54 anni	2.909	1.304
	55-64 anni	424	117
	over 65	6	2
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	0	0
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	13	4
	Altri soggetti svantaggiati	154	42
Grado di istruzione	ISCED 0	32	14
	ISCED 1 e 2	1.787	560
	ISCED 3	1.301	655
	ISCED 4	51	45
	ISCED 5 e 6	244	177

Nell'ambito dell'**obiettivo specifico c)** *Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità*, risultano complessivamente avviati 6 progetti riferiti, in particolare, ai seguenti interventi: "Pacchetto anticrisi – INPS", "Europeando - formazione imprenditori e titolari d'impresa" e "Formazione Giovani imprenditori agricoli".

Il numero di destinatari complessivamente coinvolti è di 3.415; in coerenza con la natura degli interventi cui è rivolto l'obiettivo, rientrano tra gli attivi nel mercato del lavoro (per oltre il 97% degli avviati) e appartengono prevalentemente al target 25-54 anni (oltre l'84%). Le donne rappresentano una quota minoritaria (43%), pressoché in linea con la media dell'Asse.

Elevata è la concentrazione di destinatari negli interventi per contrastare la crisi (*"Pacchetto anticrisi – INPS"*), e specificatamente di supporto alle politiche passive in corrispondenza delle politiche attive (Catalogo anticrisi) realizzate nell'ambito dell'obiettivo specifico a).

Il livello di scolarizzazione non è particolarmente elevato: il 52% dei destinatari ha conseguito la licenza elementare e il diploma di scuola superiore di primo grado (ISCED 1 e 2), seguito da soggetti con diploma di scuola superiore di secondo grado (38% ISCED 3).

Si registrano, infine, più di 1.000 imprese interessate dagli interventi.

3.1.2. Analisi qualitativa

Si descrivono a seguire gli interventi promossi e avviati nel corso del 2012, che hanno riguardato gli obiettivi specifici a) e c), precisando che le procedure di attivazione delle operazioni risultavano a fine anno ancora in fase di completamento e che, quindi, gli effetti in termini di avanzamento finanziario e fisico, potranno essere apprezzabili a partire dal 2013.

Obiettivo specifico a)

- E' stato pubblicato l'avviso di chiamata **"Alessandro Fleming"**, che promuove la realizzazione di un insieme di azioni e linee di formazione da un lato e di supporto consulenziale dall'altro, con l'obiettivo generale di supportare i processi di cambiamento organizzativo, di aggiornamento sull'evoluzione delle competenze scientifiche e sull'innovazione tecnologica e di orientamento dei servizi alla *customer satisfaction*, anche in un'ottica di crescita organizzativa, modernizzazione, integrazione dei servizi e miglioramento della qualità assistenziale. L'intervento, che ricade nell'ambito degli Assi I e III, ha una dotazione finanziaria complessiva di 5 Meuro, di cui 2,5 Meuro a valere sull'Asse I.
- E' stato pubblicato il Bando di gara a procedura aperta **"PROGRAMMA MAISTRU TORRA - Programma di mobilità interregionale e transnazionale destinato a inoccupati/disoccupati, lavoratori ed imprenditori"**, a valere sull'Asse I e sull'Asse V. Il bando è volto a selezionare il soggetto attuatore dell'intervento il cui obiettivo è quello di realizzare azioni di mobilità interregionale e transnazionale per disoccupati/inoccupati/soggetti in mobilità e per imprenditori/management/lavoratori sardi, al fine di sostenere percorsi di arricchimento delle conoscenze e delle competenze e l'implementazione di buone prassi attraverso lo svolgimento di esperienze lavorative in altri contesti italiani (al di fuori della Sardegna) e/o esteri (in Paesi europei o appartenenti all'AELS – Associazione europea di libero scambio alla quale aderiscono l'Islanda, la Norvegia, la Svizzera ed il Liechtenstein), presso imprese/enti/organizzazioni pubbliche o private. L'importo a base d'asta è di euro 2,5 Meuro, di cui 1 Meuro a valere sull'Asse I per la realizzazione di *work - experiences* a favore di imprenditori/management/lavoratori sardi.
- E' stato pubblicato il **"Catalogo sperimentale di formazione mirata"**, con l'obiettivo di favorire l'accesso a percorsi formativi legati a attività economiche "di nicchia". L'intervento costituisce una modalità sperimentale di realizzazione della formazione, attraverso l'erogazione di voucher assegnati a domanda su un'offerta formativa a catalogo, mutuata da altre esperienze già realizzate nella Regione Sardegna. Il Catalogo grava su più Assi del POR (Assi I e II) ed ha con una dotazione finanziaria complessiva pari a 1,06 Meuro; a valere sull'Asse I è **l'attività formativa per il rilascio di licenza di pilota di linea di velivolo ATPL**, con un costo totale previsto di 0,52 Meuro.
- Nell'ambito dell'intervento **"Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della RAS"**, nel corso del 2012 è stata indetta una procedura negoziata - ex art. art. 57 comma 5 lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 - per l'affidamento alla società già aggiudicataria dell'appalto originario, del servizio complementare del *Progetto Dike*, consistente nella creazione di un Sistema di Pianificazione e Controllo di Gestione per orientare l'azione degli Uffici del Tribunale Ordinario di Cagliari. L'impegno di spesa per la realizzazione dell'intervento è pari a 0,2 Meuro.

•

Obiettivo specifico c)

- E' stato promosso il Progetto "**FRUGAL – formazione per le risorse umane dei GAL**" con l'intento di contribuire, insieme ad altre iniziative attualmente in corso, a dare attuazione agli obiettivi del POR FSE e del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Sardegna ed in particolare dell'Asse IV "LEADER" del PSR. Il progetto è oggetto di affidamento in house al Formez P.A, come indicato nell'addendum. Per l'attuazione dell'intervento, che prevede la realizzazione di specifici incontri formativi rivolti al personale e agli amministratori dei GAL, sono state impegnate euro 20.000.
- E' stato pubblicato l'avviso "**Cultivar**", con l'obiettivo di realizzare percorsi formativi finalizzati all'adeguamento/certificazione delle competenze di 870 addetti del settore agricolo e forestale, in conformità alla misura 111 del Programma di Sviluppo Rurale che prevede espressamente la complementarità con il POR FSE 2007/2013. La dotazione finanziaria assegnata all'intervento ammonta a 1,416 Meuro.
- E' stato pubblicato l'avviso "**SFIDE – Strumenti Formativi per Innovare Decollare Emergere**", con l'obiettivo di accrescere le conoscenze e le competenze del personale impiegato nelle imprese sarde (titolari delle aziende, dipendenti, collaboratori, ecc). La dotazione finanziaria assegnata per la realizzazione dell'intervento ammonta a 1,7 Meuro.

Nell'ambito dell'obiettivo specifico c) sono previste risorse per il finanziamento di tre Fondi di ingegneria finanziaria. Per il Fondo PISL POIC, già attivato con risorse dell'Asse II, è stato disposto ed erogato un incremento di risorse per 11 Meuro a valere sull'Asse I.

Nel corso dell'anno sono inoltre state avviate le procedure per la costituzione di due nuovi fondi IF, c.d. "Fondo cooperative" e Fondo "finanza inclusiva", rispettivamente destinati al supporto all'imprenditoria cooperativa e l'altro per agevolare l'accesso ai finanziamenti e al credito. Per la descrizione di dettaglio dei Fondi si rimanda al par. 2.1.bis del presente RAE.

Di seguito si fornisce un aggiornamento sull'avanzamento delle attività relative alle operazioni promosse ed avviate negli anni precedenti.

Obiettivo specifico a)

- **Work in Evolution:** nel corso del 2012, gli interventi di formazione continua per i lavoratori del sistema produttivo regionale hanno interessato 189 lavoratori, di cui solo 14 donne. Complessivamente, al 31.12.2012, l'intervento ha coinvolto 3.117 persone, a fronte di un impegno di spesa pari a circa 12,4 Meuro ed una spesa di circa 8,3 Meuro (il 68% rispetto agli impegni).
- **Watching the future:** sono in fase di completamento gli interventi a favore dell'adattabilità dei lavoratori occupati e lo sviluppo delle imprese localizzate nel territorio regionale, di cui all'avviso *Watching the future*, che, nel corso del 2012, hanno interessato complessivamente 80 destinatari, di cui il 30% donne. In totale l'intervento ha coinvolto 2.467 persone, a fronte di un impegno finanziario complessivo di 5,8 Meuro e un volume di spesa pari a 3,9 Meuro.
- Costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di **interventi di politiche attive del lavoro** rivolti ai beneficiari degli **ammortizzatori sociali in deroga**: il crescente

ricorso allo strumento degli ammortizzatori sociali ha richiesto il rafforzamento degli interventi di politica attiva. Pertanto, si è disposto l'aggiornamento e l'ampliamento, nonché la proroga per l'anno 2012, del Catalogo dell'offerta formativa per la promozione delle politiche attive del lavoro (PAL) e l'incremento della dotazione finanziaria, così come previsto dall'art. 3 dell'avviso, attuato con la Determinazione n. 37394/4506 del 20.07.2012. Complessivamente, quindi, le risorse stanziare per la realizzazione del Catalogo ammontano a oltre 38 Meuro, di cui circa 28 Meuro a valere sull'Asse I. Al 31.12.2012 il volume di spesa risulta di circa 13 Meuro a fronte di un impegno pari a 14,9 Meuro.

- **Life Long Learning:** sono regolarmente proseguite le attività inerenti il bando di gara *Life Long Learning*, (promosso nell'ambito dell'Asse I e dell'Asse IV), relativo all'acquisizione di servizi specialistici volti all'aggiornamento, mantenimento e rafforzamento del sistema integrato di governo del life long learning nella Regione Sardegna. A valere sull'Asse I, al 31.12.2012, si rileva un impegno pari a 0,655 Meuro; la spesa rendicontata ammonta a quasi il 58% degli impegni.

Obiettivo specifico b)

- **Ore preziose:** è in corso la terza edizione dell'avviso volto, come i precedenti, a favorire la conciliazione dei tempi di lavoro con la cura familiare, nel corso del 2012 ha registrato un numero di destinatari avviati pari a 3.792, di cui il 57% donne⁵. L'impegno di spesa per l'intervento è di circa 7,3 Meuro. Le attività inerenti le prime due edizioni dell'avviso si sono regolarmente concluse registrando complessivamente 5.724 destinatari, a fronte di una spesa di circa 11 Meuro.

Obiettivo specifico c)

- **Pacchetto anticrisi - INPS:** al 31.12.2012 i destinatari che hanno percepito indennità, in corrispondenza delle politiche attive (Catalogo anticrisi), sono 3.091 di cui circa il 42% donne. La spesa certificata alla stessa data risulta pari a 10,2 Meuro.
- **Europeando – Realizzazione di azioni formative e di scambio rivolte a imprenditori e titolari d'impresa:** nel corso del 2012, sono regolarmente proseguite le attività previste dall'avviso con il coinvolgimento di 76 destinatari, di cui oltre il 60% donne. A fine anno, si registra un volume di spesa pari al 38% circa dell'importo impegnato di circa 1,2 Meuro.
- **Avviso pubblico di chiamata di progetti per la qualificazione professionale di giovani neo-imprenditori del settore agricolo.** Nel corso del 2012 sono state avviate le attività di formazione previste dall'avviso che integra il FSE con il PSR. I destinatari complessivamente avviati nel 2012, risultano 245 di cui il 48% donne. A fine anno le risorse impegnate sono pari a 1,9 Meuro e il volume di spesa risulta pari a 0,262 Meuro (importo non ancora certificato).
- **Progetto Impari'S:** il Progetto attivato dal FORMEZ a seguito di affidamento in house (v. addendum) nel 2011, ha visto l'attuazione nel corso del 2012 di 23 percorsi formativi rivolti agli operatori economici dei GAL. A fine anno, si registra un impegno di spesa pari a 1,2 Meuro ed un totale di spesa rendicontata dal beneficiario pari a 0,6 Meuro (importo non ancora certificato).

⁵ Il dato si basa sulle comunicazioni effettuate da 186 Comuni (beneficiari dell'intervento), che hanno fornito i dati in tempo utile alla stesura del RAE 2012. Si procederà alle integrazioni dei dati relativi ai restanti 55 Comuni nel RAE 2013.

Per la natura delle azioni dell'Asse I ed in considerazione anche del protrarsi della crisi economica, l'attenzione è posta sui lavoratori e sugli imprenditori per sostenere e favorire i percorsi di riconversione e riqualificazione dei lavoratori anche in concomitanza con il ricorso agli ammortizzatori sociali; tali misure coinvolgono trasversalmente, senza distinzione di fasce di età, le persone che necessitano di un sostegno per evitare il rischio di uscire dal mondo del lavoro o per poter migliorare la propria posizione.

Vale comunque la pena di segnalare un intervento mirato al target dei giovani rappresentato dall'avviso pubblico di chiamata di progetti per la "qualificazione professionale di giovani neo-imprenditori del settore agricolo", che si rivolge a soggetti tra i 18 e i 40 anni, già titolari di un Provvedimento di concessione (di aiuto) a valere sulla Misura 112 "insediamento giovani agricoltori" del PSR Sardegna 2007/2013, ed è finalizzato ad accrescere le competenze dei "giovani agricoltori", sostenendo il loro ruolo multifunzionale in direzione di un'agricoltura competitiva sui mercati mondiali.

3.1.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non sono state riscontrate particolari criticità per il 2012.

3.2 Asse II - Occupabilità

3.2.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

L'Asse Occupabilità, come evidenziato al capitolo 2, ha raggiunto a fine 2012 una capacità di impegno (impegnato/programmato) di poco inferiore al 68%; l'efficienza realizzativa (spese/programmato) si attesta al 51%, mentre la velocità dei pagamenti (spese/impegni) raggiunge il 75%. Le spese certificate alla Commissione ammontano al 44% circa delle risorse previste per l'Asse.

I livelli di avanzamento finanziario sono indicati in rapporto alla dotazione complessiva dell'Asse, quale definita a seguito della revisione del POR approvata con Decisione CE del 3.04.2012; a seguito di tale revisione il costo totale previsto ha subito un incremento di € 16.746.861 (+12%), resosi necessario - come dettagliatamente illustrato nel par. 2.4 - per sostenere l'intensificarsi delle azioni di contrasto alla disoccupazione. Una conferma della sforzo in tale direzione e della necessità di tale incremento è rappresentato proprio dalla performance finanziaria raggiunta a fine anno: nonostante l'incremento della dotazione, infatti, si registra rispetto all'anno precedente un aumento di circa 31 punti percentuali per gli impegni, di 29 punti per la spesa e di circa 15 punti nel rapporto tra impegni e spese.

Di seguito si presentano per Asse, e a seguire per ciascun obiettivo specifico, i dati di attuazione e gli indicatori di realizzazione quantificati al 31.12.2012.

Asse II – Occupabilità			
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse			
	Tot. al 31.12.2012		
	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	4.765	4.761	4.470
Destinatari	16.426	16.385	14.400

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
		Tot al 31.12.2012	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	8.769	
	F	7.616	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	7.855	3.698
	<i>Lavoratori autonomi</i>	9	5
	Disoccupati	8.510	3.904
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	908	314
	Persone inattive	20	13
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	17	11
Età	under 15	0	0
	15-24 anni	1.055	393
	25-54 anni	13.755	6.832
	55-64 anni	1.476	381
	over 65	99	10
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	9	4
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	83	35
	Altri soggetti svantaggiati	149	35
Grado di istruzione	ISCED 0	189	87
	ISCED 1 e 2	8.423	2.951
	ISCED 3	6.187	3.456
	ISCED 4	103	65
	ISCED 5 e 6	1.483	1.057

I progetti approvati sono complessivamente 4.765, di cui solo 4 non ancora avviati. Rilevante è anche la quota di progetti già conclusi, pari al 94% degli approvati. I destinatari coinvolti nei progetti avviati sono complessivamente 16.385, di cui l'88% circa è rappresentato da persone che hanno già concluso le attività.

In riferimento alle caratteristiche dei destinatari di progetti avviati si sottolinea quanto segue:

1. tutti i destinatari censiti sono relativi a progetti riferiti all'obiettivo specifico e); gli altri obiettivi riguardano interventi per i quali i partecipanti non sono previsti o non sono ancora rilevabili;
2. circa il 46% dei destinatari degli interventi avviati sono donne;
3. la maggior parte dei destinatari coinvolti nei progetti avviati rientra nella classe d'età 25-54 anni (84%), mentre la distribuzione per livelli di scolarizzazione presenta una netta concentrazione sulla classe ISCED 1 e 2 (circa il 51% dei destinatari), e su quella relativa all'ISCED 3 (38%);
4. rispetto alla posizione nel mercato del lavoro, circa il 52% dei destinatari avviati rientra tra le persone disoccupate. La nutrita componente di occupati destinatari dell'Asse (circa il 48%),

si deve alla presenza dei lavoratori interessati dall'avviso "Lunga Estate" che rientrano nell'Asse II in quanto l'operazione è volta alla loro stabilizzazione.

Ob. specifico d)			
Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro			
Progetti			
	Tot. al 31.12.2012		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
003 - MESSA IN RETE DEI SPI	1	1	0
999 - ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	1	1	0
001 - POTENZIAMENTO DEI SERVIZI ALL'IMPIEGO - ACQUISIZIONE DI RISORSE	8	7	0

Nell'ambito dell'**obiettivo specifico d)** *aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro*, nel 2012, non sono state promosse nuove azioni di sistema. I progetti, approvati nel 2009 e 2010, sono relativi all'adeguamento del sistema evolutivo SIL ed al rafforzamento delle funzionalità operative dei Centri Servizi per il Lavoro (CSL) attraverso personale specialistico. Dei 10 progetti approvati, 8 riguardano i CSL; di questi ultimi 6 sono stati avviati nel corso del 2012 (relativi a 23 CSL).

Gli interventi ad oggi promossi a valere sull'obiettivo d), trattandosi di azioni di sistema, non hanno previsto il coinvolgimento diretto di destinatari.

Ob. specifico e)			
Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese e organizzazione e qualità del lavoro			
Progetti			
	Tot. al 31.12.2012		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
012 - PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI PER LA CREAZIONE D'IMPRESA	10	10	10
020 - FORMAZIONE FINALIZZATA AL REINSERIMENTO LAVORATIVO	632	632	370
003 - FORMAZIONE POST OBBLIGO FORMATIVO E POST DIPLOMA	24	21	21
899 - ALTRI SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	1	1	1
999 - ALTRI CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE	876	876	876
001 - TIROCINI	3.203	3.203	3.191
072 - ALTA FORMAZIONE POST CICLO UNIVERSITARIO	1	1	1

Destinatari			
	Tot. al 31.12.2012		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati		Conclusi
020 - FORMAZIONE FINALIZZATA AL REINSERIMENTO LAVORATIVO	4.039	TOT	2.137
	1.236	FEM	743
012 - PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI PER LA CREAZIONE D'IMPRESA	128	TOT	128
	83	FEM	83
003 - FORMAZIONE POST OBBLIGO FORMATIVO E POST DIPLOMA	753	TOT	753
	262	FEM	262
899 - ALTRI SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	539	TOT	428
	228	FEM	179
999 - ALTRI CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE	7.664	TOT	7.664
	3.609	FEM	3.609
001 - TIROCINI	3.203	TOT	3.191
	2.163	FEM	2.153
072 - ALTA FORMAZIONE POST CICLO UNIVERSITARIO	100	TOT	99
	71	FEM	70

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE			
	Tot. al 31.12.2012		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
999 - ALTRI CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE	878	878	878

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico			
		Tot al 31.12.2012	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	8.769	0
	F	7.616	0
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	7.855	3.698
	<i>Lavoratori autonomi</i>	9	5
	Disoccupati	8.510	3.904
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	908	314
	Persone inattive	20	13
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	17	11
Età	under 15	0	0
	15-24 anni	1.055	393
	25-54 anni	13.755	6.832
	55-64 anni	1.476	381
	over 65	99	10
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	9	4
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	83	35
	Altri soggetti svantaggiati	149	35
Grado di istruzione	ISCED 0	189	87
	ISCED 1 e 2	8.423	2.951
	ISCED 3	6.187	3.456
	ISCED 4	103	65
	ISCED 5 e 6	1.483	1.057

Nell'ambito dell'**obiettivo specifico e)** *attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese e organizzazione e qualità del lavoro*, si concentrano tutti i progetti conclusi dell'Asse (4.470), cui se ne aggiungono ulteriori 274 in corso a fine 2012.

Per quanto concerne le caratteristiche dei destinatari, oltre a quelle suindicate per Asse (i cui destinatari coincidono con quelli dell'ob, specifico), si rileva:

- l'incremento notevole rispetto all'anno precedente del numero di destinatari in possesso di un titolo di studio corrispondente all'ISCED 5 e 6, che risultano più che triplicati (da 406 di fine 2011 a 1.483 di fine 2012); ciò è da attribuirsi in gran parte ai laureati destinatari dell'intervento "Tirocini Formativi e di Orientamento" (860 nel solo 2012);
- rispetto alle tipologie di intervento i destinatari avviati si concentrano nella categoria "altri contributi per l'occupazione", grazie ai due avvisi 2010-2011 di concessione di incentivi "lunga estate" per il prolungamento dei rapporti di lavoro oltre la stagione turistica (oltre 7.600 persone coinvolte negli 876 progetti già conclusi), seguita da "tirocini" (oltre 3.000 persone).

Ob. specifico f)			
Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere			
Progetti			
	Tot. al 31.12.2012		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
815 - INCENTIVI ALLE PERSONE FINALIZZATE ALLA CONCILIAZIONE	8	8	0

Nel corso del 2012 è stato implementato l'**obiettivo specifico f)** *Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere*, con l'approvazione e avvio degli 8 progetti relativi all'avviso "Conciliando". Il dato relativo ai destinatari del citato intervento sarà inserito nel RAE 2013 in quanto a dicembre 2012 non risulta ancora terminata la fase di raccolta dei dati da parte delle Province beneficiarie dell'intervento.

3.2.2. Analisi qualitativa

Si descrivono a seguire gli interventi promossi e avviati nel corso del 2012, precisando che le procedure di attivazione delle operazioni risultavano a fine anno in fase di completamento e che, quindi, gli effetti in termini di avanzamento finanziario e fisico, potranno essere apprezzabili a partire dal 2013.

Obiettivo specifico d)

- Nel mese di settembre 2012, è stato pubblicato il bando di gara per l'affidamento dei servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva, gestione applicativi, assistenza agli utenti e supporto specialistico per il sistema informativo del lavoro e della formazione professionale "**Sil Sardegna**". L'intervento che ricade nell'ambito degli Assi II, IV e VI, ha una dotazione finanziaria complessiva di circa 6,5 Meuro, di cui 3,5 Meuro a valere sull'Asse II. Per la descrizione dei servizi previsti si rimanda al par. 2.7 del presente RAE.

Obiettivo specifico e)

- **Fondo PISL/POIC:** nel luglio 2012 sono stati pubblicati gli avvisi per la selezione dei Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale (POIC) e dei Progetti Integrati per lo Sviluppo Locale (PISL) a valere sul Fondo di ingegneria finanziaria PISL –POIC costituito nel 2011, con una dotazione di 20 Meuro a valere sull'Asse II. La selezione dei progetti presentati dai Comuni risulta in corso a fine anno. Per la descrizione dettagliata delle caratteristiche e dello stato di attuazione del Fondo si rinvia al paragrafo 2.1.bis.
- Nel mese di dicembre è stato pubblicato dall'O.I. Agenzia Regionale per il Lavoro l'avviso pubblico "**Tirocini Formativi e di Orientamento**". La finalità è finanziare voucher, a favore di soggetti disoccupati e inoccupati, per la frequenza di tirocini attraverso i quali acquisire nuove competenze e conoscenze. L'intervento volto a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro prevede un costo totale pari a 5 Meuro. Si aggiunge all'avviso per 10 Meuro, pubblicato nel 2011 e avente sempre ad oggetto i Tirocini, finanziato inizialmente con risorse regionali (L.R. 1/2011), quale overbooking sul POR FSE. Come già evidenziato, i tirocini finora attivati hanno permesso di coinvolgere un numero consistente di persone

(3.203 partecipanti, di cui 2.163 donne), destinato a crescere ulteriormente nel prossimo anno in concomitanza con l'avanzamento delle procedure di selezione dell'ultimo avviso.

- E' stato pubblicato il **"Catalogo sperimentale di formazione mirata"**. Come già illustrato nel par. 3.1 (trattandosi di intervento pluriennale, a valere anche sull'Asse I) mira a favorire l'accesso a percorsi formativi legati a attività economiche "di nicchia", attraverso l'erogazione di voucher assegnati a domanda su un'offerta formativa a catalogo. In particolare, nell'ambito dell'Asse II viene finanziata l' **attività formativa per l'alta ristorazione**, che costituisce un'offerta di eccellenza da realizzare in regime di alternanza scuola/lavoro, tramite la sinergia fra agenzie formative e operatori (ristoranti, alberghi, scuole di cucina) del settore. Le risorse finanziarie assegnate all'Asse II ammontano a 0, 546 Meuro.
- Nel mese di luglio 2012 è stata data attuazione alle previsioni di cui all'art. 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70 per finanziare il **"Credito d'imposta per nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno"**, con l'avviso per la concessione del beneficio fiscale alle imprese della Sardegna (dotazione iniziale: 20 Meuro); l'intervento è inserito nell'ambito della priorità "occupazione" del Piano di Azione e Coesione (PAC);

Di seguito si fornisce un aggiornamento sull'avanzamento delle attività relative alle operazioni promosse ed avviate negli anni precedenti.

Obiettivo specifico d)

- Risultano avviate le attività relative a 7 progetti per 23 **Centri Servizi per il lavoro (CSL)**, destinati al potenziamento dei servizi, ed il progetto di messa in rete dei CSL e miglioramento della loro integrazione territoriale. L'intervento finalizzato all'implementazione dei servizi pubblici per l'impiego ha fatto registrare alcuni ritardi all'avvio, per la necessità da parte di quasi tutte le Amministrazioni provinciali di definire piani di azione complementari alle funzioni ordinarie, in considerazione delle mutate condizioni di contesto che hanno aggravato le condizioni locali del mercato del lavoro. L'avvio nel 2012 dei progetti (a fine 2011 era stato avviato 1 progetto relativo a 2 CSL; a fine 2012 ne resta 1 da avviare per 3 CSL) fa sì che non si siano prodotti effetti molto rilevanti in termini finanziari: la spesa si attesta all'8% degli impegni. L'intervento ricade anche nell'ambito dell'Asse III, con riferimento al supporto dei servizi forniti dai CESIL (Cfr. par. 3.3.2).
- E' in corso di attuazione anche il progetto di **"Adeguamento evolutivo SIL – sistema informativo lavoro"** - a valere sull'Asse II e sull'Asse VI - , che ha previsto anche l'implementazione di un applicativo specifico volto alla gestione del cosiddetto Pacchetto anticrisi. All'avanzamento delle attività di cui all'Asse II, corrisponde una spesa pari al 2,9 Meuro (66% del previsto).

Obiettivo specifico e)

- **Interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (catalogo anticrisi):** è proseguita nel 2012 l'erogazione delle politiche attive del lavoro avviata nel 2010 a cura degli organismi selezionati con l'avviso di chiamata per la costituzione del Catalogo. Il numero dei destinatari ha raggiunto i 4.039 di fine 2012, che hanno effettuato percorsi di politica attiva per un valore complessivo di spesa di 7,7 Meuro.
- **Pacchetto anticrisi (Inps):** in parallelo con l'erogazione delle politiche attive di cui al punto precedente, è proseguita l'attuazione degli interventi di sostegno al reddito in attuazione all'Accordo Stato-Regioni del 12.02.2009. Al 31.12.2012 sono stati registrati 539 destinatari

interessati da provvedimenti di mobilità in deroga (di cui 228 donne). Complessivamente a fine anno sono stati erogati circa 5,2 Meuro.

- **Green future:** è proseguita l'attuazione delle azioni integrate di formazione, accompagnamento, orientamento e di consulenza per favorire l'inserimento stabile e qualificato nel mercato del lavoro promuovendo la creazione d'impresa su tematiche ambientali e settori strategici del territorio. Al 31.12.2012, i percorsi avviati hanno visto coinvolti un totale di soggetti avviati pari a 308, di cui 211 donne; è stato speso il 90% delle risorse previste pari a 7 Meuro.
- **Antichi Mestieri:** nel corso del 2012 è proseguita l'attuazione delle azioni formative nell'ambito dei mestieri tradizionali di qualità e a rischio di estinzione, finalizzati al mantenimento e alla creazione di occupazione. Alle 4 azioni avviate nel corso del 2011 si aggiungono le 5 azioni avviate nel corso del 2012. A fine anno tutti i progetti risultano conclusi con in coinvolgimento di 116 partecipanti. La spesa è pari al 38% del totale impegnato di 1,7 Meuro.
- **Lunga Estate – Contributi 2010 e 2011:** l'intervento prevede la concessione di incentivi per l'allungamento dei contratti dei lavoratori stagionali e della stagione turistica nei mesi "spalla" di settembre, ottobre e novembre e di aprile, maggio. A seguito del I avviso, relativo ai mesi suindicati a cavallo del 2010-11, risultano beneficiarie 520 imprese, per un totale di 4.470 destinatari ed una spesa pari al 64% del totale previsto di 7,4 Meuro. A seguito del II avviso, per 4,7 Meuro, relativo ai mesi a cavallo del 2011-12, nel corso del 2012 sono state selezionate 356 imprese per un totale di 3.194 persone, di cui 1.493 donne.
- **Gente di Mare:** nel 2012 è proseguita l'attuazione degli interventi di formazione necessari per il conseguimento delle abilitazioni indispensabili per svolgere l'attività lavorativa a bordo delle navi. Nel 2012 non si registra l'avvio di nuovi corsi di formazione ma esclusivamente la prosecuzione e la conclusione di quelli avviati nel corso del 2011, che vedono 445 partecipanti di cui 51 donne. La spesa è pari al 70% del totale previsto di 1,3 Meuro.
- **Europeando – concorso di idee e azioni formative per i vincitori del concorso:** Nel 2012 si sono conclusi gli interventi formativi a favore dei destinatari dell'avviso, pubblicato nel 2010, avente lo scopo di finanziare le 160 idee imprenditoriali più brillanti ed innovative selezionate fra le 200 trasmesse nell'ambito del concorso. I vincitori hanno, quindi, avuto accesso ai percorsi formativi, mirati a svilupparne le competenze e le conoscenze utili alla creazione e alla gestione di impresa. La Regione, ha svolto l'istruttoria per la validazione dei *business plan* elaborati dai candidati durante il periodo di formazione ed ha avviato l'assegnazione dei finanziamenti per la creazione dell'impresa. Al 31.12.2012, per la realizzazione del percorso formativo è stato impegnato un importo di oltre 1,2 Meuro (spesi il 28%), mentre gli importi concessi alle prime 16 neo-imprese per il finanziamento dei *business plan* ammontano a 0,8 Meuro di impegni, di cui circa il 60% già spesi.
- **Promuovidea- Finanziamento di idee di impresa:** nel 2011 è stato pubblicato l'avviso finalizzato a promuovere e finanziare azioni volte allo sviluppo e creazione d'impresa e al lavoro autonomo, attraverso il finanziamento di progetti di impresa presentati da giovani disoccupati o inoccupati (linea A dell'avviso) e da fruitori di ammortizzatori sociali a regime o in deroga (linea B dell'avviso). Nel corso del 2012, i candidati hanno beneficiato del servizio di consulenza e di accompagnamento mirato al perfezionamento dei *Business Plan* da sottoporre alla valutazione dell'Amministrazione per la concessione del relativo finanziamento. L'impegno finanziario a valere sulla linea A dedicata ai giovani, ammonta a circa 1,9 Meuro, mentre le risorse impegnate per la Linea B dedicata ai CGIS, ammontano

a circa 1,4 Meuro. Per quanto riguarda il servizio di consulenza e accompagnamento integrato allo start up d'impresa, svolto dall'INSAR S.P.A, si registra un impegno di spesa di oltre 0,9 Meuro.

- **Fondo Microcredito:** le risorse dell'Asse destinate al Fondo di ingegneria finanziaria costituito nel 2009, ammontano a 15 Meuro. Per la descrizione dettagliata delle caratteristiche e dello stato di attuazione del Fondo si rinvia al paragrafo 2.1.bis.
- **Interaction design:** l'intervento, descritto nel precedente RAE, si è concluso nel 2011, con 100 partecipanti di cui 71 donne, per una spesa totale di 1,52 Meuro.

Obiettivo specifico f)

- **“Conciliando – Progetti integrati a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro”:** l'avviso, pubblicato dall'O.I. Assessorato Igiene e Sanità nel 2011, prevede di finanziare progetti integrati volti a sostenere una migliore gestione dei tempi di lavoro e di cura familiare, attraverso l'erogazione di voucher di conciliazione per supportare la partecipazione a percorsi formativi-lavorativi concordati con i CSL. Nel corso del 2012 sono stati avviati i progetti con le 8 province sarde beneficiarie per un importo impegnato totale di 4 Meuro.
- **“Impresa donna – Sviluppo dell'imprenditorialità femminile”:** l'avviso è stato pubblicato nel 2011 al fine di finanziare idee di imprese per sostenere l'occupazione delle donne. Nel corso del 2012 si è proceduto alla valutazione delle 3.104 domande pervenute i cui esiti saranno pubblicati nel corso del 2013.

Per quanto concerne le misure per sostenere l'occupazione giovanile, si rileva che gli interventi a valere sull'Asse II sono generalmente volti a promuovere l'occupabilità delle persone che necessitano di un sostegno per l'inserimento o il reinserimento nell'ambito del mercato del lavoro. Considerata la generale situazione di difficoltà nell'accesso al lavoro che caratterizza la Regione, le iniziative attivate hanno promosso opportunità trasversali. Quale esempio di misura specifica per l'occupazione giovanile si evidenzia l'avviso “Promuovidea”, finalizzato a sostenere la neoimprenditorialità, che prevede una specifica linea di intervento dedicata ai giovani aspiranti imprenditori, tra i 18 e i 35 anni.

3.2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Una problematica specifica riscontrata su alcuni interventi dell'Asse II è data dalla difficoltà incontrata da alcuni beneficiari dei contributi pubblici per la creazione di impresa (in particolare, nell'ambito di “Europeando – Concorso di idee”), ad ottenere il rilascio delle garanzie fidejussorie richieste dall'Amministrazione regionale a copertura delle anticipazioni da erogare. Gli istituti bancari e assicurativi, infatti, non rilasciano fidejussioni a soggetti con situazione patrimoniale debole (i c.d. “non bancabili”), requisito di solito associato ad una condizione di svantaggio.

La Regione, per superare il problema, ha preso in considerazione la possibilità di costituire un fondo di garanzia, utile a favorire la capacità di accesso al credito ai soggetti a rischio di “esclusione finanziaria”.

Inoltre, si segnala il ritardo per alcune tipologie di istruttoria, soprattutto per quelle che hanno previsto la concessione di aiuti. Al fine di ridurre l'impatto sull'attuazione, la Regione ha deciso

di analizzare nel dettaglio le criticità riscontrate attraverso incontri ad hoc con i RdL, l'AT e il soggetto esterno responsabile dei controlli di I livello, per individuare le azioni correttive da intraprendere.

3.3 Asse III - Inclusione sociale

3.3.1. Consequimento degli obiettivi e analisi dei progressi

L'Asse III – Inclusione Sociale, come evidenziato al capitolo 2, ha raggiunto a fine 2012 una capacità di impegno (impegnato/programmato) pari all'84% ed una efficienza realizzativa pari al 70% circa (spese/programmato); la velocità dei pagamenti si è attestata all'83% (spese/impegni). Le spese complessivamente certificate alla Commissione rappresentano il 65% delle risorse previste.

I livelli di avanzamento indicati prendono in considerazione la dotazione complessiva dell'Asse, così come definita a seguito della revisione del POR (approvata con Decisione della CE il 03.04.2012) che ha previsto una riduzione delle risorse assegnate (- € 19.561.222), pari al 18% circa. La riduzione - come dettagliatamente illustrato nel par. 2.4 del presente RAE - non incide sulla capacità di intervento verso il target specifico relativo ai soggetti svantaggiati, che sono oggetto di attenzione trasversale in tutti gli Assi e nello specifico nell'Asse II, la cui dotazione finanziaria è stata, invece, incrementata.

Di seguito si presentano i dati di attuazione e gli indicatori di realizzazione quantificati al 31.12.2012, per l'Asse e per l'unico obiettivo specifico previsto.

Asse III – Inclusione Sociale			
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse			
	Tot. al 31.12.2012		
	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	1.896	1.668	1.627
Destinatari	4.259	4.035	3.938

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
		Tot al 31.12.2012	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	2.177	
	F	1.858	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	1.224	622
	Lavoratori autonomi	975	473
	Disoccupati	2.671	1.166
	Disoccupati di lunga durata	799	331
	Persone inattive	140	70
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	65	23
Età	under 15	0	0
	15-24 anni	1.111	415
	25-54 anni	2.719	1.366
	55-64 anni	187	70
	over 65	18	7
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	145	90
	di cui ROM	129	84
	Persone disabili	318	143
	Altri soggetti svantaggiati	1.130	377
Grado di istruzione	ISCED 0	67	42
	ISCED 1 e 2	2.677	1.060
	ISCED 3	1.017	573
	ISCED 4	63	51
	ISCED 5 e 6	211	132

I progetti approvati, nell'ambito dell'Asse III - **obiettivo specifico g) Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro**, risultano 1.896, di cui l'88% avviati e l'86% già conclusi.

Rispetto all'anno precedente si sottolinea il sensibile aumento del numero di progetti in particolare grazie all'operatività del Fondo Microcredito, che concentra circa il 90% dei progetti.

In riferimento alle caratteristiche dei destinatari di progetti avviati si sottolinea quanto segue:

- i destinatari coinvolti nei progetti avviati sono 4.035 (95% degli approvati), con una componente femminile pari al 46%.
- rispetto alla posizione nel mercato del lavoro, la condizione occupazionale prevalente risulta quella di "disoccupazione" e riguarda il 66% dei destinatari avviati (di questi, circa il 44% sono donne), mentre il 30% sono attivi e solo il 3% inattivi. Con riferimento al genere, sul totale dei destinatari disoccupati e attivi rispettivamente il 44% ed il 51% è rappresentato da donne;
- i destinatari dei progetti avviati sono in prevalenza appartenenti alla classe di età compresa tra i 25 e i 54 anni (67%); in tale fascia di età le donne rappresentano il 50%. Nella fascia di età inferiore (15-24) si concentra circa il 28% dei destinatari, mentre il restante 5% circa ha

un'età compresa tra i 55 e i 64 anni. Nelle fasce più estreme la presenza femminile è più contenuta (meno del 40%);

- con riferimento al grado di istruzione il 66% circa dei destinatari risulta in possesso di un titolo di studio di livello ISCED 1 e 2, mentre il 25% è in possesso di un titolo di studio di livello ISCED 3;

Ob. specifico g)			
Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro			
Progetti			
	Tot. al 31.12.2012		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
011 - PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO	103	100	66
001 - POTENZIAMENTO DEI SERVIZI ALL'IMPIEGO - ACQUISIZIONE DI RISORSE	8	7	0
239 - ALTRI SERVIZI ALLE IMPRESE COMMERCIALI	1.785	1.561	1.561

Ob. specifico g)			
Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro			
Destinatari			
	Tot. al 31.12.2012		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati		Conclusi
011 - PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO	2.474	TOT	1.873
	1.072	FEM	873
239 ALTRI SERVIZI ALLE IMPRESE COMMERCIALI	1.785	TOT	1.561
	906	FEM	786

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE			
	Tot. al 31.12.2012		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
239 - ALTRI SERVIZI ALLE IMPRESE COMMERCIALI	956	842	842

3.3.2. Analisi qualitativa

Nel 2012 è stata promossa una nuova operazione i cui effetti in termini di avanzamento finanziario e fisico, potranno essere apprezzabili a partire dal 2013.

- E' stato pubblicato l'avviso di chiamata **"Alessandro Fleming"** per la formazione degli operatori sociosanitari, già descritto nell'Asse I (par.3.4) in quanto trattasi di intervento a valere sui due Assi. Le risorse finanziarie stanziare complessivamente ammontano a 5 Meuro, equamente ripartiti sui due Assi;.

Di seguito si fornisce un aggiornamento sull'avanzamento delle attività relative alle operazioni promosse ed avviate negli anni precedenti.

- E' proseguita l'attuazione del **Fondo di Microcredito FSE**, che ha visto l'approvazione nell'anno di 719 progetti, a seguito del II avviso pubblicato nel 2011, che si aggiungono ai 956 del I avviso. Per le caratteristiche e finalità del Fondo si rimanda alla descrizione di cui al par. 2.1.bis e al precedente RAE.
- Sono stati avviati 6 "Progetti finalizzati all'**implementazione dei servizi pubblici per l'impiego**" delle Province sarde, che porta il totale dei progetti avviati a 7 su 8 approvati, come già evidenziato nell'Asse II (per i CSL – Centri Servizi per il Lavoro). I progetti, per la parte a valere sull'Asse III, riguardano il supporto dei servizi forniti dai CESIL - Centri Servizi per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, e intendono rispondere alla necessità di: migliorare e omogeneizzare i servizi per il lavoro dedicati agli svantaggiati; promuovere i servizi di accoglienza, orientamento, autoimpiego, domanda e offerta di lavoro, inserimento mirato; di generare un incremento qualitativo e quantitativo delle prestazioni, anche con il supporto delle strumentazioni tecnologiche del SIL-Sardegna.
- Sono proseguite le azioni integrate (azioni formative, servizi di sostegno e piccoli sussidi), di cui all'intervento **"Progetti di eccellenza"**, finalizzate al sostegno per l'ingresso o il reinserimento nel mercato del lavoro in imprese sociali o altre forme societarie di gruppi di persone appartenenti a particolari categorie di svantaggio economico e sociale. I progetti approvati risultano 21, di cui 20 conclusi per una dotazione finanziaria complessiva di circa 3 Meuro, di cui spesi il 63% circa.
- Sono avanzate le attività dei progetti di cui all'avviso **"Ad Altiora"**, per la cui descrizione si rimanda a quanto indicato nel par. 2.8 - Buone prassi.

Si segnala che, come evidenziato al par. 2.8, l'avviso *Ad Altiora* prevede una linea specificamente dedicata ad interventi volti a favorire l'inserimento lavorativo di giovani fra i 15 e i 20 anni, che presentano gravi condizioni di disagio.

Più in generale l'attenzione al target dei giovani è molto elevata negli interventi attivati dall'Asse, come dimostra la concentrazione del 28% dei destinatari con meno di 25 anni e del 50% tra i 25-50 anni, per effetto principalmente degli interventi del Fondo Microcredito che tra i destinatari prevede espressamente "giovani entro i 40 anni".

3.3.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non sono state riscontrate particolari criticità per il 2012. L'unico elemento da segnalare è che l'Asse risultava sovradimensionato rispetto alle necessità di interventi specifici sui soggetti svantaggiati proprie dell'Asse, considerato anche che il sostegno a questo target è in realtà una priorità trasversale dei diversi Assi.

Per tale motivo, come evidenziato nel par. 3.3.1 l'Asse è stato oggetto di una riduzione della dotazione finanziaria – in occasione della riprogrammazione del PO –, che risulta più coerente con le finalità e le esigenze specifiche.

3.4 Asse IV - Capitale Umano

3.4.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

L'Asse IV Capitale Umano, come evidenziato al capitolo 2, a fine 2012 ha impegnato la quasi totalità delle risorse previste (circa il 96%); le spese dei beneficiari si attestano al 67,9% e sono state quasi interamente certificate alla Commissione UE (67,7%).

Di seguito si presentano per Asse, e a seguire per ciascun obiettivo specifico, i dati di attuazione e gli indicatori di realizzazione quantificati al 31.12.2012.

Asse IV –			
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse			
	Tot. al 31.12.2012		
	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	4.977	4.220	3.229
Destinatari	50.632	49.851	47.295

Il numero di progetti e di destinatari dell'Asse conferma nel complesso la buona performance rilevata a livello finanziario. Il numero di progetti approvati è pari a 4.977, di cui l'85% avviati (con una capacità di conclusione del 65%).

I destinatari dei progetti approvati sono 50.632, di cui il 97% coinvolti in attività avviate. Elevata è anche l'incidenza di destinatari che hanno già concluso le attività (93%).

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
		Tot al 31.12.2012	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	19.348	
	F	30.503	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	3.208	1.933
	<i>Lavoratori autonomi</i>	566	329
	Disoccupati	3.608	2.236
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	887	599
	Persone inattive	43.035	26.211
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	34.508	21.703
Età	under 15	0	0
	15-24 anni	35.096	21.321
	25-54 anni	14.338	8.792
	55-64 anni	385	170
	over 65	32	18
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	6	4
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	118	54
	Altri soggetti svantaggiati	8	5
Grado di istruzione	ISCED 0	0	0
	ISCED 1 e 2	14.193	7.780
	ISCED 3	25.780	16.619
	ISCED 4	30	20
	ISCED 5 e 6	9.848	5.943

In riferimento alle caratteristiche dei destinatari di progetti avviati si sottolinea quanto segue:

- le donne rappresentano circa il 61% dei destinatari totali e sono per lo più impegnate in interventi di orientamento e raccordo tra sistemi d'istruzione nell'obiettivo specifico "h" (57% delle donne);
- la distribuzione dei destinatari sulla base della posizione nel mercato del lavoro mostra una netta concentrazione nella classe degli inattivi dove si colloca l'86% dei partecipanti, il 7% è disoccupato e il 6% risulta attivo nel mercato del lavoro. Particolarmente significativa in tutte le categorie è la presenza delle donne che partecipano alle iniziative attivate con le risorse dell'Asse: rappresentano una quota che va dal 58% del totale dei lavoratori autonomi al 68% dei disoccupati di lunga durata;
- in sensibile aumento sono gli under 24 che costituiscono il 70% del totale (46% a fine 2011) mentre diminuiscono i destinatari di età compresa tra i 25 e i 54 anni classe di età che, comunque, assorbe un ulteriore 29% del totale dei destinatari dell'Asse. Ciò conferma come i progetti dell'Asse siano dedicati in via prevalente a sostegno dei giovani e delle opportunità di accrescere le proprie competenze e opportunità occupazionali;
- rispetto al titolo di studio si rileva una concentrazione (52% del totale) di destinatari in possesso del diploma di scuola superiore di secondo grado (ISCED 3); rappresentano il

28% le persone con titolo di studio di livello ISCED 1 e 2 ed il 20% i destinatari con titolo di studio universitario o post-universitario; la prevalenza femminile è più spiccata tra coloro che hanno titoli di studio di livello superiore.

Ob. specifico h)			
Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento			
Progetti			
	Tot. al 31.12.2012		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
413 - ORIENTAMENTO, CONSULENZA E FORMAZIONE	1	1	0
800 - ORIENTAMENTO CONSULENZA E INFORMAZIONE	30	30	0

Destinatari			
	Tot. al 31.12.2012		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati		Conclusi
800 - ORIENTAMENTO CONSULENZA E INFORMAZIONE	29.450	TOT	29.450
	17.316	DONNE	17.316

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico			
		Tot al 31.12.2012	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	12.134	
	F	17.316	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	235	112
	<i>Lavoratori autonomi</i>	18	12
	Disoccupati	151	80
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	30	22
	Persone inattive	29.064	17.124
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	21.151	12.999
Età	under 15	0	0
	15-24 anni	28.181	16.621
	25-54 anni	1.205	664
	55-64 anni	51	23
	over 65	13	8
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	4	2
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	64	24
	Altri soggetti svantaggiati	2	1
Grado di istruzione	ISCED 0	0	0
	ISCED 1 e 2	14.058	7.708
	ISCED 3	15.355	9.581
	ISCED 4	4	4
	ISCED 5 e 6	33	23

Con riferimento all'**obiettivo specifico h)** *elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento*, risultano approvate 31 operazioni al 31.12.2012. Si tratta di:

- 28 progetti a cura delle Scuole Secondarie Superiori e 2 a cura delle Università degli Studi di Cagliari e di Sassari; i progetti si collocano nel quadro dell'iniziativa di orientamento e di sostegno al raccordo tra Università e Scuola Secondaria Superiore promossa dall'Organismo intermedio Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport; tali iniziative concentrano oltre il 60% dei destinatari dell'intero Asse;
- l'operazione "Life Long Learning", che essendo un'azione di sistema non prevede destinatari.

I destinatari avviati sono in totale 29.450 con una prevalenza di donne (59%). Ben oltre il 98% del totale risulta inattivo nel mercato del lavoro; ciò si deve al fatto che l'intervento coinvolge studenti universitari iscritti presso le Università del territorio regionale e studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria superiore. La tipologia di destinatari dell'intervento giustifica anche il fatto che la quasi totalità di essi (96%) è concentrata nella classe di età tra i 15 e 24 anni. Con riferimento al grado di istruzione, i destinatari sono naturalmente concentrati nelle due categorie

a cui sono rivolti gli interventi delle Università e delle scuole, rispettivamente studenti in possesso di diploma di scuola secondaria superiore, che rappresentano il 52% del totale, e a studenti con titolo di istruzione secondaria inferiore, che rappresentano il restante 48%.

L'obiettivo specifico i) *Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza* concentra circa l'87% dei progetti avviati sull'Asse. I progetti rientrano nel Programma "Master and Back" volto ad aumentare le competenze dei giovani laureati sardi, accrescendone il potenziale professionale e occupazionale, attraverso: percorsi di alta formazione, tirocini e percorsi di rientro.

Ob. specifico i)			
Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza			
Progetti			
	Tot. al 31.12.2012		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
072 - ALTA FORMAZIONE POST CICLO UNIVERSITARIO	1.428	1.332	999
001 - TIROCINI	1.229	1.001	993
003 - BORSE LAVORO	1.639	1.342	753

Destinatari			
	Tot. al 31.12.2012		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati		Conclusi
072 - ALTA FORMAZIONE POST CICLO UNIVERSITARIO	1428	TOT	999
	803	DONNE	570
001 – TIROCINI	1229	TOT	993
	822	DONNE	577
003 - BORSE LAVORO	1639	TOT	753
	962	DONNE	451

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE			
	Tot. al 31.12.2012		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
003 - BORSE LAVORO	536	536	327

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico			
		Tot al 31.12.2012	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	1.556	
	F	2.119	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	269	162
	<i>Lavoratori autonomi</i>	84	44
	Disoccupati	1.520	809
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	641	400
	Persone inattive	1.886	1.823
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	1.468	1.405
Età	under 15	0	0
	15-24 anni	61	57
	25-54 anni	3.614	2.737
	55-64 anni	0	0
	over 65	0	0
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	0	0
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	50	40
	Altri soggetti svantaggiati	0	0
Grado di istruzione	ISCED 0	0	0
	ISCED 1 e 2	0	0
	ISCED 3	0	0
	ISCED 4	0	0
	ISCED 5 e 6	3.675	2.778

Il 57% dei 3.675 destinatari avviati dell'obiettivo specifico è rappresentato da donne. Il 52% del totale risulta inattivo nel mercato del lavoro, il 41% circa dei partecipanti è disoccupato mentre il restante 7% risulta attivo. Il 98% dei destinatari ha un'età compresa tra i 25 e i 54 anni e tutti hanno un grado di istruzione corrispondente all'ISCED 5 e 6, coerentemente con la tipologia di interventi realizzati a livello post universitario.

Le imprese che hanno ospitato giovani per esperienze di lavoro o tirocinio (c.d. percorsi di rientro) del programma M&B sono complessivamente 536; 326 progetti risultano conclusi.

Nell'ambito **dell'obiettivo specifico I) Creazione di reti tra Università, Centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e Istituzionale**, a fine 2012 risultano avviati 514 progetti che hanno interessato 16.726 destinatari, corrispondenti al 34% dei destinatari complessivi dell'Asse, di cui il 66% donne.

I progetti riguardano: - interventi a favore della formazione di eccellenza di livello universitario e post universitario, quali dottorati, borse e assegni di ricerca, assegni di merito; - interventi per il rafforzamento delle competenze linguistiche attuati dai Centri linguistici di ateneo (CLA).

I destinatari sono prevalentemente inattivi, pari al 72% del totale dell'obiettivo, mentre la quota di disoccupati e di attivi è pari rispettivamente al 12% e al 16%.

Rispetto alle fasce di età, accanto al 57% di persone che hanno un'età compresa tra i 25 e i 54 anni, si rileva un significativo 41% di persone più giovani (15-24). I titoli di studio prevalenti risultano essere il diploma di scuola secondaria superiore (62%) e la laurea (37%).

Ob. specifico I)			
Creazione di reti tra Università, Centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e Istituzionale con particolare			
Progetti			
	Tot. al 31.12.2012		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
620 ALTRE RICERCHE	636	500	476
010 FORMAZIONE PER OCCUPATI (O FORMAZIONE CONTINUA)	4	4	2
072 - ALTA FORMAZIONE POST CICLO UNIVERSITARIO	6	6	2
003 - BORSE LAVORO	1	1	1
811 INCENTIVI ALLE PERSONE PER LA FORMAZIONE	3	3	3

Destinatari			
	Tot. al 31.12.2012		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati		Conclusi
620 ALTRE RICERCHE	724	TOT	540
	408	DONNE	317
010 FORMAZIONE PER OCCUPATI (O FORMAZIONE CONTINUA)	6.468	TOT	5.070
	4.362	DONNE	3.408
072 - ALTA FORMAZIONE POST CICLO UNIVERSITARIO	814	TOT	529
	526	DONNE	369
003 - BORSE LAVORO	172	TOT	71
	95	DONNE	43
811 INCENTIVI ALLE PERSONE PER LA FORMAZIONE	8.890	TOT	8.890
	5.888	DONNE	5.888

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico			
		Tot al 31.12.2012	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	5.658	
	F	11.068	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	2.704	1.659
	<i>Lavoratori autonomi</i>	464	273
	Disoccupati	1.937	1.347
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	216	177
	Persone inattive	12.085	8.062
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	11.889	7.920
Età	under 15	0	0
	15-24 anni	6.854	4.667
	25-54 anni	9.519	6.165
	55-64 anni	334	147
	over 65	19	10
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	2	2
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	4	3
	Altri soggetti svantaggiati	6	4
Grado di istruzione	ISCED 0	0	0
	ISCED 1 e 2	135	72
	ISCED 3	10.425	7.038
	ISCED 4	26	16
	ISCED 5 e 6	6.140	3.940

3.4.2. Analisi qualitativa

Si descrivono a seguire gli interventi promossi e avviati nel corso del 2012, che hanno riguardato tutti e tre gli obiettivi specifici.

Obiettivo specifico h)

- A fine 2012 è stato pubblicato l'avviso per l'erogazione di servizi logistici e di supporto alla formazione dei **Master Teacher**. L'avviso che ha previsto 0,990 Meuro, è finalizzato alla predisposizione e realizzazione dei servizi di logistica e di assistenza necessari allo svolgimento dell'attività formativa in favore di 1.000 docenti (Master Teacher) del sistema scolastico regionale. La formazione sarà finalizzata ad istruire i docenti selezionati sugli aspetti tecnologici delle LIM, sull'utilizzo di queste nell'attività didattica, sulla interoperatività con i tablet che verranno forniti ai docenti e sulla fruizione e produzione di oggetti didattici da utilizzare in classe con la LIM stessa. L'avviso rientra tra le azioni pianificate dalla Regione Sardegna con DGR 52/9 del 29.11.2009 e cofinanziato dalle risorse dei PO FSE e FESR Sardegna 2007-2013 e concorre alla realizzazione di iniziative di formazione continua degli insegnanti che rivestono un'importanza strategica ai fini dell'efficacia e della capacità del progetto Scuola Digitale di incidere sull'innovazione delle metodologie didattiche.

-
- Come già illustrato nei par. 2.7 e. 3.2.2, nel mese di settembre 2012, è stato pubblicato il bando di gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva, gestione applicativi, assistenza agli utenti e supporto specialistico per il sistema informativo del lavoro e della formazione professionale “**Sil Sardegna**”. Le risorse finanziarie a valere sull'Asse IV sono pari a circa 2 Meuro.

Obiettivo specifico i)

- E' stato pubblicato l'avviso di chiamata per progetti di “**Alta Formazione 2012**” nell'ambito del programma Master and Back con l'obiettivo di sostenere i giovani laureati sardi che siano stati ammessi a frequentare master universitari presso Università di prestigio internazionale e di accertata eccellenza. In particolare sono previsti master di II livello erogati da Università italiane, riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, operanti fuori dal territorio regionale, e i master erogati da Università estere autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale sul territorio in cui operano. Le risorse finanziarie messe a disposizione sono pari a 3,5 Meuro.

Obiettivo specifico l)

- E' stato pubblicato a fine 2012 il primo dei due avvisi con cui si intende sperimentare un'azione di supporto alle relazioni tra ricercatori e sistema produttivo più efficace e mirato; l'avviso per la manifestazione di interesse da parte di **imprese o reti di imprese sarde** che aderiscano ad un'idea di innovazione e sviluppo di collaborazione con il mondo della ricerca; seguirà un secondo avviso in cui i ricercatori interessati proporranno lo sviluppo progetti negli ambiti e delle idee prescelti dalle imprese. L'avviso prevede uno stanziamento di risorse pari a circa 4 Meuro.
- E' stato pubblicato nel 2012 l'avviso pubblico di chiamata di progetti per il **potenziamento dei Centri Linguistici di Ateneo (CLA) 2012**, che prevede 3 Meuro per i due CLA di Cagliari e Sassari. L'obiettivo è quello di proporre dei corsi linguistici innovativi e sperimentali, volti alla crescita del capitale umano attraverso l'apprendimento e l'ottimizzazione delle competenze linguistiche in tre distinte aree linguistiche; l'avviso, tenuto conto degli esiti raggiunti con la realizzazione dei corsi finanziati con il precedente dispositivo pubblicato nel 2009, intende garantire una corsia preferenziale ai più giovani e ai livelli intermedi/avanzati, valorizzando le competenze già acquisite in termini di alfabetizzazione linguistica, nonché promuovere la certificazione linguistica internazionale per favorire la mobilità delle persone a scopi formativi e professionali. Riguardo all'intervento CLA 2009 si registra un buon successo in termini di destinatari coinvolti, complessivamente quasi 6.300. Gli avvisi per il potenziamento dei Centri Linguistici di Ateneo, attraverso il rafforzamento delle dotazioni dei CLA per quanto attiene agli strumenti didattici e alle attrezzature scientifiche e tecnologiche per facilitare l'utilizzazione di metodologie didattiche innovative, hanno previsto il ricorso al principio di complementarietà tra i Fondi FSE e FESR ai sensi dell'art. 34 comma 2 del Reg. 1083/2006.

Di seguito si fornisce un aggiornamento sull'avanzamento delle attività relative alle operazioni promosse ed avviate negli anni precedenti.

Obiettivo specifico h)

- Nel mese di aprile 2012 è stata approvata la graduatoria dei 28 progetti presentati dalle Scuole Secondarie Superiori a seguito dell'avviso pubblico di chiamata di progetti per

reti di autonomie scolastiche di scuole secondarie superiori pubbliche emesso a fine 2011 (di seguito per brevità indicato anche come “orientamento – scuole”). Tali progetti danno corpo alla 2^a fase dell'intervento di sostegno al raccordo tra scuola e Università (la 1^a fase è descritta al punto seguente). I progetti delle scuole hanno ad oggetto azioni di orientamento e di sostegno al raccordo tra Università e Scuole Secondarie superiori. L'obiettivo è quello di rafforzare il sistema di collaborazione tra le università e le scuole stimolando un'azione coordinata tra le due istituzioni. I progetti prevedono: percorsi di valutazione delle conoscenze da attuare attraverso la somministrazione periodica dei test forniti dalle Università agli allievi dell'ultimo anno di scuola superiore; lo sviluppo di attività integrative di rinforzo delle conoscenze degli studenti durante il 5° anno di scuola tenendo conto delle carenze ricorrenti segnalate dalle Università e dai test somministrati direttamente; l'organizzazione di iniziative di orientamento universitario e professionale e visite presso le università per fornire ai giovani dell'ultimo anno di scuola superiore l'opportunità di conoscere i percorsi di istruzione/formazione e gli sbocchi occupazionali. Nella graduatoria sono presenti tutte le province (da 1 istituto di Iglesias a 7 di Cagliari) e i diversi indirizzi scolastici. L'importo complessivo impegnato è di 2,8 Meuro.

- Nel 2012 è proseguita a cura delle due Università di Cagliari e di Sassari l'attuazione dei progetti presentati a valere sull'avviso di chiamata di progetti per **azioni di orientamento e di sostegno al raccordo tra Università e Scuola Secondaria Superiore** (di seguito per brevità indicato anche come “orientamento – università”). In particolare sono avanzate le attività di potenziamento dell'orientamento universitario, di accompagnamento e supporto per gli studenti al I anno del percorso universitario per sostenerli ed indirizzarli nei percorsi di studio, di predisposizione di strumenti per il raccordo con le scuole superiori. Nello specifico le giornate di orientamento si sono svolte nel mese di febbraio 2012 ed è stato attuato il servizio di accompagnamento per visite informative e orientative nella singole facoltà dei due atenei sardi. Inoltre è stato attuato il tutoraggio didattico e i corsi di riallineamento, attività dedicate ai neo iscritti. Infine, sempre nel corso del 2012, entrambi gli Atenei sardi hanno attivato l'attività di raccordo con le Scuole Superiori, coinvolgendo i prossimi maturandi. L'importo complessivo impegnato è di 4 Meuro, di cui il 37% circa già spesi.
- Sono altresì avanzate le attività di cui al Bando di gara **Life Long Learning** aggiudicato nel 2011. L'intervento, che risulta attuato a valere anche sull'Asse I, mira ad aggiornare, rafforzare e completare il lavoro avviato nella precedente programmazione comunitaria per la costruzione del sistema regionale di *Life Long Learning*. L'importo complessivo impegnato, a valere sull'Asse IV, è di Meuro 0,98 circa, di cui il 50% circa già spesi.

Obiettivo specifico i)

- Come già detto, l'obiettivo si attua attraverso il programma Master and Back che prevede la seguente articolazione: **percorsi di alta formazione, tirocini e percorsi di rientro**. Nel corso del 2012 si è concluso l'iter istruttorio dei due avvisi 2010-2011 relativi ai percorsi di rientro presso organismi privati e presso organismi pubblici e di ricerca. Al 31.12.2012, i destinatari complessivamente interessati dall'intervento sono circa 4.000, di cui il 60% coinvolti nei percorsi di alta formazione. L'importo complessivo impegnato per **l'intero programma (M&B)** è di circa 124 Meuro di cui il 79% speso e certificato.

Con riferimento all'obiettivo **specifico I)** nel corso del 2012 sono state attuate le seguenti operazioni.

- L'attuazione a cura dei 2 Atenei sardi dell'intervento **per il finanziamento di Assegni di ricerca** di cui all'avviso pubblicato nel 2011. L'importo complessivo impegnato è di Meuro 16,4. L'intervento è volto a favorire l'integrazione fra il sistema universitario e il sistema pubblico della ricerca e delle imprese, al fine di incentivare la crescita economica, in particolar modo attraverso la promozione e valorizzazione delle risorse umane negli ambiti di eccellenza della ricerca e dell'innovazione, e realizzare interventi in grado di migliorare le opportunità di inserimento anche occupazionale di ricercatori altamente qualificati. I progetti approvati nel 2012 sono 173, di cui avviati circa 100, e riguardano:
 - progetti in forma singola, di durata triennale: approvati 76 assegni a favore delle Università di Cagliari e di Sassari;
 - progetti in forma singola, di durata annuale o biennale, attinenti l'ambito della conservazione e restauro dei beni culturali: 35 assegni, di cui 21 a favore dell'Università di Cagliari e 14 a favore dell'Università di Sassari;
 - progetti in forma associata e/o partenariale, realizzati tra gli Atenei di Cagliari e di Sassari, i Centri di ricerca pubblici e le aziende sarde, di durata annuale o biennale: 62 assegni, di cui 42 a favore dell'Università di Cagliari e 20 a favore dell'Università di Sassari.
- E' proseguita l'attuazione dell'avviso di chiamata per **il finanziamento di Corsi di Dottorato** finalizzati alla formazione di capitale umano altamente specializzato in particolare per i settori dell'ITC, delle nanotecnologie e delle biotecnologie, dell'energia e dello sviluppo sostenibile, dell'agroalimentare e dei materiali tradizionali. Nell'ambito dell'intervento, che prevede l'erogazione di borse di dottorato di durata triennale, nel 2011, sono stati avviati i primi 122 percorsi. L'importo complessivo impegnato è di 27 Meuro, di cui circa 4 Meuro spesi e certificati.
- E' stato dato seguito anche all'attuazione dell'intervento **Borse di Ricerca** destinate a giovani ricercatori nelle aree: a) scienze matematiche, informatiche, fisiche, chimiche e ingegneristiche, b) scienze della terra e dell'ambiente, c) scienze della vita, comprese quelle afferenti al settore biomedico e sanitario, d) scienze umane e sociali. I percorsi risultano essere tutti terminati tranne per 1 solo progetto il cui termine è previsto nel 2013. L'importo complessivo impegnato è di circa 49 Meuro di cui circa 37, Meuro già certificati.
- Nel 2012 è proseguita l'esperienza degli **Assegni di merito** che ha visto l'attribuzione di 3.399 assegni a studenti meritevoli per il raggiungimento di livelli di studio più elevati. L'importo complessivo impegnato è di 34 Meuro, tutti spesi e certificati..

Alla luce di quanto fin qui descritto appare evidente che i progetti dell'Asse sono dedicati in via quasi esclusiva all'attuazione di misure a sostegno diretto o indiretto dell'occupabilità giovanile, come confermato anche dai dati relativi alle classi di età dei destinatari di cui al precedente paragrafo.

I progetti dell'obiettivo h) puntano l'attenzione ed offrono un sostegno articolato ai percorsi di transizione dalla scuola all'università, in particolare attraverso l'orientamento; il loro scopo specifico è accrescere le possibilità di svolgere percorsi formativi di qualità contrastando le gravi carenze rilevate negli studenti universitari dei due Atenei sardi (elevato numero di abbandoni e

cambi di facoltà, record di laureati fuori corso) e le evidenti conseguenze in termini di difficoltà di

Università/Centro di ricerca	Attività	Destinatari effettivi	Importo impegnato	Importo trasferito alle Università	Pagamenti delle Università in qualità di beneficiari
------------------------------	----------	-----------------------	-------------------	------------------------------------	--

successivo inserimento lavorativo.

Il programma Master and Back realizzato nell'obiettivo i) punta proprio a fornire un sostegno articolato che riguarda ai giovani laureati perché possano sia svolgere attività formative post laurea (master, tirocini) in sedi di eccellenza, sia esperienze lavorative dirette attraverso i percorsi di rientro, che prevedono sostegni alle imprese che assumono. Alle attività formative post laurea possono partecipare soggetti con età non superiore ai 35 anni, mentre per i percorsi di rientro l'età massima dei partecipanti è di 40 anni.

Tutti i progetti dell'obiettivo I) sono volti ad offrire ai giovani sardi interventi di alta formazione - assegni e borse di ricerca, assegni di merito, dottorati , etc. – nonché sostegno ad un raccordo tra sistema delle imprese e della ricerca per l'impegno di giovani ricercatori.

Più ampio è il pubblico a cui si rivolge l'intervento CLA, anche se di fatto la platea degli utenti è costituita in larga misura da giovani più propensi all'apprendimento di lingue straniere, fondamentali per accrescere l'occupabilità.

Applicazione del regime della “Scheda Università”

In merito agli interventi specifici che hanno coinvolto le Università applicando il regime proposto dalla Scheda di specificità - condivisa dalla Commissione Europea (nota CE n. 13748, del 30.07.2008) e approvata formalmente nel corso del Sottocomitato Risorse Umane del 7 luglio 2009 – si riportano nella tabella seguente gli interventi attivati, approvati e/o avviati a partire dal 2009.

Si tratta di interventi relativi all'obiettivo I), eccetto solo l'intervento “orientamento – università” relativo all'obiettivo h). Per la descrizione degli stessi si rimanda a quanto già riportato nell'analisi per obiettivo delle pagine precedenti.

Come già specificato nel precedente RAE, detti interventi sono stati promossi per rispondere in maniera efficace alle peculiari e specifiche esigenze del territorio, integrando con i finanziamenti aggiuntivi del FSE percorsi considerati di eccellenza.

Si conferma altresì, che gli obiettivi perseguiti sono pienamente coerenti con quanto già previsto dal PO e dal Programma regionale di Sviluppo, nonché da specifiche norme nazionali e regionali (ad esempio la Legge regionale 26/96 “Norme sui rapporti tra la Regione e le Università della Sardegna”).

Università di Cagliari e Università di Sassari	Orientamento università	21.545	€ 4.000.000	€ 1.600.000	€ 1.505.852
	Dottorati	122	€ 27.000.000	€ 13.770.000	€ 3.937.955
	Centri linguistici di ateneo (avviso 2009)	6.297	€ 4.000.000	€ 3.200.000	€ 3.200.000
	Centri linguistici di ateneo (avviso 2012)	0	€ 3.000.000	€ 858.835	€ 0
	Assegni di ricerca	€ 100	€ 16.416.831	€ 4.925.049	€ 0

Come già evidenziato nei precedenti RAE, si fa presente che, in aggiunta a quelle indicate nella tabella in alto, il coinvolgimento delle Università sarde ha riguardato anche le annualità 2007-2009 degli *Assegni e Dottorati di Ricerca* e del finanziamento di *contratti di formazione specialistica e di borse di studio presso Scuole di specializzazione in medicina*. Tali operazioni, ricomprese nelle tabelle dell'obiettivo specifico I), hanno permesso di coinvolgere rispettivamente 529 e 502 partecipanti. Dal momento che questi progetti sono stati avviati prima della condivisione della scheda Università, si è preferito evidenziarli a parte.

3.4.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non sono state riscontrate particolari criticità attuative per il 2012. Tuttavia, si segnala che l'intervento "Scuola Digitale", originariamente previsto nell'Asse IV, ha subito un ulteriore rallentamento dovuto, in particolare, alla necessità di assicurare una corretta sinergia con i dispositivi nazionali e con le azioni FESR. A tale criticità, come già illustrato al par. 2.3 del presente Rapporto, l'AdG ha risposto elaborando una nuova proposta di revisione del PO che prevede lo spostamento dell'operazione sul PAC, nell'ambito della priorità "Istruzione".

3.5 Asse V - Transnazionalità e Interregionalità

3.5.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

L'Asse V, come evidenziato al capitolo 2, ha registrato a fine 2012 una limitata capacità di impegno (impegnato/programmato) pari al 60% circa. Rispetto agli altri Assi del PO, presenta anche una ridotta efficienza realizzativa (speso/programmato) il cui valore è del 25,5%; conseguentemente anche la spesa certificata è piuttosto bassa (24% certificato/programmato).

I livelli di avanzamento indicati sono tanto più contenuti se si considera che sono rapportati alla nuova dotazione dell'Asse che risulta ridotta a seguito della revisione del POR, approvata con Decisione CE del 3.04.2012, che ha quasi dimezzato (-48%, - € 10.598.631) le risorse inizialmente previste.

Come illustrato nel par. 2.4 del presente RAE la riduzione a favore di altri Assi – in particolare dell'Asse II - è stata motivata dalla necessità, scaturita dall'attuale periodo di crisi e di emergenza economico-sociali, di concentrare l'attenzione delle politiche su altri target ed interventi prioritari più rispondenti al mutato contesto di riferimento e più mirati all'occupabilità.

Di seguito si presentano i dati di attuazione e gli indicatori di realizzazione quantificati al 31.12.2012, per l'Asse e per l'unico obiettivo specifico previsto.

Asse V – Transnazionalità			
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse			
	Tot. al 31.12.2012		
	App.	Avv.	Concl.
Progetti	220	203	144
Destinatari	2.793	2.793	2.034

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
		Tot al 31.12.2012	
Destinatari avviati		TOT	DONNE
Genere	M	1.422	
	F	1.371	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	128	89
	<i>Lavoratori autonomi</i>	26	9
	Disoccupati	2.555	1.230
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	650	251
	Persone inattive	110	52
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	55	17
Età	under 15	0	0
	15-24 anni	1.033	373
	25-54 anni	1.687	976
	55-64 anni	70	21
	over 65	3	1
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	132	84
	<i>di cui ROM</i>	129	84
	Persone disabili	315	142
	Altri soggetti svantaggiati	843	214
Grado di istruzione	ISCED 0	64	41
	ISCED 1 e 2	1.716	616
	ISCED 3	375	197
	ISCED 4	57	50
	ISCED 5 e 6	581	467

Nell'ambito dell'Asse V, al 31.12.2012, risultano approvati complessivamente 220 progetti, di cui il 92% avviati. I progetti conclusi rappresentano circa il 65% del totale. La maggior parte si concentra nell'ambito degli interventi "Ad Altiora" e "Catalogo interregionale alta formazione"; da segnalare anche 4 interventi di scambio di buone pratiche.

In riferimento alle caratteristiche dei destinatari di progetti avviati si sottolinea quanto segue:

- i destinatari coinvolti nei progetti sono complessivamente 2.793, con una percentuale di partecipazione femminile pari al 49%;
- la quasi totalità dei destinatari (91%) risulta disoccupata;
- per quanto riguarda l'ISCED si può osservare come il 63,7% dei destinatari, riconducibili all'avviso "Ad Altiora", presenti un livello di istruzione piuttosto basso (ISCED 0, 1 e 2) mentre, per la natura stessa dell'intervento, tra i destinatari del "Catalogo dell'Alta Formazione", si registrano i soggetti con un livello d'istruzione più elevato (ISCED 5 e 6);
- sebbene la classe di età più rappresentativa sia quella fra i 25 e 54 anni, pari al 60% dei destinatari, è comunque da rilevare che il 37% dei destinatari appartiene alla fascia di età tra i 15 e i 24 anni e tale risultato si deve, principalmente, all'azione specifica rivolta ai

giovani prevista da “Ad Altiora” (contrasto al disagio giovanile e minori sottoposti a misure giudiziarie).

Ob. specifico m)			
Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche			
Indicatori di realizzazione			
	Tot. al 31.12.2012		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.
011 PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO	82	80	46
414 TRASFERIMENTO BUONE PRASSI	4	4	1
082 FORMAZIONE PERMANENTE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E TECNICO	132	117	96
415 ADEGUAMENTO E INNOVAZIONE DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI	2	2	1

Destinatari			
	Tot. al 31.12.2012		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.
011 PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO	2.279	TOT	1.642
	950	FEM	751
082 FORMAZIONE PERMANENTE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E TECNICO	514	TOT	392
	421	FEM	314

3.5.2. Analisi qualitativa

Si descrivono, a seguire, gli interventi promossi nel 2012 nell'ambito dell'**obiettivo m** dell'Asse; le procedure di attivazione risultavano, a fine anno, in fase di completamento e, quindi, gli effetti in termini di avanzamento finanziario e fisico, potranno essere apprezzabili a partire dal 2013.

- E' stato pubblicato il bando di gara a procedura aperta **Maistru Torra - Programma di mobilità interregionale e transnazionale destinato a occupati/disoccupati, lavoratori ed imprenditori**. L'intervento è a valere su due Assi: l'Asse I – Adattabilità e l'Asse V - Transnazionalità e Interregionalità. Come già descritto nel par. 3.1.2, il bando ha ad oggetto l'affidamento dei servizi e le azioni necessarie alla realizzazione del Programma “MAISTRU TORRA”. Il Programma prevede un sistema integrato di

azioni di mobilità professionalizzante dei soggetti destinatari volto ad attivare un circolo virtuoso tra formazione ed innovazione, consentendo ai soggetti disoccupati/inoccupati/in mobilità di adeguare e/o acquisire competenze specifiche che consentano loro di inserirsi/reinserirsi nel mercato del lavoro ed ai lavoratori di acquisire ulteriori competenze spendibili nel contesto locale, a sostenere lo sviluppo della creatività imprenditoriale, a promuovere le reti tra imprese, utilizzando la mobilità in altre regioni italiane o Paesi esteri, quale strumento fondamentale per la crescita professionale e personale del singolo che crea un ponte tra domanda ed offerta di lavoro in un periodo di grandi difficoltà economico-sociali come quello attuale. L'importo posto a base di gara è di 2,5 Meuro (di cui 1,5 Meuro a valere sull'Asse V). Le risorse disponibili sull'Asse V saranno destinate alle *work-experiences* rivolte ai soggetti inoccupati, disoccupati e soggetti in mobilità ed alle attività di sistema.

- E' stato pubblicato il bando di gara a procedura aperta per selezionare il soggetto a cui affidare i "Servizi per la realizzazione di **azioni di informazione, formazione e trasferimento di buone prassi nazionali e internazionali in tema di immigrazione e intercultura in Regione Sardegna**. L'intervento intende qualificare ed omogeneizzare le competenze presenti sul territorio in materia di immigrazione e di relazioni interculturali e migliorare la qualità delle prestazioni offerte, così da rafforzare le capacità di accoglienza e integrazione dei cittadini stranieri da parte del territorio sardo. L'importo a base d'asta è di 0,850 Meuro.

Di seguito si fornisce un aggiornamento sull'avanzamento delle attività relative alle operazioni promosse ed avviate negli anni precedenti.

- Servizio di **Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione Autonoma della Sardegna - Tribunale Ordinario di Cagliari, Procura della Repubblica di Cagliari e Tribunale di Sorveglianza di Sassari**, messo a bando nel 2009. Il progetto, descritto nei precedenti RAE, è stato attuato negli anni 2010 e 2011 e risulta concluso. La spesa certificata ammonta a 0,6 Meuro. corrispondente a circa il 77% dell'importo impegnato.
- Nel 2011 l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ha pubblicato un nuovo bando per l'affidamento del servizio di **Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione Autonoma della Sardegna – Corte d'Appello di Cagliari, Procura Generale di Cagliari, Tribunale di Sassari, Procura presso il Tribunale di Sassari, Procura presso il Tribunale di Nuoro, Corte d'Appello di Sassari, Tribunale di Sorveglianza di Cagliari, Procura presso il Tribunale per i minori di Sassari – Programma ASTREA**. L'intervento è stato aggiudicato per un impegno di 0,854 Meuro ed è attualmente in corso di realizzazione.
- Voucher sul **Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione**, a seguito del bando pubblicato nel 2009. La dotazione finanziaria a valere sull'Asse V del POR è di circa 1 Meuro. L'intervento descritto nei precedenti RAE, ha la finalità di stimolare l'accesso alla formazione lungo tutto l'arco della vita. Nel 2011 si sono conclusi i 41 progetti avviati, per un totale di 130 destinatari di cui l'89% donne. Al 31.12.2012, quindi, l'intervento risulta completato e le risorse impegnate (circa 0,7 Meuro) sono state interamente spese e certificate.
- Nel 2011 è stato pubblicato il **nuovo bando sul Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione** in capo al Servizio "Coordinamento della attività territoriali del lavoro e

formazione” dell’Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale. Al 31.12.2012 risultano avviati 76 progetti per un totale di 384 destinatari di cui il 79,4% donne. La spesa è di 0,895 Meuro, pari al 39,9% dell’importo impegnato.

- **Progetto interregionale a supporto delle regioni del Mezzogiorno** promosso da Tecnostruttura a cui la Regione ha aderito nel 2010. L’obiettivo dell’intervento è realizzare, nell’ambito del regionalismo “cooperativo” attraverso la messa in rete delle Regioni del Mezzogiorno, un contesto di scambio, apprendimento reciproco e confronto finalizzato alla crescita amministrativa e istituzionale delle Regioni, fino al termine dell’ammissibilità della spesa della programmazione 2007-2013 (31.12.2015). Le risorse impegnate per la realizzazione dell’intervento corrispondono a circa 0,6 Meuro.
- **Progetto interregionale Modelli di semplificazione dei costi** ed analisi delle relative procedure di gestione e controllo in applicazione dei nuovi Regolamenti comunitari in materia di forfetizzazione: confronto e **scambio di buone pratiche e indicazioni per il negoziato della programmazione 2014-2020**. La Regione Sardegna ha aderito con la DGR 52/72 del 23.12.2011. Obiettivo principale è creare un luogo di discussione su un tema strategico, quale quello della semplificazione dei costi FSE, sia per l’attuale programmazione, che per il futuro della politica di coesione 2014-2020. Il progetto terminerà nel 2013 e le attività sono in corso.
- **Ad Altiora**. Per la descrizione dell’intervento si rimanda al par. 2.8 - Buone prassi.

Per quanto concerne le misure per sostenere l’occupazione giovanile, si sottolinea che nell’ambito dell’Asse è stata prestata una grande attenzione ai giovani, naturalmente più disponibili a cogliere le opportunità offerte da interventi incentrati sulla mobilità a fini formativi e professionali. Ciò è nel complesso testimoniato dal 37% dei destinatari dell’Asse rappresentato da persone con meno di 25 anni:

Tra gli interventi più significativi senz’altro vi rientra “Ad Altiora”, che si è rivolto quasi esclusivamente a giovani (Cfr. par. 2.8), con il 74% dei destinatari di età inferiore ai 35 anni, e i voucher concessi sul Catalogo dell’Alta formazione, che è rivolto a laureati e persone in possesso di diploma di scuola secondaria superiore, e prevede in fase di selezione un punteggio premiante per le persone con meno di 31 anni.

3.5.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

L’Asse ha fatto registrare negli anni passati una ridotta capacità di programmazione e conseguentemente di impegno e di spesa. Alcune specifiche linee di intervento, inizialmente previste nel Programma, non sono state avviate dall’AdG e dagli OOII. Ciò in quanto alcune linee di attuazione sono risultate di minor impatto per la realizzazione della più complessiva strategia di intervento del FSE, mentre a livello regionale e nazionale sono stati attivati numerosi programmi ed interventi che agiscono sull’obiettivo di sostegno alla cooperazione a livello europeo ed interregionale.

Sulla base delle esigenze strategiche regionali, nella riprogrammazione del PO, come detto nel par. 3.5.1, è stata diminuita la dotazione finanziaria dell’Asse.

3.6 Asse VI - Assistenza tecnica

3.6.1. Consequimento degli obiettivi e analisi dei progressi

L'Asse VI – Assistenza Tecnica, come evidenziato al capitolo 2, registra a fine 2012 una capacità di impegno (impegnato/programmato) pari al 43% circa, un'efficienza realizzativa del 22,4% (spese/programmato) ed una velocità di pagamenti pari al 52% (spese/impegni). Le spese complessivamente certificate rappresentano il 13% del programmato.

Tali performance sono inferiori a quelle registrate a fine 2011 per effetto dell'incremento della dotazione finanziaria dell'Asse di cui alla revisione del POR approvata con Decisione CE del 3.04.2012; a seguito di tale revisione il costo totale previsto è stato aumentato di circa 13.9 Meuro, ovvero quasi raddoppiato. Il sensibile incremento si è reso necessario per sostenere e adeguare le capacità di governo e gestione del PO alle esigenze riscontrate nel corso dell'attuazione utilizzando pressoché l'intera quota (3,9% del PO) che le disposizioni regolamentari prevedono per tale Asse.

Di seguito si presentano, per l'Asse e per l'unico obiettivo specifico previsto, i dati di attuazione e gli indicatori di realizzazione quantificati al 31.12.2012.

Asse VI - Assistenza Tecnica			
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse			
	Tot. al 31.12.2012		
	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	15	15	6
Destinatari	0	0	0

Ob. Specifico n)			
Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto			
Indicatori di realizzazione			
	Tot. al 31.12.2012		
TIPOLOGIA PROGETTO	Approvati	Avviati	Conclusi
999 ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	5	5	3
499- ALTRE ATTIVITA' DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA	10	10	3

3.6.2. Analisi qualitativa

Le attività dell'Asse VI - Assistenza tecnica, rivolte a migliorare l'efficacia e l'efficienza del Programma attraverso azioni e strumenti di supporto sono state attivate in favore sia dell'AdG che dell'AdA e di alcuni Organismi intermedi.

Si descrivono, a seguire, i nuovi interventi promossi e avviati nel corso del 2012 nell'ambito dell'unico obiettivo specifico dell'Asse VI.

Si precisa che, le procedure di attivazione delle operazioni sotto riportate, a fine anno risultavano ancora in fase di completamento e che, quindi, gli effetti in termini di avanzamento finanziario e fisico, potranno essere apprezzabili a partire dal 2013.

- Nel corso del 2012, dopo un'azione di concertazione con il partenariato istituzionale ed economico sociale per la messa a punto delle domande di valutazione, è stato pubblicato un bando di gara (procedura aperta) inerente **l'affidamento del servizio di valutazione del PO**. L'importo messo a base d'asta è di 1.200.000. Al 31.12.2012, la procedura di istruttoria delle proposte risultava in corso e, pertanto, alla stessa data non è possibile rilevare dati di avanzamento fisico e finanziario.
- La Giunta Regionale, in un'ottica di rafforzamento della regia regionale nella gestione delle politiche anti-crisi e al fine di potenziare l'efficacia e l'efficienza delle politiche attive destinate ai lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga, con propria Deliberazione, ha affidato all'Agenzia Regionale per il Lavoro (Organismo Intermedio del POR FSE), il compito di supportare la stessa Amministrazione nell'**attuazione del pacchetto anticrisi - politiche attive**, di cui all'Accordo Stato-Regioni del 12.02.2009. l'Impegno finanziario è di 0,5 Meuro.
- E' stato approvato il progetto **Missioni del personale dell'Amministrazione regionale** a carattere trasversale per attività di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo del POR FSE 2007/2013. Il progetto, che ha un costo previsto di 0,120 Meuro, nasce dall'esigenza, da un lato di potenziare le attività di preparazione, gestione, sorveglianza, e controllo del POR FSE e dall'altro di rafforzare la capacità amministrativa connessa all'attuazione del FSE, mediante l'impiego di risorse umane interne all'Amministrazione in missioni da effettuarsi presso altri soggetti in ambito regionale, nazionale e internazionale e necessarie allo svolgimento di predette attività.
- Come già illustrato nei par. 2.7 e 3.2.2, nel settembre 2012, è stato pubblicato il bando di gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva, gestione applicativi, assistenza agli utenti e supporto specialistico per il sistema informativo del lavoro e della formazione professionale "**Sil Sardegna**". Le risorse finanziarie a valere sull'Asse VI sono pari a 1 Meuro.

Di seguito si fornisce un aggiornamento sull'avanzamento delle attività relative alle operazioni promosse ed avviate negli anni precedenti.

- È proseguito il servizio relativo all' "**Adeguamento evolutivo del Sistema Informativo Lavoro**" di aggiornamento e manutenzione del sistema informativo di monitoraggio del PO. L'intervento, che in parte è a valere anche sull'ob. specifico d) dell'Asse II, registra a fronte dell'avanzamento delle attività previste una spesa pari al 94 % circa dell'importo impegnato di 2,8 Meuro.
- E' proseguito il servizio di "**Assistenza tecnica per l'attuazione del POR FSE**" nell'ambito del quale, al 31.12.2012, risulta una spesa certificata pari a circa il 57% delle risorse impegnate. Per la descrizione più puntuale del servizio, si rimanda al cap.5.
- E' proseguito il servizio di supporto all'attuazione del **Piano di comunicazione** del POR FSE 2007-2013, che ha contribuito alla realizzazione delle attività descritte nel dettaglio nel cap. 6. All'avanzamento del progetto corrisponde una spesa pari al 74 % circa dell'importo impegnato.

-
- Sono proseguite le attività di **assistenza tecnica e consulenza**, volte a supportare il Servizio Affari Generali per l'effettuazione dei controlli di I livello sulle operazioni promosse nell'ambito del POR FSE. Al 31.12.2012, il volume di spesa è pari a circa l'80% degli impegni assunti (0,291 Meuro).
 - Si è conclusa la procedura inerente il bando di gara per l'affidamento del **Servizio di Assistenza Tecnica per il controllo di primo livello** del PO Sardegna FSE 2007/2013". Le attività di supporto al controllo si sono regolarmente svolte con particolare riferimento alle operazioni c.d .a regia regionale. Al 31.12.2012, risulta un impegno di spesa pari a circa 1,9 Meuro.
 - Nel corso del 2012, è stato erogato il servizio di **Assistenza Tecnica e specialistica e di supporto** all'Autorità di audit per lo svolgimento delle attività di propria competenza. A fine anno si registra un impegno di spesa pari a circa 0,8 Meuro.
 - Si è conclusa l'**indagine sui CSL**, avviata nel 2009 dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici. La ricerca, ha avuto per oggetto la valutazione dell'attività dei Centri Servizi per il Lavoro (CSL) soprattutto negli anni 2009-2010 e come i servizi erogati hanno contribuito ad attuare sul territorio le politiche per il lavoro promosse dalla Regione. Al 31.12.2012, risulta una spesa certificata pari a circa il 56% delle risorse impegnate per la realizzazione dell'intervento.

Infine, sono state assicurate le attività inerenti l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza, come dettagliato al paragrafo 2.7.

3.6.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non sono state riscontrate particolari criticità nel 2012 nello svolgimento delle attività previste. Come già evidenziato, per adeguare le capacità di governo e gestione del PO alle esigenze riscontrate nel corso dell'attuazione del Programma, si è rilevata la necessità di rafforzare gli interventi di supporto previsti in questo Asse e, a tale scopo, di disporre di ulteriori risorse; a ciò si è fatto fronte con l'incremento previsto nell'ambito della revisione del PO.

4. COERENZA E CONCENTRAZIONE

L'attuazione del PO prosegue in coerenza con l'obiettivo primario della Strategia **Europa 2020** di rilanciare il sistema economico e uscire dalla crisi promuovendo una crescita intelligente, sostenibile e solidale basata su un maggiore coordinamento delle politiche nazionali ed europee. Gli interventi messi in atto risultano essere coerenti con gli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione (2010-2014) contenuti nell'Allegato della decisione 2010/707/UE e confermati per il 2012 con Decisione del Consiglio del 26.04.2012.

Gli sforzi volti allo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione (*crescita intelligente*) sono riscontrabili in numerose azioni di formazione e di aggiornamento dei lavoratori nonché di creazione d'impresa finalizzate a promuovere l'apprendimento delle persone lungo tutto l'arco della vita per favorirne l'adattabilità e l'occupabilità. Alcune di queste sono una prosecuzione di quanto avviato nelle precedenti annualità e prevedono incentivi per la creazione di impresa destinati ai partecipanti degli interventi di formazione giunti al termine. A titolo esemplificativo si cita l'avviso **"PRIMA- Progetti d'Impresa per i Mestieri e l'Ambiente"**, pubblicato a gennaio 2013, rivolto ai destinatari degli avvisi **"Green Future"** e **"Antichi Mestieri"** che, peraltro, come illustrato nell'ultima seduta del CdS del giugno 2012, hanno fatto registrare una partecipazione di giovani (fra i 15 e i 35 anni) per oltre il 50% dei destinatari. Anche nel 2012 l'impegno dell'Autorità di Gestione verso lo sviluppo di un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione economica, sociale e territoriale (*crescita inclusiva avente come target Europeo un tasso di occupazione per donne e uomini di età compresa tra 20 e 64 anni pari al 75% entro il 2020, ampliando la partecipazione giovanile, dei lavoratori anziani e scarsamente qualificati e facilitando l'integrazione di immigrati irregolari*) si è concretizzato in azioni volte a favorire la partecipazione attiva dell'intera popolazione, anche attraverso l'acquisizione di nuove competenze necessarie per adeguarsi ad un mercato del lavoro in continua evoluzione, con particolare attenzione alle fasce deboli ed alle categorie a rischio di esclusione dal mercato del lavoro, (alla fine del 2012 *"Ad Altiora", azione avviata nel 2010, ha coinvolto circa 2.200 soggetti svantaggiati, il programma "Fondo Microcredito FSE" ha finanziato oltre 1500 idee imprenditoriali di cui oltre il 50% proposte da donne, "Anticrisi Politiche Attive" ha visto in formazione oltre 8.000 soggetti in cassa integrazione o in mobilità*).

Un'attenzione particolare va posta sul rinnovato impegno della Regione Sardegna finalizzato a **contrastare la disoccupazione giovanile** (15 e i 29 anni). Dai dati aggiornati al primo trimestre del 2012 si rileva infatti che, nel territorio regionale, tale tasso di disoccupazione si attesta al 31,8% con un incremento di circa 5 punti percentuali rispetto al 2008 (26,9%) e di oltre 6 punti percentuali superiore al dato nazionale.

L'amministrazione regionale ha inserito nel *"Piano regionale per i servizi, le politiche del lavoro e l'occupazione"*, un quadro integrato di interventi specificamente rivolti ai giovani da finanziare non solo con fondi regionali, ma anche con ingenti risorse a valere sul POR FSE 2007-2013.

Si sottolinea infatti che al 31.12.2012 i destinatari degli interventi a valere sul PO di età ricompresa tra i 15 e i 24 anni sono oltre 38.000 (39,4% del totale dei destinatari).

Come illustrato nel Programma Operativo, in particolare nell'ambito del capitolo 3.1 *"Quadro generale di coerenza strategica"*, la strategia adottata dalla Regione Sardegna e l'individuazione delle priorità nell'ambito degli Assi di intervento sono coerenti con i pertinenti obiettivi comunitari in tema di integrazione sociale, lavoro, istruzione e formazione. Nell'attuazione del PO, quindi, si implementa una strategia che segue indirizzi e priorità definite in modo da concorrere alla realizzazione delle finalità degli **Orientamenti strategici comunitari per la coesione**.

L'Orientamento 3.1 *“Far sì che un maggior numero di persone arrivi e rimanga sul mercato del lavoro e modernizzare i sistemi di protezione sociale”* trova la sua declinazione nelle azioni descritte riferibili agli Assi II e III, con un ammontare di risorse destinate pari a circa 245 Meuro (34% del POR FSE 2007-2013).

L'Orientamento 3.2 *“Migliorare l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese e rendere più flessibile il mercato del lavoro”* è stato invece declinato nelle azioni dell'Asse I (che dispone di 138,08 Meuro, 19% delle risorse del Programma), in particolare attraverso l'implementazione della strategia nazionale.

Infatti, si ricorda ancora come nell'annualità 2012 in continuità con quanto già avvenuto nel 2010 e nel 2011 una parte consistente delle risorse siano state convogliate per le operazioni in contrasto alla crisi, coerentemente con l'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009 – *“Interventi a sostegno al reddito ed alle competenze”*. In base a tale Accordo una parte delle azioni previste dagli Assi I e II sono state concentrate su interventi volti alla riqualificazione dei lavoratori colpiti dalla crisi e inseriti in percorsi di politica attiva, al fine di favorirne la ricollocazione nelle aziende di provenienza o in altri contesti aziendali (si veda anche par. 2.1.7).

L'Orientamento 3.3 *“Aumentare gli investimenti nel capitale umano migliorando l'istruzione e le competenze”*, è stato perseguito nel corso del 2012 tramite la prosecuzione di esperienze risultate particolarmente positive nella passata programmazione, quali “Master and Back” e il finanziamento di iniziative quali i “Dottorati di Ricerca”, gli “Assegni di merito” e gli “Assegni di ricerca”. Si inseriscono in questo percorso anche le azioni per il rafforzamento della *governance* del sistema di *Life Long Learning* e l'azione di formazione dei Master Teacher rientrante tra quelle programmate nell'ambito del Progetto *Scuola Digitale*.

L'Asse IV Capitale Umano, sul quale insistono la maggior parte degli interventi citati (ad eccezione del secondo lotto del bando “Life Long Learning”), ha una dotazione di oltre 306 Meuro, pari al 42% dell'intero Programma.

Infine, gli **Orientamenti 2.5** *“Cooperazione transazionale”*, **2.6** *“Cooperazione interregionale”* e **3.4** *“Capacità amministrativa”* sono invece perseguiti con la partecipazione ai progetti interregionali e transnazionali (vedi par. 2.1.7, punto b) e, più in generale con le azioni degli Assi V e VI (oltre 39 Meuro a disposizione, pari al 5% del POR).

5. ASSISTENZA TECNICA

La Regione Sardegna ha riservato all'Asse Assistenza tecnica il 3,9% del totale del POR FSE 2007-2013, secondo il piano finanziario approvato con Decisione della Commissione dell'aprile 2012.

Nel corso del 2012 la Regione, tramite procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara - ai sensi dell'art. 57, comma 5 lettera b) del D.lgs 163/2006 – ha affidato la ripetizione dei servizi analoghi di Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE, al RTI già aggiudicatario del servizio originario.

In tale contesto il RTI, ha affiancato l'Amministrazione garantendo il necessario supporto alle attività di programmazione, attuazione, monitoraggio degli interventi cofinanziati, nonché all'adeguamento dei sistemi di gestione e controllo del PO, al coordinamento degli OOII e all'interlocazione istituzionale (con la CE, con il MLPS, ecc...). Il servizio è stato erogato avvalendosi di risorse specificamente dedicate all'Assistenza Tecnica e operanti anche in loco, che hanno costantemente affiancato il personale degli uffici coinvolti a vario titolo nell'attuazione del POR, assicurando un qualificato supporto operativo alla programmazione e gestione degli interventi e al controllo dell'avanzamento finanziario, anche in vista del raggiungimento della performance di spesa al 31.12.2012, necessarie a superare la soglia minima previste per il disimpegno automatico delle risorse finanziarie assegnate).

L'AT, inoltre, su richiesta dell'Amministrazione, ha attivato un gruppo di lavoro ad hoc per assicurare il supporto all'attuazione dell'Apprendistato, la cui disciplina è stata di recente modificata dal D.lgs 167/2011 (Testo Unico dell'Apprendistato) che ha abrogato in toto la vecchia normativa. In particolare il servizio, complementare a quello di AT del POR FSE, mira a:

- supportare la gestione della fase transitoria tra i due modelli di apprendistato ante e post T.U.A., anche attraverso l'adeguamento dell'attuale gestione dell'offerta formativa pubblica e garantendo il supporto alla gestione dei Tavoli con le PP.SS. e datoriali;
- implementare i modelli di apprendistato professionalizzante, apprendistato per la qualifica e il diploma, apprendistato di alta formazione e ricerca.

Per quanto concerne il dettaglio delle ulteriori operazioni finanziate a valere sull'Asse VI – Assistenza tecnica si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 3.6.

6. ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

In continuità rispetto alle precedenti annualità di programmazione nel 2012 la strategia di comunicazione è stata realizzata in via diretta dall'AdG, anche attraverso le azioni attuate dal soggetto selezionato per l'attuazione del Piano di Comunicazione e dagli Organismi Intermedi, ad esempio l'Agenzia Regionale per il Lavoro per il programma "Master and Back". Inoltre alcuni soggetti attuatori dei differenti interventi hanno fornito un particolare contributo all'attuazione della strategia di comunicazione, ad esempio la finanziaria in-house SFIRS nell'ambito del "Fondo Microcredito FSE" e del "Fondo PISL-POIC FSE".

Per l'attuazione del Piano di Comunicazione la Regione si avvale dei servizi di supporto di un soggetto esterno selezionato con gara d'appalto indetta nel 2009. Le attività di comunicazione condotte dalla fase di avvio del POR fino al 31.12.2012 si suddividono nelle seguenti tipologie:

1. eventi;
2. pubblicazioni e comunicazione web;
3. campagne di comunicazione specifiche.

Di seguito è riportata una sintesi, per le categorie sopra esposte, di quanto realizzato nell'annualità 2012.

Eventi

Nel corso del 2012 si sono svolti i seguenti eventi divulgativi di rilievo.

L'annuale riunione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE si è tenuta a Cagliari il 19 giugno 2012 (per gli argomenti trattati, cfr. par. 2.7). In tale evento è stato prodotto e distribuito il seguente materiale:

- Materiale con logo POR FSE Sardegna quale cartelline (150 pz), block notes (150 pz), pen drive (pz 120), astuccio (pz 120), penne (pz 120);
- Roll up di comunicazione (4 pz).

Al termine dell'evento sono stati realizzati due speciali tv (riprese del Comitato e interviste) della durata di 5', andati in onda sulle emittenti televisive regionali Videolina e Sardegna1.

L'evento informativo annuale del POR Sardegna FSE 2007 – 2013 per il 2012 si è svolto in data 22 gennaio 2013 e non come di consueto nel mese di dicembre dell'anno di riferimento, per consentire la presenza della Commissione Europea e d'accordo con la stessa. Nell'ambito dell'evento è stato presentato l'avanzamento delle attività, l'avanzamento finanziario del Programma e le prospettive future per il periodo di programmazione 2014-2020. Sono anche state presentate alcune azioni strategiche finanziate dal POR FSE, con particolare riferimento al Repertorio regionale delle figure professionali, alle azioni di supporto alla ricerca ed allo sviluppo del capitale umano ed alle azioni di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati (Programma Ad Altiora, descritto al par. 2.8 del presente RAE).



DAI RISULTATI DEL 2012 AI NUOVI OBIETTIVI
DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020
CAGLIARI, THOTEL 22 GENNAIO 2013

All'evento informativo annuale, tenutosi a Cagliari presso il T-Hotel e coordinato dall'Assessore Regionale del Lavoro e dall'Autorità di Gestione, hanno preso parte:

- Commissione Europea, D.G. Occupazione, Affari Sociali e Inclusione;
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Assessorato regionale dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale;
- Assessorato regionale della Pubblica Istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport;
- Assessorato regionale della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio,
- i soggetti coinvolti nell'attuazione del POR: beneficiari e destinatari, rappresentanti sindacali e delle parti sociali, giornalisti e rappresentanti delle istituzioni regionali.

Nel corso dell'evento sono stati inoltre proiettati due contributi video:

- un video illustrativo delle finalità dell'azione del Fondo Sociale Europeo in Sardegna con declinazione delle priorità tematiche;
- un video che ha raccolto le interviste realizzate verso soggetti beneficiari di quattro distinti interventi del POR FSE (Fondo Microcredito, Antichi Mestieri, Ad Altiora e Europeando) in cui vengono riportate le testimonianze delle azioni/attività finanziate con il contributo del POR FSE.

Per l'evento sono stati realizzati 4 roll-up e prodotti 1000 quaderni/brochure (quaderni a spirale che nelle prime facciate contengono delle brochure descrittive del FSE) distribuiti ai partecipanti,

A margine dell'evento sono altresì state organizzate le interviste all'Assessore del Lavoro, all'Autorità di Gestione ed al rappresentante della Commissione Europea ed è stato realizzato uno speciale TV della durata di 5' andato in onda sulle emittenti televisive regionali Videolina e Sardegna1.

I materiali del Comitato di Sorveglianza e dell'Evento informativo annuale sono disponibili anche su www.sardegnaprogrammazione.it nelle sezioni PO FSE/ Sorveglianza e PO FSE/ Comunicazione.

Pubblicazioni e comunicazione Web

Nell'ambito dell'attività di supporto ai potenziali beneficiari, alla fine del 2008 è stato attivato nel sito istituzionale della Regione il canale tematico "Sardegna Programmazione – POR FSE 2007 - 2013" che contiene tutti i documenti, provvedimenti ed atti adottati direttamente dall'AdG, dagli Organismi Intermedi o che, comunque, attengono all'attuazione del POR FSE. Tale sezione è stata regolarmente aggiornata anche nell'annualità 2012 e resa fruibile a istituzioni e cittadini in merito alle opportunità di finanziamento del POR in occasione della pubblicazione dei bandi e degli avvisi pubblici di riferimento; inoltre, è costantemente aggiornato l'elenco dei beneficiari e appaltatori che hanno usufruito del finanziamento del POR FSE, nel rispetto dell'art. 7 del Reg. (CE) 1828/06..

Nondimeno occorre ricordare come, in attuazione dell'art. 18 della L. 134 del 7 agosto 2012, è attualmente richiesta alla Pubblica Amministrazione la pubblicazione in formato aperto dei dati relativi a contributi, sovvenzioni, sussidi, compensi a imprese, persone o enti, pena l'inefficacia giuridica dei relativi atti di concessione. La Regione Sardegna adempie a tali disposizioni pubblicando le informazioni richieste dalla norma sulla sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale www.regione.sardegna.it.

Per quanto concerne l'iniziativa *Microcredito FSE*, oltre alla creazione nel sito della SFIRS di una sezione dedicata, anche il sito istituzionale della Regione è stato periodicamente aggiornato con la pubblicazione della lista dei beneficiari delle operazioni del POR.

Per il programma "Master and Back" tutte le informazioni sono state gestite attraverso la creazione dello "Speciale Master and Back", all'interno del sito web della Regione (<http://www.regione.sardegna.it/masterandback/>). Nello "speciale" sono presenti testi di consultazione relativi alle modalità di partecipazione agli ultimi bandi pubblicati e news periodiche per ogni tipologia di percorso finanziato.

Vengono, inoltre, pubblicati oltre agli avvisi ed esiti delle istruttorie, le cosiddette "vetrine" dei candidati e degli organismi ospitanti, ovvero gli ambienti virtuali di consultazione delle caratteristiche di coloro che presentano richiesta di pubblicazione per la partecipazione alla fase "Back" del programma. Inoltre, vengono pubblicate periodicamente news sul sito istituzionale RAS in occasione dell'uscita dei bandi e delle graduatorie/esiti.

In merito alla pubblicità sull'attuazione del POR FSE e sulle iniziative del POR FSE Sardegna, si fa presente inoltre che in data 23 luglio 2012 è stato prodotto e pubblicato sul Sole 24 Ore Centro Nord un pubiredazionale sulle tematiche del Fondo Sociale Europeo in Sardegna.

Campagne di comunicazione specifiche

È stata curata, come sopra accennato, la divulgazione e diffusione sia del Comitato di Sorveglianza del POR FSE del 19 giugno 2012 (cfr. par. 2.7) che dell'evento annuale di comunicazione, con la realizzazione di due speciali TV della durata di 5' diffusi dalle emittenti regionali Videolina e Sardegna1.

La comunicazione nei confronti dei beneficiari potenziali ed effettivi è avvenuta anche attraverso la realizzazione di conferenze stampa e di comunicati stampa con la partecipazione dell'Assessore dell'Assessorato Lavoro e dell'Autorità di Gestione.

Di seguito si riepilogano le principali conferenze stampa ed i principali comunicati realizzati nel 2012:

- Promozione dell'imprenditorialità: comunicato stampa relativo all'azione degli interventi "Fondo Microcredito FSE", "Europeando", "Promuovidea" e "Impresa Donna" in data 28 gennaio 2012 e 26 marzo 2012;
- Comitato di Sorveglianza giugno 2012: organizzazione della conferenza stampa del Comitato e presentazione del Fondo PISL-POIC FSE;
- Avviso Lunga Estate 2011: comunicato stampa a cura dell'Assessore in data 12 giugno 2011;
- Programma Regionale dell'Apprendistato: conferenza stampa di presentazione del Salone dell'apprendistato in data 27 giugno 2012;
- Fondo PISL-POIC FSE: realizzazione di quattro comunicati stampa nelle date 23, 25 e 26 luglio 2012;
- Master and Back: comunicato stampa sull'avviso Alta Formazione 2012 in data 7 settembre 2012;
- Avanzamento POR FSE e raggiungimento target di spesa: comunicato stampa del 22 novembre 2012
- Fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico regionale: comunicato stampa del 6 dicembre 2012 e del 21 dicembre 2012.

Tutte le conferenze stampa e i comunicati stampa hanno avuto altresì diffusione sul portale istituzionale www.regione.sardegna.it.

In merito alla promozione del "Fondo PISL-POIC FSE", sono stati realizzati con il contributo dell'ANCI quattro incontri per presentare l'iniziativa e sensibilizzare i Comuni: a Nuoro ed Alghero in data 25 luglio 2012, a Oristano in data 26 luglio 2012 e a Cagliari in data 27 luglio.

Valorizzazione indicatori di realizzazione

Per il monitoraggio delle iniziative di informazione e pubblicità realizzate, il Piano di Comunicazione individua specifici indicatori di realizzazione. Le tabelle seguenti riportano i valori realizzati rispetto agli indicatori di realizzazione di riferimento e l'avanzamento finanziario rispetto alle risorse previste dal Piano.

Indicatori di realizzazione				
Azione/strumento	Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore realizzato al 31/12/2012	Valore atteso al 2015
Newsletter	Copie distribuite	n.		10.000
Convegni	Eventi organizzati	n.	38	4
Comunicati/conf. Stampa	Comunicati/conf. effettuate	n.	48	15
Brochure/opuscoli	Copie distribuite	n.	19.000	10.000

Come si evince dalla tabella sopra riportata, nel periodo di riferimento, sono stati realizzati convegni in un numero ampiamente superiore ai livelli attesi al 2015; anche in termini di conferenze stampa, di comunicati e brochure è stato superato il valore atteso per l'intero periodo di attuazione del Piano di Comunicazione.

La scelta operata in questa fase è stata quella di favorire la massima diffusione degli interventi attraverso incontri di carattere istituzionale (convegni, eventi di varia natura, conferenze stampa), gli ulteriori strumenti di comunicazione (newsletter), previsti dal Piano, potranno essere realizzati nella fase successiva dell'attuazione del PO. Di seguito si riporta, infine, una tabella di sintesi che indica le risorse spese dall'AdG, dagli OI e dal soggetto gestore del Fondo Microcredito FSE (società in house SFIRS) nelle attività di comunicazione rispetto ai valori previsionali previsti dal Piano di Comunicazione.

Avanzamento finanziario del PdC			
Anno	Impegnato per ciascuna annualità	Spesa per ciascuna annualità	Risorse disponibili
2008	€ 68.136	€ 68.136	€ 300.000
2009	€ 106.000	€ 106.000	€ 600.000
2010	€ 910.440	€ 125.133	€ 550.000
2011	-	€ 220.095,43	€ 500.000
2012	-	€ 156.843,54	€ 550.000
2013			€ 500.000
Totale	€ 1.084.576	€ 676.207,97	€ 3.000.000

ADDENDUM

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2012 -

POR FSE 2007/2013 OBIETTIVO CRO - REGIONE SARDEGNA

1. - DATI FINANZIARI ANNO 2012

Come richiesto dalla Commissione Europea con nota prot. 04667 del 19.03.2010 e con comunicazione prot. 228430 del 30.04.2010, si riportano di seguito le tabelle finanziarie relative al solo anno 2012.

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'Autorità di Gestione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'Organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I – Adattabilità				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	€ 30.018.956,99	€ 30.018.956,99	€ 34.640.066,95	€ 8.758.933,00
Spese rientranti nell'ambito del FESR				
Asse II – Occupabilità				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	€ 47.790.853,08	€ 47.790.853,08	€ 46.957.013,27	€ 3.468.828,00
Spese rientranti nell'ambito del FESR	€ 169.986,76	€ 169.986,76	€ 169.986,76	
Asse III - Inclusione sociale				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	€ 7.267.343,12	€ 7.267.343,12	€ 8.663.756,15	€ 1.214.584,00
Spese rientranti nell'ambito del FESR	€ 149.757,00	€ 149.757,00	€ 149.757,00	
Asse IV - Capitale Umano				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	€ 27.514.248,80	€ 27.514.248,80	€ 30.078.352,85	€ 23.240.309,00
Spese rientranti nell'ambito del FESR	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	
Asse V - Transnazionalità e interregionalità				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	€ 1.560.855,25	€ 1.560.855,25	€ 1.804.326,96	€ 517.653,00
Spese rientranti nell'ambito del FESR				
Asse VI - Assistenza tecnica				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	€ 1.308.892,22	€ 1.308.892,22	€ 1.504.835,10	€ 786.548,00
Spese rientranti nell'ambito del FESR				
TOTALE COMPLESSIVO	€ 115.980.893,22	€ 115.980.893,22	€ 124.168.095,04	€ 37.986.857,00
Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR	€ 519.743.76	€ 519.743.76	€ 519.743.76	

	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Spese totali certificate***	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	A	B	C	D	B/A	C/A	D/A
Asse I	€ 138.089.518,00	€ 31.821.786,04	€ 30.018.956,99	€ 28.702.971,46	23,0%	21,7%	20,8%
Asse II	€ 155.312.185,00	€ 53.877.307,89	€ 47.960.839,84	€ 41.722.504,47	34,7%	30,9%	26,9%
Asse III	€ 89.832.455,00	€ 0,00	€ 7.417.100,12	€ 6.292.505,50	0,0%	8,3%	7,0%
Asse IV	€ 306.302.294,00	€ 54.142.939,06	€ 27.714.248,80	€ 41.832.577,48	17,7%	9,0%	13,7%
Asse V	€ 11.280.104,00	€ 3.159.362,81	€ 1.560.855,25	€ 1.545.425,94	28,0%	13,8%	13,7%
Asse VI	€ 28.474.620,00	€ 5.539.816,81	€ 1.308.892,22	€ 1.308.892,22	19,5%	4,6%	4,6%
TOTALE	€ 729.291.176,00	€ 148.541.212,61	€ 115.980.893,22	€ 121.404.877,07	20,4%	15,9%	16,6%

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

***Spese certificate: importo totale delle spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari

2. AFFIDAMENTI IN HOUSE

Si riportano di seguito le informazioni relative ad affidamenti agli enti in house, come richiesto dalla Commissione Europea con con nota 406543 del 04.04.2012.

Tabella informazioni sugli affidamenti in house				
Dati al 31.12.2012				
Ente affidatario	Attività affidata	Durata dell'affidamento	Procedura*	importo
SFIRS SpA	Fondo Microcredito FSE	31.12.2015	DGR 51/39 del 17.11.2009 Acquisizione delle quote della SFIRS SpA da parte della RAS.	€ 50.000.093,00
SFIRS SpA	Fondo PISL-POIC FSE	31.12.2015	Modifica Statuto SFIRS s.p.a. nella seduta del CDA del 16.12.2009. SFIRS SpA, in qualità organismo in house, è soggetto al controllo analogo di cui alla deliberazione G.R. n.17/32 del 27.04.2010. Parere della CE del 11.10.2010 che comunica all'AdG del POR FSE Sardegna la conformità della procedura alle disposizioni comunitarie.	€ 20.000.000,00
INSAR SpA	Servizio di supporto tecnico e di accompagnamento alla creazione di impresa – Intervento Promuovidea	14.12.2013	DGR 30/77 del 12.07.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo Statuto della Società Iniziative Sardegna SpA ed ha identificato l'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale quale struttura della Regione competente per materia, per poteri di indirizzo e controllo sulla Società INSAR. Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro n. 58788/6910 del 20.12.2011 di approvazione delle direttive concernenti le modalità di esercizio del controllo analogo nei confronti della Società Iniziative Sardegna SpA	€ 972.891,72
TECNO-STRUTTURA	Progetto Interregionale a supporto delle Regioni del mezzogiorno - Realizzato attraverso risorse dedicate all'affiancamento di rete e alla consulenza strategica	23.7.2010 – 31.12.2015	Il POR Sardegna FSE 2007-2013 (approvato con decisione C(2007) 6081 del 30 novembre 2007 e rivisto e approvato con decisione C(2012) 2362 il 3 aprile 2012) al paragrafo 4.6.3 specifica che la regione Sardegna "si avvale del sostegno tecnico dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni al fine di valorizzare in termini operativi l'integrazione, il confronto e lo scambio tra le amministrazioni regionali/provinciali" e che, "a tale fine l'affidamento a Tecnostruttura è attuato a fronte di un piano di attività pluriennale [...]" La Regione Autonoma della Sardegna ha aderito al progetto con la DGR n. 19/2 del 12.05.2010.	€ 623.820,00

FORMEZ PA	Interventi di informazione, formazione e azioni di sistema per gli operatori economici dei GAL - Intervento Progetto Impari's	20.12.2011- 20.06.2013	<p>FORMEZ PA – Centro servizi, Assistenza, Studi e Formazione per l'ammodernamento delle PA è stata costituita, in base al D.Lgs. n. 6/2010, con statuto a rogito in data 26.3.2010.</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 dello statuto l'associazione è partecipata in misura maggioritaria dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica. Gli altri associati possono essere esclusivamente Amministrazione dello Stato, Regioni Province, Comuni, Unioni di Comuni e Comunità montane. Con D.G.R. n. 44/11 del 29.09.2009 la RAS ha disposto di aderire in qualità di socio a FORMEZ.</p>	€ 1.200.000,00
FORMEZ PA	Interventi di formazione per le risorse umane dei GAL- Progetto Frugal	27.06.2012- 26.03.2013	<p>Il Formez è ente <i>in house</i> del Dipartimento della Funzione Pubblica; è altresì ente da considerarsi ente <i>in house</i> della RAS; come espressamente riconosciuto dalla Commissione Europea con nota prot. n. 580276 del 10.9.2010 riguardo alla Regione Basilicata associata al Formez, valutazione estendibile alla RAS che ha i medesimi rapporti nei confronti dell'istituto.</p> <p>L'associazione ai sensi dell'art. 5 dello statuto può svolgere attività rientranti nell'ambito delle finalità istituzionali per conto di soggetti terzi estranei all'associazione di "significatività marginale" (massimo 4%). In qualità di ente associato la RAS può avvalersi del FORMEZ PA per l'affidamento in house delle funzioni di supporto delle riforme e diffusione dell'innovazione nonché per le finalità di cui all'art. 5, nel settore formazione (art. 5, lett. A dello statuto) e nel settore servizi e assistenza tecnica (art. 5, lett. B). In base al D.Lgs. n. 6/2010, articolo 2 e in forza dello statuto il Formez PA può svolgere ogni altra attività attribuita mediante apposito accordo dal Dipartimento della Funzione Pubblica o dalle altre amministrazioni pubbliche associate, tra le quali le Regioni.</p>	€ 20.000,00